**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 14 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O**Annunzi commerciali:**

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 18 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 35 |
| — Ammortamenti | » 36 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 38 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 40 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 40 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 40 |
| — Bandi di gara | » 42 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 80 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... | » 81 |
| — Consigli notarili | » 81 |

| | |
|-------------------------|------|
| Rettifiche | » 81 |
|-------------------------|------|

| | |
|---|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 81 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****ITALRATING - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1465105 registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. e Partita I.V.A. 11436070152

L'assemblea ordinaria degli azionisti di ItaltRating S.p.a. è convocata in Roma, via Piemonte n. 51, presso la sede del Mediocredito Centrale S.p.a., il giorno 21 gennaio 1997, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 gennaio 1997, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1996 o eventuale più aggiornata, e provvedimenti opportuni.

Milano, 9 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Imperatori

S-25786 (A pagamento).

NEED - S.p.a.

Sede in Pomezia, via Tito Speri, snc

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1927/87

Partita I.V.A. n. 01862701008

È convocata l'assemblea ordinaria della Need S.p.a. presso la sede sociale per le ore 9 del 30 dicembre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione il 31 dicembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:1. Proposta distribuzione dividendi.
2. Varie ed eventuali.p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Raffaele Berardi

S-25770 (A pagamento).

TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede di Napoli

Capitale sociale L. 47.910.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 192/1936

Reg. soc. Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 00832450639

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 30 dicembre 1996 in Roma presso l'ufficio passeggeri della società, via S. Nicola da Tolentino n. 5, alle ore 11, ed eventualmente il giorno 31 dicembre 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parte disponibile della riserva da rivalutazione volontaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la società Finanziaria Marittima (Finmare) - Genova.

Roma, 6 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Bisignani

S-25772 (A pagamento).

INFRASTRUTTURE E SERVIZI - INSER S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registri imprese di Torino n. 2625/90

Codice fiscale n. 05941000019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, ore 16, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Marcantini n. 5, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina (a seguito delle dimissioni del signor Roberto Gallo) di un amministratore, nonché del presidente del consiglio di amministrazione.

2. Nomina (a seguito delle dimissioni del signor Sergio Motta) di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

3. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 2 miliardi a lire 5 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Piero Gola.

S-25773 (A pagamento).

BULL HN INFORMATION**SYSTEM ITALIA - S.p.a.**

Sede in Caluso (Torino), via Martiri d'Italia 3

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Ivrea, Registro società n. 4962

Partita I.V.A. n. 05640700018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15 del giorno 30 dicembre 1996 in Milano, via G. Perelli 32, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446.
2. Varie ed eventuali.

Milano, 5 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Bruno Pavesi

S-25768 (A pagamento).

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portoscuso, località Portovesme

Capitale sociale L. 9.000.000.000, versato L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 17262

Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari presso gli uffici Emsa di via XXIX Novembre 31/41 per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del piano pluriennale di rilancio e di sviluppo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Mario Porcu

S-25775 (A pagamento).

BARCLAYS FACTORING - S.p.a.**BARFAC - S.p.a.**

Sede in Milano, via Moscova n. 18

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 278925

Codice fiscale n. 06087410582

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Moscova n. 18 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio denominazione sociale;
2. Modifica e revisione dello statuto sociale ed in particolare dei suoi artt. 7 (azioni) e 35 (scioglimento).

Per intervenire all'assemblea, l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mr. Colin Vincent

S-25788 (A pagamento).

BARCLAYS FACTORING - S.p.a.
BARFAC - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscova n. 18
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 278925
Codice fiscale n. 06087410582

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Moscova n. 18 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 c.c.

Per intervenire all'assemblea, l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Mr. Colin Vincent

S-25789 (A pagamento).

ORIZZONTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Sicilia n. 43
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6894/94
Codice fiscale n. 04764891000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 11,30, presso gli uffici di via di Villa Emiliani n. 10 in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa della società.

Il presidente: ing. Luigi Benedetti.

S-25791 (A pagamento).

V.I.A. HOLDING - S.p.a.

Sede in Aosta, Regione Borgnalle n. 10
Capitale sociale L. 5.087.690.000
Tribunale di Aosta n. 6558, vol. 38
Codice fiscale n. 00553240078

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la casa sociale, la Corner Bank, la Banca Popolare di Milano, la Banca Sella, La Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 6 dicembre 1996

Il presidente: Massimo Pavan.

S-25794 (A pagamento).

NUOVA CASA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale delle Accademie n. 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto
Trib. 1932/94 - C.C.I.A.A. 789117 - U.I.C. 27964
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04650291000

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Nuova Casa Holding S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 9, in via Confalonieri n. 2 - Roma, presso il notaio Tufani, per integrazione e rettifica alla precedente del 29 marzo 1996 rogito notar Tufani e, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dell'oggetto sociale con relativa diminuzione ed eliminazione di parte dell'art. 3;
2. Chiarimenti sulle motivazioni per la riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea, per l'esercizio del diritto di voto, a norma dell'art. 3 dello statuto, i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 9 dicembre 1996

Nuova Casa Holdin S.p.a.
L'amministratore unico: Diego Gattafoni

S-25801 (A pagamento).

**ST - SISTEMI E TECNOLOGIE
PER L'ENERGIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Po n. 24
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
(Iscritta nel registro imprese, Roma, al n. 3732/77 reg. soc.)
Codice fiscale n. 02814450587

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Po n. 24, per il giorno 7 gennaio 1997, ad ore 15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Agostino Castiglioni.

S-25803 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
(Iscritta nel registro imprese, Milano, al n. 34883 reg. soc.)
Codice fiscale n. 00867750150

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 48, per il giorno 8 gennaio 1997, ad ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Enrico Garzone.

S-25804 (A pagamento).

POMINI - S.p.a.

Sede in Castellanza (VA), via Leonardo da Vinci n. 20
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
(Iscritta nel registro imprese, Busto Arsizio, al n. 57359 reg. soc.)
Codice fiscale n. 00183310127

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Castellanza, via Leonardo da Vinci n. 20, per il giorno 7 gennaio 1997, ad ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella controllante Techint - Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Romano Romani.

S-25805 (A pagamento).

CERVED HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale L. 14.044.800.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 2495/76 Tribunale di Roma
Registro Ditte C.C.I.A.A. di Roma n. 408799
Codice fiscale n. 02307590584
Partita I.V.A. n. 04065051007

Gli azionisti di Cerved Holding S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazza Sallustio n. 21, per il giorno 22 gennaio 1997, alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 1997, stesso luogo, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per unione di Cerved Holding S.p.a. con Tecnocamere S.r.l., mediante costituzione di nuova società per azioni;
2. Designazione degli amministratori e dei sindaci della società risultante dalla fusione. Deliberazioni conseguenti e connesse;
3. Deleghe dei poteri;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 9 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Danilo Longhi

S-25798 (A pagamento).

**TECHINT
COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 48
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
(Iscritta nel registro imprese, Milano, al n. 57359 reg. soc.)
Codice fiscale n. 00753410158

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 48, per il giorno 8 gennaio 1997, ad ore 10,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della controllata Pomini S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Iperiti.

S-25806 (A pagamento).

TECHINT**COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 (Iscritta nel registro imprese, Milano, al n. 57359 reg. soc.)
 Codice fiscale n. 00753410158

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Venezia n. 48, per il giorno 8 gennaio 1997, ad ore 11,15, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle controllate: ing. Leone Tagliaferri & C. S.p.a., ST - Sistemi e Tecnologie per l'Energia S.p.a. e STM Engineering S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Iperiti.

S-25807 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.**Internazionale di Brokeraggio Assicurativo**

Sede di Milano, via Sigieri, 14

Capitale sociale L. 7.586.482.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 294807/7477/7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09743130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Sigieri, 14, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale di Milano, via Sigieri, 14.

Il presidente: Luciano Lucca.

S-25808 (A pagamento).

S.A.C.C.I.S. - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Bombardelli, in Bolzano, via Cappuccini n. 8 il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 8 gennaio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le casse sociali o l'istituto di credito incaricato.

S.A.C.C.I.S. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Zordan Ermenegildo

S-25817 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 11.170.160.000 interamente versato

Registro imprese ufficio di Rimini n. 1232

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di revoca della delibera di fusione per incorporazione delle società «Marr Firenze S.r.l.» e «Primagel S.r.l.» deliberazioni relative.

Un eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 31 dicembre 1996 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, della Banca Commerciale Italiana o presso le casse della «Gemina Europe Capital Markets S.A.» di Lussemburgo.

Santarcangelo di Romagna, 2 dicembre 1996

L'amministrazione delegato: Ugo Ravenelli.

S-25835 (A pagamento).

ILPEA GOMMA - S.p.a.

Sede sociale in Orcenico Superiore di Zoppola (PN)

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 914 registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00071200935

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 16 presso gli uffici delle Industrie Ilpea S.p.a. in Malgesso (VA), viale dell'Industria, 37, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 21 gennaio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni, nei termini, presso la Banca Commerciale Italiana - Varese.

Lì, 4 dicembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
 Arcangelo Chiarcossi

S-25836 (A pagamento).

PROCOND ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Longarone (BL), zona Industriale, 6
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ivrea n. 7215
 Codice fiscale n. 01061690937

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione in Milano, presso lo studio dell'avv. Paolo Colucci, piazza Borromeo, 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve ai soci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede di Milano, in qualità di Cassa incaricata.

Lì, 4 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guidalberto Guidi

S-25837 (A pagamento).

METANO PAVESE - S.p.a.

Sede in Monza, via Passerini n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Busto Arsizio, via C. Ferrini, 8, in prima convocazione per il 30 dicembre 1996 alle ore 17 e, qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine agli articoli 2364, 2368, 2389, 2397, 2398 e 2402 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-25841 (A pagamento).

PENELOPE - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Trasimeno n. 24
 Capitale sociale L. 15.006.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03100900483

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, in Montemurlo presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 luglio 1996, deliberazioni relative.

Prato, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: Luchetti Rodolfo.

S-25842 (A pagamento).

TESSITURA PENELOPE - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Trasimeno n. 24
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 0077394081

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15, in Montemurlo presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, deliberazioni relative.

Prato, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: Luchetti Rodolfo.

S-25843 (A pagamento).

J.D. EDWARDS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Segrate, via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 323245
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Segrate, via Cassanese n. 224, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un sindaco effettivo: dott. Luca Mercaldo.

S-25844 (A pagamento).

**MARINE OFFICE OF AMERICA
 CORPORATION (MOAC) ITALIA - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 22
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 254566

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio associato, in Milano, via V. Pisani 27, per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 gennaio 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni.

S-25845 (A pagamento).

IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C - S.p.a.

Sede in Solza (BG)

Capitale sociale deliberato L. 1.300.000.000

Capitale sociale versato L. 1.050.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bergamo
al n. 23187, volume n. 22230

I soci della Immobiliare dell'isola Cattaneo & C. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Solza, via San Rocco n. 33, presso la sede legale, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Solza, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Cattaneo.

S-25846 (A pagamento).

CEMENTAL DI BIANCO ADRIANO E C. - S.p.a.

Sede legale in Genola (Cuneo), via Orianasso n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi)

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 707

Tribunale Saluzzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00458610045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genola (CN), via Orianasso n. 1, per il giorno 3 gennaio 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del responsabile dell'impresa per le unità produttive, ai fini della sicurezza sul lavoro (legge 626/94).
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro fissato soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Genola, 3 dicembre 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Musso Mario

S-25847 (A pagamento).

GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale 20124 Milano, via Vittor Pisani 6

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro delle imprese di Milano 233979/6281/29

R.E.A. Milano 1167437

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, via Roma 74, Cassina de Pecchi (MI), per il 30 dicembre 1996 alle ore 9,30 e, per il 31 dicembre 1996, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1996; Relazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina di amministratori.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-25853 (A pagamento).

BENI STABILI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini, 7

Capitale sociale L. 27.918.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 6392/95

Partita I.V.A. 04962831006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata 7 Milano, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione. Ricostituzione dell'Organo amministrativo;
2. Preannunciate dimissioni dei membri, effettivi e supplenti, del Collegio sindacale e loro sostituzioni ex art. 2401 C.C.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento da 3 (tre) a 5 (cinque) del numero dei membri effettivi del Collegio sindacale, relativa modifica dell'art. 34 dello Statuto sociale e conseguente integrazione del Collegio sindacale con nomina di 2 (due) nuovi membri effettivi del Collegio sindacale, relativa modifica dell'art. 34 dello Statuto sociale e conseguente integrazione del Collegio sindacale con nomina di 2 (due) nuovi membri effettivi e designazione del presidente.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale; in particolare si richiama l'attenzione dei signori azionisti sull'art. 18 dello Statuto sociale in ordine alla partecipazione all'assemblea.

Casse incaricate per il deposito delle azioni: Istituto San Paolo di Torino; Banca Nazionale del Lavoro; Credito Italiano; Monte Titoli S.p.a., per i titoli da quest'ultima amministrati.

p. Il Consiglio sindacale
(ai sensi dell'art. 2386, IV comma, C.C.)
Il presidente: dott. Francesco Sommaruga

S-25857 (A pagamento).

CEM.ART - S.p.a.

Sede legale in Marene (Cuneo), via Marconi, 114
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo
 al n. 868 Tribunale di Saluzzo
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00458610045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il luogo di tenuta delle scritture contabili in Genola (CN), via Orianasso n. 1, per il giorno 3 gennaio 1997 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione Consiglio dimissionario e nomina del responsabile dell'impresa per le unità produttive, ai fini della sicurezza sul lavoro (legge 626/94);

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Genola, 3 dicembre 1996

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Bianco Adriano

S-25848 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE
LECCESE - S.p.a.**

Sede legale Cavallino (LE), via Santa Maria di Leuca, 3
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5621 del registro società del tribunale di Lecce
 Codice fiscale 00392100467
 Partita I.V.A. 01150290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1997, in Cavallino, via Santa Maria di Leuca, e alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberati di cui ai disposti dell'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato, presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto.

Cavallino, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico: Luigi Rizzo.

S-25863 (A pagamento).

FIMASP - S.p.a.

Sede in Capagatti, frazione Villanova, ss 602 km 5,6
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Pescara n. 2167

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Fimasp S.p.a. sono convocate per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10,30, presso la sede della società Padis S.p.a. via G. Galilei, 29 Mestrino (PD), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ratifica delibere dell'assemblea straordinaria dei soci del 18 febbraio 1996;

Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Delibere in merito all'organico amministrativo;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Walter Demetz

S-25864 (A pagamento).

LINEA TESSILE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Prato, via delle Fonti n. 424
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Prato n. 8389
 Codice fiscale n. 01726240483

Su richiesta di tanti soci aventi diritto a chiedere la convocazione dell'assemblea, è convocata per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale della società Linea Tessile Italiana S.p.a. in Prato, via delle Fonti 424 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società Linea Tessile Italiana S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Esame dell'attuale situazione economica e gestione della società; previsioni e prospettive;

B. determinazione da assumere in esito alla disdetta sul contratto di locazione;

C. Revoca dell'amministratore unico e delibera della relativa azione di responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2393 C.C.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato a norma di legge i propri titoli presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Benelli Mario.

S-25858 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscriz. registro delle imprese di Milano n. 248796 - R.E.A. n. 1192576
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07939990151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9, presso la sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 31 dicembre 1996 nello stesso luogo e alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 6 dicembre 1996

Elemond S.p.a.
Il consigliere delegato: Maurizio Costa

S-25865 (A pagamento).

PESCLAUDIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Ponte Vetro n. 18
Capitale sociale L. 9.500.000.000
Registro imprese n. 152135

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione alla situazione economica e patrimoniale della società e conseguenti decisioni in ordine al ricorso a procedure concorsuali e fallimentari;
2. Conferimento poteri al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: comm. Claudio Gnocchi.

M-9836 (A pagamento).

SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cormano, via Balossa n. 25
Capitale sociale L. 201.500.000
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 122371
Codice fiscale n. 00752780155

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso la sede sociale per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1997 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punto 2 del C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Francesco Spataro

M-9838 (A pagamento).

LEONI RINALDO - S.p.a.

Sede in Sulbiate (MI), via Dante n. 25
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza registro società n. 21987

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 16, presso lo studio del notaio Carlo Maria Giovenzana in Monza (MI), via Italia n. 39 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario e delibere conseguenti;
2. Variazione sede sociale;
3. Adeguamento statuto alle norme vigenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Francesco Leoni.

M-9839 (A pagamento).

ONET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Massimo D'Azeglio n. 60
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 805/95
Codice fiscale n. 06835550010
C.C.I.A.A. di Torino n. 817765

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marsiglia, presso la sede sociale della Onet S.A. - 20, Traverse de Pomègues, per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 10 gennaio 1997 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni della maggioranza del Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Louis Reinier

T-2616 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 14
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 287448

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso gli uffici dello studio notarile Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 21 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società da via Camperio n. 14 a piazza San Babila n. 3, sempre in Milano;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 4 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Gianluigi Chiodaroli

M-9851 (A pagamento).

ARKTOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Morgagni n. 6

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 326953 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10678700153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 11,30 in Milano, via S. Antonio n. 14 presso lo studio del notaio dott. Ugo Friedmann in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Aumento a tre dei componenti il Consiglio di amministrazione;
- b) Nomina del terzo consigliere;
- c) Emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997.

Parte straordinaria:

Trasferimento, sempre in Milano, della sede legale in via Spontini n. 10 conforme modifica statutaria.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione presso la sede legale in Milano, via G.B. Morgagni n. 6.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Artico

M-9850 (A pagamento).

INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Inverio n. 24/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. Torino n. 262/88

REA n. 711208

Codice fiscale n. 05427140016

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Nel contesto del processo di riorganizzazione e sviluppo del «Gruppo Fininc», di cui la Inc Co.Ge S.p.a. è componente essenziale, processo reso necessario, allo scopo di pervenire, tanto sotto il profilo giuridico tanto sotto quello sostanziale, alla più corretta e trasparente operatività unitaria, ex art. 2359 del Codice civile, si sono imposte alcune operazioni societarie di natura straordinaria che, nel caso di specie, hanno trovato, e trovano, presupposto nelle norme agevolative di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ne consegue come si presenti indispensabile la presente convocazione, al fine di dare attuazione, nella rituale sede assembleare, a quanto già negozialmente convenuto tra i differenti soggetti (enti) interessati, a seguito di approfonditi esami e valutazioni sulla materia.

I signori azionisti, pertanto, sono qui invitati a partecipare all'assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, via Inverio n. 24/A, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11 in prima adunanza e, se del caso, in seconda per il giorno 31 dicembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da attuarsi:

1.a) preliminarmente mediante utilizzo del finanziamento dei soci in conto capitale, versato con specifico vincolo di destinazione all'area del patrimonio netto;

1.b) successivamente mediante conferimento, da parte della controllante Finic S.p.a., di beni in natura, conformemente alle disposizioni normative di cui agli artt. 2342, secondo comma e 2343 del Codice civile; beni costituenti, nel loro insieme, il ramo aziendale (artt. 2555 e seguenti del Codice civile) della partecipante stessa;

1.c) ed ancora successivamente mediante conferimento da parte della partecipante (in via indiretta) INC S.p.a., di beni in natura, conformemente alle disposizioni normative di cui agli artt. 2342, secondo comma e 2343 del Codice civile; beni costituenti, nel loro insieme, il ramo aziendale (artt. 2555 e seguenti del Codice civile); della partecipante (in via indiretta) stessa;

2. Modificazioni statutarie necessarie e/o opportune in relazione ai temi e problemi delineati nella premessa e nel precedente punto 1) di questo ordine del giorno, e con specifico riferimento, tra l'altro, agli artt. 1 (denominazione), 3 (oggetto) e 5 (capitale sociale) dello Statuto sociale;

3. Argomenti vari ed eventuali da discutere e deliberare anche in via di ratifiche, come, in ipotesi, l'espressa e formale rinuncia degli azionisti/contraenti al diritto di opzione, ex art. 2441 del Codice civile; il tutto in connessione con i singoli punti all'ordine del giorno, nella loro interrelazioni, o relativi a questioni sopravvenute.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione:
De Pasquale Giorgio

C-33546 (A pagamento).

SOFIR FELT - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 40/42

Capitale sociale L. 8.500.000.000 versato

Registro delle imprese di Torino n. 110/1961

Codice fiscale n. 00507970010

Convocazione di assemblea

Per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 18, presso lo studio del notaio Giancarlo Grassi Reverdini, in Torino, via San Quintino n. 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta emissione prestito obbligazionario: deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Massimo Germonio

T-2619 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15

Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14651 del registro delle imprese di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 3 gennaio 1997, alle ore 12,15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dello Statuto sociale:

modifica degli artt. 2 e 5;

inserimento nuovo art. 6 con conseguente variazione della numerazione dei successivi articoli;

modifica degli attuali artt. 9, 10, 13, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 26 e 28;

soppressione dell'attuale art. 31.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 4 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Luigi Squillario

C-33594 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Biella, via Carso n. 15

Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14651 del registro delle imprese di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 12,15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazioni del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 4 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Luigi Squillario

C-33595 (A pagamento).

**INTERGROUP GESTIONI INVESTIMENTI
MOBILIARI - S.p.a.**

Tribunale di Massa n. 5856

Gli azionisti della Intergroup Gestioni Investimenti Mobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, c/o la filiale di Viareggio, via Circonvallazione, 34, alle ore 23,30 del giorno 23 gennaio 1997 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15,30 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1996;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina presidente onorario (art. 16 dello Statuto sociale);
4. Varie ed eventuali.

Carrara, 2 dicembre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-33557 (A pagamento).

LA QUIETE - CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Dante n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. 1217

Codice fiscale n. 00374940120

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 ad ore 18 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il giorno 14 gennaio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio;
2. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio e per il Collegio.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 4 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. Gorini Giulio Angelo

C-33611 (A pagamento).

MECCANICA FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola 30

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901

L'assemblea ordinaria della società è convocata in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 16,30, in Jerago con Orago, via Dante per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1, codice Civile. (Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996);

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 2, Codice civile. (Nomina delle cariche sociali per scadenza del mandato conferito all'Amministratore unico ed al Collegio sindacale).

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 2 dicembre 1996

L'amministratore unico: Carabelli Silvana.

C-33615 (A pagamento).

COLLODO AUTOTRASPORTI - S.p.a.

Sede in Trento, via Innsbruck 72/2

Capitale sociale L. 567.000.000 interamente versato

Tribun. TN reg. soc. 15532

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Associato di Consulenza, via Facciolati 59, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione. Ove occorra, l'assemblea si terrà in seconda convocazione alla stessa ora e luogo il giorno 8 gennaio 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assolvimento ai sensi dell'art. 2364 C.C. e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni nei termini di statuto presso la sede sociale o amm.va o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta di Padova o presso la Banca Popolare di Bolzano.

Trento, 5 dicembre 1996

Il presidente: dott. Giorgio Domenichelli.

C-33639 (A pagamento).

S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.

Sede in Firenze

Iscritta al n. 66630 del Registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 01226930905

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse con assemblea straordinaria in data 18 settembre 1990 (serie D) sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 30 dicembre 1996 ad ore 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso e conseguente modifica del regolamento;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di Legge e dal regolamento del prestito obbligazionario.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Paolo Gori

S-25927 (A pagamento).

S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.

Sede in Firenze

Iscritta al n. 66630 del Registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 01226930905

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse con assemblea straordinaria in data 20 febbraio 1989 (serie C) sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 30 dicembre 1996 ad ore 11,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso e conseguente modifica del regolamento;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di Legge e dal regolamento del prestito obbligazionario.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Paolo Gori

S-25928 (A pagamento).

M.N. METROPOLITANA DI NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli, via G. Ferraris n. 101

Capitale sociale L. 7.310.794.000 interamente versato

Reg. imprese di Napoli n. 266/72 - R.E.A. n. 281872

Codice fiscale n. 01168370631

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della M.N. Metropolitana di Napoli - S.p.a. è convocata in sede ordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 19 del giorno 31 dicembre 1996 in seconda convocazione presso la sede sociale in via G. Ferraris n. 101, Napoli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C. punto 1;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono invitati ad intervenire e a depositare presso la sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 101, le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: dott. ing. Giannegidio Silva.

S-25924 (A pagamento).

S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.

Sede in Firenze

Iscritta al n. 66630 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 01226930905

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse con assemblea straordinaria in data 17 aprile 1987 (serie A) sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 30 dicembre 1996 ad ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso e conseguente modifica del regolamento;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e dal regolamento del prestito obbligazionario.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Paolo Gori

S-25929 (A pagamento).

S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a.

Sede in Firenze

Iscritta al n. 66630 del registro delle imprese di Firenze
Codice fiscale n. 01226930905

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, il giorno 30 dicembre 1996 ad ore 10, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale;
3. Revoca di procura;
4. Aggiornamenti statuari;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 dicembre 1996, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Paolo Gori

S-25930 (A pagamento).

IMPIANTISTICA HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 270459 (Milano)

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti 41, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 e 2, C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Pietro Terenzio

S-25931 (A pagamento).

ROMA PROCESSING MANAGEMENT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Calcinaia n. 89

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 5646/95

C.C.I.A.A. n. 820879

Partita I.V.A. n. 04934601008

I signori soci della società Roma Processing Management S.p.a. Tribunale di Roma n. 5646/95 - C.C.I.A.A. n. 820879, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10,30 in via Calcinaia n. 89 int. 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costituzione di una succursale in Algeria.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini e modi previsti dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Ferdinando Lamanda

S-25952 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede legale in Avellino, via Partenio n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 533 del reg. delle imprese di Avellino

Partita I.V.A. n. 00544010648

È convocata l'assemblea dei soci della società «Unione Sportiva Avellino S.p.a.» per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Avellino alla via Partenio n. 33 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina competente Collegio Sindacale;

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1996;

Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Antonio Sibilia

S-25954 (A pagamento).

CAMILLA - S.p.a.

Sede in Casale Monferrato, via Mameli n. 20

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al n. 179010 reg. imprese di Alessandria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 12 presso lo studio del notaio Alberto Ricci di Rimini, corso d'Augusto n. 165, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;

Nomina del liquidatore e provvedimenti relativi.

L'amministratore unico: dott. Ferrari Lorenzo.

S-25955 (A pagamento).

FINPARTNER - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Reggio Emilia, via E. Che Guevara, 55

Capitale sociale L. 1.375.000.000

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 18445

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede dell'API in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 55 in prima convocazione il 30 dicembre 1996 alle ore 20 ed in eventuale seconda convocazione il 27 gennaio 1997, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea soltanto gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, avranno depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Andrea Bertelli.

S-25956 (A pagamento).

EUROSOLARE - S.p.a.

San Donato Milanese, via Emilia, 1

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 324883, vol. 8080, fasc. 33

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 106227480154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in san Donato Milanese, via Emilia, 1, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446;
2. Nomina di amministratori;
3. Integrazione del compenso della società di revisione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Tantillo

S-25957 (A pagamento).

ENERGIE PULITE 2000 - S.p.a.

Sede Latisana (UD), via Giovanni XXIII n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22190 registro imprese di Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 13,30, in prima convocazione, in Treviso, via Tolpada 1/A presso lo studio Associato Bonamigo ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 gennaio 1997, alla stessa ora, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Accertamento dell'avveramento della condizione sospensiva posta dall'assemblea del 19 dicembre 1995 che ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000.000 a L. 3.000.000.000. Delibere relative;

2. Eventuale proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 200.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie. Deliberazioni relative e conseguente proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. Trasferimento della sede legale da Latisana, via Giovanni XXIII, 16 a Latisana, via Egregis Gaspari, 71, e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;

4. Proposta di fissare da tre a nove il nuovo numero degli Amministratori e previsione riguardante la nomina e funzionamento del Comitato esecutivo e dei Consiglieri delegati. Proposta di modifica degli artt. 14 e 16 dello Statuto sociale;

5. Proposta di modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale concernente la formalità per la convocazione dell'assemblea;

6. Proposta di modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale concernente la rappresentanza in assemblea;

7. Eventuali e varie.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore in sostituzione ad amministratore nominato ai sensi 1° comma art. 2386 C.C.;

2. Nomina di un Sindaco supplente;

3. Eventuali e varie.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare in assemblea, a norma delle disposizioni di legge e dello statuto, gli azionisti i quali abbiano depositato i propri certificati azionari almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Latisana, 3 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Cottignoli

S-25958 (A pagamento).

CUSTOM LINE - S.p.a.

Sede in Pesaro, viale F.lli Rosselli n. 46

Capitale sociale L. 1.500.000.000 parzialmente versato

Gli azionisti della società Custom Line S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pesaro, viale F.lli Rosselli n. 46 per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1996; Relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 9 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Cascino Ottavio

S-25959 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede in Alanno Scalo (Pescara)
 Capitale sociale L. 6.210.000.000
 Iscritta al registro imprese di Pescara n. 9831

È convocata per il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 9 in Bologna, via Ragazzi del 99 n. 5, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di un dividendo.

Deposti azioni a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cav. lav. dott. Marino Golinelli

S-25960 (A pagamento).

PLASTITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Saluzzo (CN), piazza Risorgimento, 41
 Capitale sociale L. 5.540.400.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Saluzzo n. 4354

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Stati Uniti 61, per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di parziale distribuzione dell'attivo di liquidazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banco Ambrosiano Veneto, Credito Italiano.

Torino, 10 dicembre 1996

Il liquidatore: dott. Alberto Dondona.

S-25961 (A pagamento).

MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a.

Sede in Pradamano (UD), via Nazionale n. 78/4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01963790306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 31 dicembre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Pradamano, 11 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Radice Mario

S-25962 (A pagamento).

BATES ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Numero registro imprese: 282332
 C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA: 1278840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Borioli & Colombo Associati, in Milano, via dei Giardini n. 4, il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 8 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2;
 Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 3.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ezio Castiglioni

S-25963 (A pagamento).

A.B. CAR - S.p.a.

Sede in Padova, via Volturmo, 28/30
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro imprese n. 15288
 C.C.I.A.A. Padova 165149
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983200288

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 30 dicembre 1996, alle ore 16, presso lo studio notarile associato Cardarelli dott. Sergio e Muraro dott. Giuseppe in Padova, via Porciglia n. 23, in prima convocazione, ed occorrendo per il 7 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Eventuale delibera di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Padova, 6 dicembre 1996

Consigliere delegato: Vittorio De Cia.

S-25964 (A pagamento).

GIOACHINO ZOPFI - S.p.a.

(in liquidazione)

(in concordato preventivo)

Sede Ranica (BG), via G. Zopfi n. 11
 Capitale sociale L. 5.600.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1996, alle ore 11, presso lo studio Luzzana Dottori Commercialisti Associati, in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimento di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali e presso la Banca Popolare di Lodi, sede centrale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bergamo, 9 dicembre 1996

Il liquidatore: ing. Paolo Corio.

S-25966 (A pagamento).

LAODAMIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Telesio n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 717800 registro società del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

Il giorno 31 dicembre 1996 alle ore 11, presso lo Studio Commercialisti Modena, in Modena, corso Canalgrande n. 23, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivo Sciorilli Borrelli

S-25965 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2594/47

C.C.I.A.A. di Roma n. 48408

Codice fiscale n. 00459650586

Partita I.V.A. n. 00898181003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 7 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti ai compensi di spettanza del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Relazione sulla gestione;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale, presso le Casse Sociali o presso la Banca di Roma, sede di Roma.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-25982 (A pagamento).

AFFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia 70

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Roma al n. 3592/85

C.C.I.A.A. di Roma n. 549065

Tel. 78053.223

Codice fiscale n. 06914790586

Partita I.V.A. n. 01645431006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede della società il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 7 gennaio 1997, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione sulla gestione;
4. Deliberazioni inerenti ai compensi di spettanza del Consiglio di Amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale, presso le Casse Sociali.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi.

S-25983 (A pagamento).

PESO PUBBLICO DI VALLECERRINA - S.n.c.

Sede in Cerrina, fraz. Valle, via Nazionale

Capitale sociale L. 1.100.000

Reg. soc. 1783

Codice fiscale n. 82000160067

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della società in oggetto sono convocati in assemblea presso lo studio geom. Bollo in Cerrina (AL), via Nazionale n. 75, per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 7 Patti Sociali.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento società, nomina liquidatore.

A sensi art. 7 Patti Sociali si invitano gli eredi dei soci defunti a produrre prima della data dell'assemblea atto notorio comprovante la predetta qualità, con l'avvertenza che la mancata produzione di quanto sopra verrà ritenuto ostacolo al regolare funzionamento della società, sanzionabile con l'espulsione.

Cerrina, 25 novembre 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Cavagna Francesco

S-25985 (A pagamento).

EDILIZIA MODERNA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Genova, via Corsica, 2/6

Capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese del Tribunale di Genova al n. 10505

Codice fiscale n. 00407940105

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Corsica, 2/6, il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 7,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 gennaio 1997, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale,
Rapporti con istituti di creditizi e pratiche amministrative;
Prospettive della liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la Banca Ca.Ri.Ge. S.p.a. di Genova, la Cassa di Risparmio della Spezia, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, la Banca Popolare di Novara e la Banca Passadore o presso le casse sociali, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima dell'adunanza.

Genova, 4 dicembre 1996

Un liquidatore: dott. Alessandro Piccolo.

S-25986 (A pagamento).

M.T.E. INTERTEC - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Pagliano n. 40

Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 12 in Milano, presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini in via Manzoni n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1996 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a termine di legge.

L'amministratore unico: Muraro Rosalia Antonietta.

M-9922 (A pagamento).

I FUORICASA - S.p.a.

Sede in Torino, via Fermi, 13

Capitale sociale L. 1.290.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 75/72

Codice fiscale 00528820012

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 9 in Torino, via Fermi, 13, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 1996 e relative relazioni.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 27 gennaio 1997, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico: Silvano Reinero.

T-2622 (A pagamento).

OFFICINE FASSETTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Grosseto, 30/A

Capitale sociale L. 380.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2456/95

Codice fiscale 06945090014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 11 in Torino, corso Grosseto, 30/A, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 1996 e relative relazioni.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 27 gennaio 1997, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico: Orlando Fassetta.

T-2623 (A pagamento).

IMEDA - IMMOBILI ELABORAZIONE**DATI AMMINISTRAZIONE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Fermi, 11

Capitale sociale L. 655.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2455/95

Codice fiscale 06945090014

L'assemblea degli azionisti è convocata il giorno 31 dicembre 1996, alle ore 15 in Torino, via Colli, 20, presso lo studio del notaio Giuseppe Gianelli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 1996 e relative relazioni.

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 27 gennaio 1997, stessi ora e luogo.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 5 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Lilia Fassetta

T-2624 (A pagamento).

FINPIEMONTE - S.p.a.
Finanziario Regionale Piemontese

Avviso di rettifica

Nell'inserzione T-2590 del 29 novembre 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 288 P. 2^a del 9 dicembre 1996 relativa alla convocazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.a. al punto 7 dell'ordine del giorno in cui è scritto; «Assenso alla cessione di azioni ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale.» si legga: «Delibere ai sensi dell'art. 8, secondo comma dello Statuto sociale.»

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Carlo Poggio

T-2618 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale in Venezia, via San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744

del registro delle società e 44.391 di volume

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 70.871.019.450

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6 comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 1° dicembre 1996, ha introdotto una nuova voce di spesa concernente il recupero trimestrale di diritti aggiuntivi sui titoli esteri detenuti dalla clientela in misura pari a: L. 200 per ogni milione di valore nominale in giacenza, con un limite minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 75.000.

Venezia, 2 dicembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.
 Il presidente: avv. Antonio Pognici

S-25834 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Foggia n. 2292

La bancApulia S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, che, con decorrenza 29 novembre 1996, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, portando il Top d'Istituto al 6,50% al lordo della ritenuta fiscale prevista, allineando, pertanto, a tale misura massima, i tassi di tutte le tipologie di rapporto (escluse quelle convenzionate) che godessero di migliori condizioni.

San Severo, 27 novembre 1996

Il direttore generale: Gozzetti Tommaso.

C-33534 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI PIAZZE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Piazze (SI), via Provinciale, 97

Registro società Tribunale di Montepulciano n. 254

Codice fiscale n. 00102600525

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° dicembre 1996 i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

depositi a risparmio vincolati - 1,00%;

certificato di deposito - 1,00%;

conti correnti - 0,50%;

deposito a risparmio liberi - 0,50%.

Si comunica altresì che i tassi attivi estremi che la B.C.C. di Piazze praticherà dalla data di cui sopra sono:

prime rate, 10,00%;

top rate, 18,40%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Piazze
 Il presidente: dott. Fulvio Macchietti

F-1161 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi, 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia reg. soc. n. 4815

Si comunica che la cedola pagabile al 1° giugno 1997, periodo 1° dicembre 1996 - 31 maggio 1997, relativa ai titoli cod. 53081 56^a serie e cod. 57884 57^a serie è pari al 3,75%, la cedola pagabile al 1° luglio 1997, periodo 1° gennaio 1997 - 30 giugno 1997, relativa al cod. 52860 O.P. 12^a serie è pari al 4,25%.

Gorizia, 3 dicembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia

C-33559 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.**

Sede legale in Pignola, corso Garibaldi n. 27

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1996:

i tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio sono ridotti in maniera generalizzata di 0,75 punti, con un minimo dello 0,50%, per quelli già praticati fino al 6,50%, mentre quelli già fissati oltre tale ultima misura vengono ridotti tutti al 6,50%;

i tassi attivi vengono portati al 12,50% per la clientela primaria, tra cui i soci, ed al 16,50% per la clientela ordinaria entro il limite di affidamento; oltre, maggiorazione di 2 (due) punti percentuali.

Pignola, 29 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Ferretti

C-33587 (A pagamenti).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA BERGAMASCA ZANICA - S.c.r.l.**

Sede in Zanica (Bergamo), via Roma, 30/32
Capitale sociale L. 722.040.000 riserve L. 49.548.724.317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997, la commissione trimestrale di massimo scoperto sarà applicata nella misura dello 0,50%, l'importo massimo delle spese per singola operazione sarà di L. 3.000 e l'importo delle spese di tenuta conto trimestrali sarà di L. 15.000.

Zanica, 27 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo della Bergamasca
Il direttore generale: rag. Davide Frigeri

C-33602 (A pagamento).

**ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - S.p.a.**

Sede in Firenze, via Colletta n. 28
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Trib. Firenze n. 26737
Codice fiscale n. 01477900482

Comunicazione

Il Consiglio di amministrazione della società con proprio verbale del 2 dicembre 1996 ha deliberato di procedere al rimborso totale delle obbligazioni in circolazione e più precisamente il residuo prestito denominato «Serie A» di originarie L. 2.500 milioni emesso il 27 ottobre 1993 con verbale ai rogiti notaio Giulia Badini, a far tempo dal 20 gennaio 1997, così come previsto dall'art. 7 del regolamento stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Susanna Consigli

F-1162 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MATERANO
Società per azioni**

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12
Iscritta al n. 464 16/60 registro del Tribunale di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione, ex art. 2504 del Codice civile, della Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.C. a r.l. con sede in Salandra alla via Regina Margherita n. 74, nella Banca Popolare del Materano S.p.a. con sede in Matera alla piazza S. Francesco d'Assisi n. 12, per atto dott.ssa Brunella Carriero notaio in Irsina, repertorio n. 8028 del 21 novembre 1996, iscritto nel registro delle imprese di Matera in data 3 dicembre 1996 al prot. 6705/96.

(Omissis).

Art. 1.

La «Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.C. a r.l.» con sede in Salandra e la «Banca Popolare del Materano - società per azioni» con sede in Matera come sopra rappresentate, si fondono mediante incorporazione della «Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.C. a r.l.», di seguito chiamata società incorporata, nella «Banca Popolare del Materano - società per azioni», di seguito chiamata società incorporante, in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 23 agosto 1996 e in data 25 settembre 1996.

Art. 2.

In seguito alla presente fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni assembleari del 25 settembre 1996 e del 23 agosto 1996, alle seguenti condizioni:

(Omissis).

2) Il rapporto di cambio è stabilito in n. 22 (ventidue) azioni dell'incorporante «Banca Popolare del Materano S.p.a.» per ciascuna azione dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Salandra S.C. a r.l.».

(Omissis).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

(Omissis).

3) Per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra come segue:

a) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle società e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data;

b) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima che verranno contestualmente annullate e sottoscrivere domanda di rilascio delle nuove azioni, della quale verrà rilasciata copia;

c) le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della società incorporante.

4) Le azioni emesse dalla incorporante in cambio delle azioni della incorporata parteciperanno agli utili della incorporante stessa con decorrenza 1° gennaio 1996.

5) Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996.

(Omissis).

6) Non essendoci particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, ad essi non viene riservato alcun particolare trattamento.

7) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pertanto agli azionisti della società incorporata verranno consegnate azioni della società incorporante nella proporzione di concambio sopra fissata, di compendio dell'aumento di capitale da L. 29.365.584.000 a L. 29.875.638.000, deliberato, ai fini della fusione, dalla società incorporante con la richiamata deliberazione dell'assemblea degli azionisti del giorno 25 settembre 1996.

Il presidente della società incorporante resta, pertanto, delegato a provvedere al cambio delle azioni della incorporata con quelle della incorporante, alla distruzione delle azioni della incorporata, nonché ad ogni atto all'uopo occorrente.

(Omissis).

p. Banca Popolare del Materano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Attilio Caruso

S-25797 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPAR - S.r.l.

ERRE IMMOBILIARE - S.p.a.

Atto di fusione di data 18 novembre 1996 del notaio Andrea Cimino di Trento, rep. 12095/74 registrato a Trento il 19 novembre 1996 al n. 4006/691

1. Società incorporante: Immobiliare Spar S.r.l. con sede in Trento, fraz. Villazzano, via Falzolgher n. 17, capitale sociale L. 2.250.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Trento al n. 5911, C.F. 00485110225.

Società incorporanda: Erre Immobiliare S.p.a. con sede in Trento, via Brennero n. 142, capitale sociale L. 2.250.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Trento al n. 3503, C.F. 00232540229.

2. Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non è stabilito alcun rapporto di cambio, nessuna modalità di assegnazione delle quote e non si pone il problema della partecipazione agli utili.

3. Ai sensi e secondo la facoltà concessa dall'art. 2405-bis, comma 2, del Codice civile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 1996.

4. Non è prevista nessuna deroga al trattamento ordinariamente previsto dalla legge e dallo statuto in favore dei soci e degli amministratori, né sono presenti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

5. La fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Trento in data 3 dicembre 1996.

p. Immobiliare Spar S.r.l.:
Andrea Rangoni

S-25790 (A pagamento).

VILLA HORTENSIA - S.r.l.

IMMOBILIARE ALESSANDRO PENNATI- S.r.l.

IMPERO - S.r.l.

S.A.C.S. IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione - delibere:

A) Villa Hortensia S.r.l., con sede in Bordighera (IM), via Cesare Augusto n. 2. L'assemblea straordinaria dei soci della società Villa Hortensia S.r.l., del 30 settembre 1996, di cui all'atto per rogito notaio Walter Eugenio Gentile, repertorio 8398, omologato il 16 ottobre 1996, ed iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Imperia, il 29 ottobre 1996;

B) Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l., con sede in Monza (MI), via Passerini, n. 6. L'assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l., del 30 settembre 1996, di cui all'atto per rogito notaio Walter Eugenio Gentile, repertorio 8396, omologato il 11 novembre 1996, ed iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano, il 22 novembre 1996;

C) Impero S.r.l., con sede in Vallecrosia (IM), via Col. Aprozio n. 108.

L'assemblea straordinaria dei soci della società Impero S.r.l., del 30 settembre 1996, di cui all'atto per rogito notaio Walter Eugenio Gentile, repertorio 8395, omologato il 16 ottobre 1996, ed iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Imperia, il 29 ottobre 1996;

D) S.A.C.S. Immobiliare S.r.l., con sede Sanremo (IM), piazza Eroi Sanremesi n. 26.

L'assemblea straordinaria dei soci della società Immobiliare S.A.C.S. S.r.l., del 30 settembre 1996, di cui all'atto per rogito notaio Walter Eugenio Gentile, repertorio 8397, omologato il 16 ottobre 1996, ed iscritta presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Imperia, il 29 ottobre 1996, hanno deliberato la fusione per unione con conseguente costituzione della nuova società denominata Villa Hortensia S.r.l., con sede in Bordighera (IM), Via XX Settembre n. 35.

2. Rapporti di cambio: la fusione avverrà con i seguenti rapporti di cambio:

Società Villa Hortensia S.r.l.: i soci della società in oggetto riceveranno n. 2,575575 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l. ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000;

Società Immobiliare Alessandro Pennati S.r.l.: i soci della società in oggetto riceveranno n. 5,57235 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l., ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000;

Società Impero S.r.l.: i soci della società in oggetto riceveranno n. 2,41385 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l., ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Società S.A.C.S. Immobiliare S.r.l. I soci della società in oggetto riceveranno n. 0,221904 quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l., ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

I versamenti a titolo di conguaglio, saranno pari a:

L. 2499,046 arrotondato a L. 2.500 ai soci della società Villa Hortensia S.r.l.;

L. 8.746,661 arrotondato a L. 8.750 ai soci della società Immobiliare Pennati S.r.l.;

L. 6.247,615 arrotondato a L. 6.250 ai soci della società S.A.C.S. S.r.l.;

L. 7.497,138 arrotondato a L. 7.500 ai soci della società Impero S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: I soci delle società partecipanti alla fusione dovranno presentare apposita domanda presso la sede della società risultante dalla fusione, in relazione al rapporto di cambio di cui all'articolo 2, al fine di permettere agli amministratori la regolare trascrizione sul libro Soci.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal giorno di stipula dell'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, alla data di stipula dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della costituenda società Villa Hortensia S.r.l.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sanremo-Monza, 29 novembre 1996

p. Villa Hortensia S.r.l.

L'amministratore unico: Vittoria prof. Morando

p. Immobiliare A. Pennati S.r.l.

L'amministratore unico: Beatrice dott.ssa Parodi

Impero S.r.l.

L'amministratore unico: Vittoria prof. Morando

Immobiliare S.A.C.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Beatrice dott.ssa Parodi

S-25774 (A pagamento).

OMBRELLIFICIO SASSI - S.r.l.

Sede in Castel S. Pietro Terme (BO), via Mazzini n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Bologna n. 41984

R.E.A. di Bologna 0296083

Codice fiscale n. 03513300370

SASSI 1888 - S.r.l.

Sede in Castel S. Pietro Terme (BO), via Mazzini n. 12

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Bologna n. 30747

R.E.A. di Bologna 0261674

Codice fiscale n. 03070910371

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Ombrellificio Sassi S.r.l. con sede in Castel S. Pietro Terme (BO), via Mazzini n. 12 capitale sociale L. 90.000.000 iscritta al registro imprese di Bologna al n. 41984 - R.E.A. di Bologna n. 0296083;

Sassi 1888 S.r.l. con sede in Castel S. Pietro Terme (BO), via Mazzini n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30747, R.E.A. di Bologna n. 0261674.

2. La fusione avverrà per incorporazione della società Sassi 1888 S.r.l. nella società Ombrellificio Sassi.

3. La società Ombrellificio Sassi S.r.l. possiede, ad oggi, l'intero capitale sociale della società Sassi 1888 S.r.l.

4. L'operazione di fusione, se approvata, non richiederà nessuna variazione del capitale sociale né modifiche statutarie nella società incorporante.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del giorno di stipulazione dell'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 20 novembre 1996:

per la soc. Ombrellificio Sassi S.r.l. al prot. n. 9600044785/CBO0231;
per la soc. Sassi 1888 S.r.l. al prot. n. 9600044786/CBO0231.

Castel S. Pietro Terme (BO), 26 novembre 1996

p. Ombrellificio Sassi S.r.l.

L'amministratore unico: Marocci Maria Giuseppina

p. Sassi 1888 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marocci Maria Giuseppina

S-25793 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LAVORO AEREO - S.r.l. in sigla C.E.L.A. - S.r.l.

Sede legale in Corte Franca (BS), via dei Ponticelli n. 16

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 48685

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 337481

Codice fiscale n. 03177070178

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro Aereo S.r.l.», con sede in Corte Franca (BS), via dei Ponticelli n. 16, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 48685, codice fiscale n. 03177070178;

società incorporanda: «Laminati ferro S.r.l.», con sede in 25038 - Rovato, piazza Montebello n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 8878, codice fiscale n. 00499170173.

2. Tipo di fusione: la fusione prospettata è una fusione per incorporazione, in quanto la società Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro Aereo S.r.l., possiede alla data odierna l'intero capitale della società Laminati Ferro S.r.l., pertanto la fusione avverrà senza aumento di capitale da parte dell'incorporante, secondo quanto previsto dall'art. 2504-*quies* del Codice civile.

3. Atto costitutivo e sue modificazioni: lo statuto adottato nella presente fusione è lo statuto vigente della incorporante Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro Aereo S.r.l. e non subirà modifiche, salvo quelle che potranno eventualmente essere richieste dalle competenti autorità in sede di omologa.

4. La data dalla quale le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: sia nella Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro Aereo S.r.l. che nella Laminati Ferro S.r.l., non vi sono particolari categorie di soci, né ve ne saranno a seguito dell'operazione di fusione come sopra prospetta.

Nessun particolare tipo di vantaggio viene né verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, a seguito dell'operazione stessa.

Si fa inoltre menzione che in data 28 novembre 1996 è stato presentato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia, il progetto di fusione relativo al presente estratto:

al n. 9600055126/CBS1005 per l'incorporante Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro Aereo S.r.l.;

al n. 9600055129/CBS1005 per l'incorporanda Laminati Ferro S.r.l.

Corte Franca, 28 novembre 1996

p. Costruzioni Elettromeccaniche Lavoro aereo S.r.l.:
Delaidini Umberto

S-25816 (A pagamento).

PANATRADE - S.p.a.

Sede legale in Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 25

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 5609

Estratto (ex art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione per incorporazione della Tri Marine Europe S.p.a. nella Panatrade S.p.a.

Con atto notaro Giulio Cesare Cappellini di Pistoia in data 15 novembre 1996 rep. 57040 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Tri Marine Europe S.p.a., con sede in Massa e Cozzile e capitale sociale di L. 1.500.000.000 nella Panatrade S.p.a., con sede in Massa e Cozzile e capitale sociale di L. 16.000.000.000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

La fusione è avvenuta mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata senza alcun conguaglio in denaro.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 7 e 8: nessuna per mancanza del presupposto.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Pistoia il 28 novembre 1996.

Massa e Cozzile, 29 novembre 1996.

p. Panatrade S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vito Panati

S-25818 (A pagamento).

AMATORI - ARCHITETTURA D'INTERNI - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via D. Chiesa n. 21

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza (Tribunale di Vicenza) n. 11754

Codice fiscale n. 01277110241

PARCO DUE - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via del Costo

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza (Tribunale di Vicenza) n. 7159

Codice fiscale n. 00563910249

Estremi delle delibere di fusione

Delibere di fusione a rogito del notaio Anna Maria Fiengo di Thiene, in data 24 luglio 1996 n. 39.324 per la Amatori - Architettura D'Interni S.r.l. e n. 39.325 di rep. per Parco Due S.r.l., omologate dal Tribunale C.P. di Vicenza in data 20 settembre 1996 rispettivamente n. 4470 e 4473 - Cron. ed iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 22 ottobre 1996.

*Estratto delle delibere di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Amatori - Architettura D'Interni S.r.l., con sede in Thiene, via D. Chiesa n. 21;

società incorporanda: Parco Due S.r.l., con sede in Thiene, via del Costo.

2. Lo Statuto della società incorporante rimarrà invariato.

3. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Essendo le società Amatori - Architettura D'Interni S.r.l. proprietaria dell'intero capitale sociale della società Parco Due S.r.l., non sono da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né le modalità di assegnazione delle quote, né la data dalla quale le quote della società incorporanda partecipano agli utili.

Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (primo) gennaio dell'anno in cui ha effettuato la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

Anna Maria Fiengo, notaio.

S-25825 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 10.200.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 7035

Codice fiscale n. 00228850236

BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1

Capitale sociale di L. 11.517.893.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 3606

Codice fiscale n. 00212380232

*Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)*

Le società Biasi Termomeccanica S.p.a. e Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a, con assemblee straordinarie in data 8 novembre 1996, verbalizzate con i numeri 48316 e 48317 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione della Biasi Ing. Leopoldo & C. S.p.a. nella Biasi Termomeccanica S.p.a. alle seguenti condizioni:

1. La fusione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di cambio delle azioni in quanto la società incorporanda ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà ed il possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporante.

2. Le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporante, attualmente possedute dalla società incorporanda, perverranno all'incorporante stessa come effetto della fusione, ed essa, ai fini della sostituzione, provvederà al loro integrale annullamento, ed alla contestuale emissione di n. 102.000 nuove azioni di nominali L. 100.000 ciascuna attribuite ai soci della società incorporanda, per cui il capitale della società incorporante rimane invariato nell'importo di L. 10.200.000.000.

3. Le azioni della società incorporante saranno assegnate ai soci dell'incorporanda in proporzione alla loro percentuale effettiva di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

4. Sono state inoltre deliberate le seguenti operazioni sul capitale sociale dell'incorporante:

a) il frazionamento del capitale mediante sostituzione di ogni azione di nominali L. 100.000 ciascuna in n. 100 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna;

b) l'aumento di capitale gratuito da L. 10.200.000.000 a L. 46.239.225.000 mediante emissione di n. 36.039.225 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare ai soci dell'incorporanda nella stessa proporzione in cui vengono assegnate agli stessi le azioni dell'incorporante.

5. Le azioni emesse dalla società incorporante, in sostituzione di quelle già intestate all'incorporanda stessa, parteciperanno agli utili dell'incorporante medesima a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le deliberazioni di entrambe le società partecipanti alla fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 4 dicembre 1996.

Dott. Maurizio Marino, notaio.

S-25827 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 356357

SOCIETÀ VENETA IMBOTTIGLIAMENTO**BEVANDE GASSATE - S.V.I.B.E.G. - S.p.a.**

Sede in Mestre (Venezia), via Torino n. 151/A

Capitale sociale L. 220.000.000 versato

Registro delle imprese di Venezia n. 5717

A risultanza dall'atto di fusione 15 novembre 1996 n. 107083/15542, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1996, n. 9600224375 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e nel registro delle imprese di Venezia in data 2 dicembre 1996, n. 9600024994 (Società Veneta Imbottigliamento Bevande Gassate - S.V.I.B.E.G S.p.a.), hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1996.

L'atto stesso produrrà effetto ai fini civilistici ex art. 2504-bis Cod. civ. a decorrere dalle ore ventiquattro del 31 dicembre 1996.

Dott. Riccardo Ferrario, notaio.

S-25826 (A pagamento).

S.I.C.M.E. - S.p.a.**Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche**

Torino, via Cigna n. 110/114

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 21/56 - Ufficio di Torino

Estratto di fusione

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Giovanna Joli di Torino il 23 ottobre 1996 repertorio n. 25932/9286 ed iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino il 7 novembre 1996 al n. 97041.

1. Società partecipanti alla fusione: Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche - S.I.C.M.E. S.p.a., con sede in Torino - via Cigna n. 110/114 e Freemont S.r.l., con sede in Torino, via Perrone n. 16.

2. La fusione ha avuto luogo per incorporazione della società Freemont S.r.l. nella Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche - S.I.C.M.E. S.p.a., unica detentrica dell'intero capitale sociale.

La fusione ha avuto luogo senza concambio con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata.

Non hanno trovato applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4 e 5, così come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. A far data dal 1° gennaio 1996 le operazioni della società Freemont S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche - S.I.C.M.E. S.p.a.

4. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a categoria dei soci o possessori di altri titoli.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Accati

S-25832 (A pagamento).

ASCOM ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Berbera 13/A

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 16492

Codice fiscale 01501440232

ASCOM - S.p.a.

Sede legale in Formigine (MO), via Coppi 40

Capitale sociale L. 658.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 15028

Codice fiscale 01295590366

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Ascom Engineering S.p.a. della società Ascom S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee delle società Ascom Engineering S.p.a. e Ascom S.p.a, tenutesi in data 15 ottobre 1996 (verbalizzate con atti notaio M. Smeraldi rep. nn. 58761/13099 e 58762/13100) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ascom S.p.a. nella società Ascom Engineering S.p.a.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per l'iscrizione il giorno 6 novembre 1996 prot. n. 9600033924/CMO0084 per la società Ascom S.p.a. e presso l'ufficio registro delle imprese di Verona per l'iscrizione il giorno 22 novembre 1996 prot. n. 9600039948/CVR0327 per la società Ascom Engineering S.p.a.

Dott. Mauro Smeraldi, notaio.

S-25833 (A pagamento).

SUPERCHIA - S.n.c. di Anselmi S. & C.

Estratto atto di fusione

La Superchia S.n.c. di Anselmi S. & C. iscritta al n. 148804/1996 del registro imprese di Modena con verbale 14 novembre 1996 depositato il 2 dicembre 1996 ha incorporato l'azienda Agricola Palchetto S.r.l. con sede in Sassuolo.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-25839 (A pagamento).

FINALFA - S.p.a.

ALMA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Finalfa S.p.a., corrente in Milano, via M. Quadrio n. 13, incorporante, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 228911/6180/11;

Alma S.r.l., corrente in Milano via Molino delle Armi 23, incorporanda, iscritta al registro imprese di Milano n. 164510/3992/10.

2. Atto costitutivo dell'incorporazione: a seguito della fusione lo statuto delle incorporante non verrà modificato.

3. Rapporto di cambio, modalità assegnazione quote e data partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote dell'incorporanda non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis C.C.

4. Decorrenza delle operazioni: si propone che le operazioni dell'incorporanda siano imputate a quella incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stilato l'atto di fusione.

5. Trattamento di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi previsti agli amministratori: non esistono particolari vantaggi previsti per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano presso la Camera di Commercio di Milano, il 4 dicembre 1996.

p. Finalfa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Maria Bonomelli

p. Alma S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Colombo

S-25838 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONE - S.r.l. abbreviabile in CO.FI.PAR: - S.r.l.

CO.IM. - S.r.l.

FABBRICATI INDUSTRIALI - S.r.l.

FINGOLF MODENA - S.r.l.

MIRTO - S.r.l.

*Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Gli Amministratori unici delle Società Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l. abbreviabile in CO.FI.PAR.S.r.l.; CO.IM. S.r.l., Fabbricati Industriali S.r.l., Fingolf Modena S.r.l. ed il Consiglio di amministrazione della Società Mirto S.r.l., hanno deliberato di sottoporre alla approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione per incorporazione concerne le società così come sotto specificate e prevede le altre modalità.

1. Società partecipanti:

A) Società incorporante: Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l. abbreviabile in CO.FI.PAR. S.r.l.: sede legale a Carpi (MO) via C. Pisacane n. 2, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 20346 società, codice fiscale n. 03047200377, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, a mezzo del legale rappresentante sig. Caffagni Omer - Amministratore unico.

Società incorporate:

B) CO.IM. S.r.l.: sede legale a Carpi (MO) via C. Pisacane n. 2, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 16171 società, codice fiscale n. 02231450376, capitale sociale L. 55.000.000 interamente versato, a mezzo del legale rappresentante sig. Guarniti Marco - Amministratore unico;

C) Fabbricati Industriali S.r.l.: sede legale a Carpi (MO) via C. Pisacane n. 2, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 13720 società, codice fiscale n. 01004740369, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, a mezzo del legale rappresentante sig. Guarniti Marco - Amministratore unico;

D) Fingolf Modena S.r.l.: sede legale a Carpi (MO) via C. Pisacane n. 2, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 27136 società, codice fiscale n. 01773210362; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, a mezzo del legale rappresentante sig. Caffagni Omer - Amministratore unico;

E) Mirto S.r.l.: sede legale a Carpi (MO) via C. Pisacane n. 2, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 18060 società, codice fiscale n. 03060840372, capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato, a mezzo del legale rappresentante sig. Saetti Ruben - presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. Atto costitutivo statuto società incorporante: viene mantenuto l'attuale Atto Costitutivo e relativo Statuto della Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l. abbreviabile in CO.FI.PAR S.r.l.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate e in conseguenza della fusione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporate verranno annullate senza sostituzione o concambio.

4. Data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e così dalla medesima data le operazioni della società incorporante, verranno imputate al bilancio della società incorporante. A far tempo dalla medesima data di cui sopra decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I rispettivi progetti di fusione sono stati presentati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Modena nelle seguenti date: 27 novembre 1996; 2 dicembre 1996; 2 dicembre 1996; 27 novembre 1996; 27 novembre 1996.

Carpi, 5 dicembre 1996

p. Compagnia Finanziaria e di Partecipazioni S.r.l.:
Dott. Caffagni Omer

p. CO.IN. S.r.l.:
Rag. Guarniti Marco

p. Fabbricati Industriali S.r.l.:
Rag. Guarniti Marco

p. Fingolf Modena S.r.l.:
Dott. Caffagni Omer

p. Mirto S.r.l.:
Arch. Saetti Ruben

S-25840 (A pagamento).

AEROVENETA S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis, comma 1 C.C.)

In data 11 settembre 1996 l'assemblea straordinaria della società Aeroveneta S.r.l. ha approvato la situazione patrimoniale al 31 maggio 1996 e il progetto di fusione per incorporazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Società partecipanti alla fusione:

Aeroveneta S.r.l., con sede in Venezia, San Marco 1812, capitale L. 550.000.000 interamente versato - incorporante;

Air Service Serenissima S.r.l., con sede in Milano, via Francesco Sforza 3, capitale L. 180.000.000 interamente versato - incorporanda.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a n. 1 quota da nominali L. 55.000 della Aeroveneta S.r.l. per n.1 quota da nominali L. 18.000 della Air Service Serenissima S.r.l.

La società incorporante, sulla base del suddetto rapporto di cambio, aumenterà il proprio capitale sociale di L. 550.000.000 da assegnare ai soci dell'incorporanda proporzionalmente alle quote da questi possedute.

Effetto della fusione: dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionato l'atto di fusione. Da tale data si avrà inoltre la decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Società risultante dalla fusione: a far tempo dall'atto di fusione l'Aeroveneta S.r.l. verrà trasformata in S.p.a. sotto la denominazione di Nordest Avio S.p.a., con sede in Venezia Mestre, via Felisati n. 61, durata al 31 dicembre 2050 e capitale di L. 1.100.000.000 diviso in 1.100.000 azioni di nominali L. 1.000 ogni L. 1.000 di capitale posseduto.

Deposito della deliberazione di fusione: la deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 3 dicembre 1996, cron. n. 9600025498/CVE0130.

Venezia, 3 dicembre 1996

p. Aeroveneta
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Renato Pellicoli

S-25849 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA CAMPOTTO - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA PORTOMAGGIORE - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA MEZZANO - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA MANTELLO - S.r.l.

Pubblicazione dell'estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Azienda Agricola Lagosanto S.r.l., reg. imprese Forlì-Cesena, n. 14531, sede in Cesena via Terni n. 35, capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01841740408;

incorporande:

Azienda Agricola Campotto S.r.l., reg. imprese Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01848500409;

Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l., reg. imprese Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 01841730409;

Azienda Agricola Mezzano S.r.l., reg. imprese Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 02019540406;

Azienda Agricola Mantello S.r.l., reg. imprese Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena via Terni n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 02019530407.

2. La società incorporante sarà retta dallo Statuto vigente.

3. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) et 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinqies* poiché la incorporante detiene il 100% del Capitale delle incorporate.

5. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato a categorie di soci o a favore degli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 3 dicembre 1996 rispettivamente prot. n. 13567/96, 13568/96, 13569/96, 13570/96 e 13571/96.

p. Le incorporanti

L'amministratore unico: Meldoli Maurizio

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Meldoli Maurizio

S-25850 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE - S.r.l.

Sede in Viareggio, via Vetraia n. 11

Capitale sociale L. 165.600.000 interamente versato

Iscritta al n. 20829 del Registro imprese di Lucca

Repertorio Economico Amministrativo n. 142126 di Lucca

Codice fiscale n. 01437980467

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Compagnia generale S.r.l.» nella «Cofi S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cofi S.p.a.» con sede in Viareggio, via Vetraia n. 11, capitale sociale L. 35.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 204075/1996 del Registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 129607, codice fiscale n. 07945160153. Società incorporante.

«Compagnia Generale S.r.l.» con sede in Viareggio, via Vetraia n. 11, capitale sociale L. 165.600.000 interamente versato, iscritta al n. 20829 del Registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 142126 di Lucca, codice fiscale n. 01437980467. Società incorporata.

2. Lo statuto vigente della «Cofi S.p.a.», che si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per farne parte integrale e sostanziale, è quello allegato alla deliberazione straordinaria del 18 settembre 1996, ai rogiti del notaio Federico Guasti di Milano, repertorio n. 38494, progr. 7593, depositato in data 4 novembre 1996 al n. 9600208896 presso il registro delle imprese di Milano e depositato presso il Registro delle imprese di Lucca in data 20 novembre 1996.

3. L'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni possedute della società da incorporare esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione.

4. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà effettuata, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 del Codice civile.

5. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Camera di Commercio di Lucca in data 26 novembre 1996 al numero 20829 del Registro imprese.

p. Compagnia generale S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Alessandro Quadrelli

S-25855 (A pagamento).

FILATURA LANA PETTINATA TRABALDO - S.r.l.

Sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22

Capitale sociale L. 1.103.000.000

Iscritta al n. 7969 Reg. imprese di Biella

Codice fiscale n. 01234760021

Estratto (ex art. 2502 bis C.C.) della delibera di fusione in data 21 novembre 1996 n. 45690/3740 di rep.

1. Società incorporante: «Filatura Lana Pettinata Trabaldo - S.r.l.», sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22, iscritta al n. 7969 reg. imprese di Biella, capitale sociale L. 1.103.000.000, codice fiscale n. 01234760021.

2. Società incorporanda: «Finanziaria Olympia S.r.l.» sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 11359 reg. imprese di Biella, codice fiscale n. 01551030024.

Incorporazione di società che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante.

Incorporazione senza concambio con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda ed assegnazione ai soci dell'incorporanda dell'intera partecipazione dell'incorporante in proporzione alle attuali rispettive partecipazioni.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera depositata presso il Registro delle imprese di Biella in data 6 dicembre 1996.

Biella, 6 dicembre 1996

Raffaello Lavioso.

S-25851 (A pagamento).

FINANZIARIA OLYMPIA - S.r.l.

Sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 11359 Reg. imprese di Biella

Codice fiscale n. 01551030024

Estratto (ex art. 2502 bis C.C.) della delibera di fusione in data 21 novembre 1996 n. 45691/3741 di rep.

Società incorporante: «Filatura Lana Pettinata Trabaldo - S.r.l.», sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22, iscritta al n. 7969 reg. imprese di Biella, capitale sociale L. 1.103.000.000, codice fiscale n. 01234760021.

2. Società incorporanda: «Finanziaria Olympia S.r.l.» sede Trivero-Ponzone, via Molino n. 22, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 11359 reg. imprese di Biella, codice fiscale n. 01551030024.

Incorporazione di società che detiene interamente il capitale sociale dell'incorporante.

Incorporazione senza concambio con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda ed assegnazione ai soci dell'incorporanda dell'intera partecipazione dell'incorporante in proporzione alle attuali rispettive partecipazioni.

Decorrenza effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Delibera depositata presso il Registro delle imprese di Biella in data 6 dicembre 1996.

Biella, 6 dicembre 1996

Raffaello Lavioso.

S-25852 (A pagamento).

COFI - S.p.a.

Sede in Viareggio, via Vetraia n. 11

Capitale sociale L. 35.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 204075/1996 del Registro imprese di Lucca

Repertorio Economico Amministrativo n. 129607 di Lucca

Codice fiscale n. 07945160153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Compagnia generale S.r.l.» nella «Cofi S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cofi S.p.a.» con sede in Viareggio, via Vetraia n. 11, capitale sociale L. 35.800.600.000 interamente versato, iscritta al n. 204075/1996 del Registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 129607, codice fiscale n. 07945160153. Società incorporante.

«Compagnia Generale S.r.l.» con sede in Viareggio, via Vetraia n. 11, capitale sociale L. 165.600.000 interamente versato, iscritta al n. 20829 del Registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 142126 di Lucca, codice fiscale n. 01437980467. Società incorporata.

2. Lo statuto vigente della «Cofi S.p.a.», che si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per farne parte integrale e sostanziale, è quello allegato alla deliberazione straordinaria del 18 settembre 1996, ai rogiti del notaio Federico Guasti di Milano, repertorio n. 38494, progr. 7593, depositato in data 4 novembre 1996 al n. 9600208896 presso il registro delle imprese di Milano e depositato presso il Registro delle imprese di Lucca in data 20 novembre 1996.

3. L'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni possedute della società da incorporare esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione.

4. A decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà effettuata, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 del Codice civile.

5. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Camera di Commercio di Lucca in data 26 novembre 1996 al numero 204075/1996 del Registro imprese.

p. Cofi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Dott. Giacomo Fonio

S-25856 (A pagamento).

TV REGGIO 3 - S. r.l.

Sede in Reggio Emilia al corso Garibaldi, 11

Iscritta al n. 16971 Tribunale di Reggio Emilia
del reg. impr. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia**RADIOERRE - S.r.l.***(società ad unico socio)*

Sede in Reggio Emilia al corso Garibaldi n. 11

Iscritta al n. 7892 Tribunale di Reggio Emilia
del reg. impr. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della TV Reggio 3 - S.R.L. e della Radioerre - S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione ex art. 2504 del Codice civile.

Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia entrambe in data 25 novembre 1996 ed iscritte presso il Registro imprese della CCIAA di Reggio Emilia in data 2 dicembre 1996.

Dott. Giovanni Varchetta, notaio.

S-25859 (A pagamento).

DRACO - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2502/bis Codice civile)*

In data 28 novembre 1996 con atto di fusione per incorporazione a rogito notaio Giuseppe Annarumma n. 69588 di repertorio e n. 12957 di raccolta le società:

Draco S.p.a - incorporante - con sede sociale in Brescia Via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 14.051.300.000 interamente versato, già iscritta al n. 30781 del registro società presso il Tribunale di Brescia, ora nel registro delle imprese, codice fiscale: 02046750176 rappresentata dal sig. Assisi Mario, presidente del Consiglio di amministrazione;

Immobiliare Folzano S.r.l. - incorporata - con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 4.925.168.000 interamente versato, già iscritta al n. 43301 del registro società presso il Tribunale di Brescia, ora nel registro delle imprese, codice fiscale: 03095420174, rappresentata dal sig. Anessi Cristiano, consigliere delegato;

Pistocca Immobiliare S.r.l. - incorporata - con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 30.000.000, già iscritta al n. 42848 del registro società presso il Tribunale di Brescia, ora nel registro delle imprese, codice fiscale: 03084870173, rappresentata dal sig. Platto Alfredo, amministratore unico;

Effe Uno Immobili S.r.l. - incorporata - con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 1.000.000.000, già iscritta al n. 19777 del registro società presso il Tribunale di Brescia, ora nel registro delle imprese, codice fiscale: 01255750174, rappresentata dal dott. Taini Giuseppe, amministratore unico,

hanno convenuto di procedere alla fusione mediante incorporazione.

Allo scopo l'atto di fusione stabilisce:

che la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese, a norma dell'art. 2504-bis Codice civile, mentre ai fini fiscali ed a quelli di cui ai n. 5 e 6 dell'art. 2501-bis Codice civile gli effetti decorrono dalla data del 1° gennaio 1996;

non è stato aumentato il capitale sociale della società Draco S.p.a. e quindi non si hanno effetti relativi ai punti 3 e 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

che nessun trattamento preferenziale è riservato a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi sono proposti per gli amministratori;

che il deposito presso il registro delle imprese di Brescia è avvenuto in data 2 dicembre 1996.

Brescia, 6 dicembre 1996

p. Draco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Assisi

S-25860 (A pagamento).

ARRIGO CIPRIANI - S.r.l.

Sede in Venezia, San Marco n. 1323

Capitale sociale L. 850.000.000 di cui L. 400.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 10544

Codice fiscale 00161600275

NUOVI ESERCIZI - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Venezia, San Marco n. 5124

Capitale sociale L. 7.208.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 19201

Codice fiscale 01637650274

*Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 7 novembre 1996 le assemblee straordinarie dei soci delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione» nella società «Arrigo Cipriani S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.; gli effetti contabili e fiscali retroagiranno al 1° gennaio 1996.

Non sono previsti particolari trattamenti a favore dei soci delle due società e non vengono accordati speciali benefici o vantaggi agli amministratori delle stesse.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, comma primo del Codice civile, si attesta che:

deliberazione assembleare della società «Nuovi Esercizi S.r.l. in liquidazione» a rogito repertorio 48834 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto del 22 novembre 1996 n. 3258/96, risulta iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 26 novembre 1996;

deliberazione assembleare della società «Arrigo Cipriani S.r.l.» a rogito repertorio 48833 notaio Carlo Candiani di Venezia, omologato dal Tribunale di Venezia con decreto del 22 novembre 1996 n. 3257/96, risulta iscritto nel registro delle imprese di Venezia in data 26 novembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Carlo Candiani.

S-25861 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.

FINANZIARIA MAR TIRRENO DI ENRICO FILIPPI & C. - S.n.c.

*Pubblicazione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
dell'estratto di delibere di fusione*

Le delibere di fusione per incorporazione sono state assunte delle assemblee rispettivamente degli azionisti e dei soci delle società interessate come segue:

Carbofin S.p.a., in data 18 settembre 1996, iscritta nel registro delle imprese di Palermo in data 29 novembre 1996;

Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C. S.n.c., in data 18 settembre 1996, iscritta nel registro delle imprese di Genova in data 15 ottobre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a. con sede in Palermo, via F. Crispi n. 120, capitale sociale L. 9.300.000.000, (nove miliardi e trecento milioni), iscritta al registro delle imprese di Palermo registro società n. 6581, vol. 26/43, codice fiscale n. 00103850822, (società incorporante);

Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C., società in nome collettivo con sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/107, capitale sociale L. 5.700.000.000, (cinque miliardi e settecento milioni), iscritta al registro delle imprese di Genova registro società n. 45966 codice fiscale n. 02794790101, (società incorporata).

3.-4. Modalità ed effetti della fusione, rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni di concambio.

La fusione si effettua mediante:

a) l'incorporazione in Carbofin S.p.a. di Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C., società in nome collettivo, con annullamento della totalità del capitale sociale di L. 5.700.000.000 (cinque miliardi e settecentomilioni) della società incorporata;

b) l'aumento del capitale sociale di Carbofin S.p.a. da L. 9.300.000.000 (nove miliardi e trecento milioni) a L. 11.010.000.000 (undici miliardi e dieci milioni), con emissione di n. 171.000 (centosettantunomila) azioni da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna, da assegnare in concambio ai soci di Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C., società in nome collettivo, in ragione di n. 3 (tre) azioni Carbofin da nominali L. 10.000 (diecimila) ciascuna per ogni 100.000 (centomila) lire delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

5.-6. Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Azioni della società incorporante possedute dalla società incorporata: Finanziaria Mar Tirreno di Enrico Filippi & C., società in nome collettivo possiede attualmente n. 170.625 azioni Carbofin.

Qualora Carbofin S.p.a. subentrasse, per effetto della fusione, nel possesso di tali azioni si dovranno osservare le disposizioni di cui all'art. 2357-ter del Codice civile ed, a norma del secondo comma dell'art. 2357-bis del Codice civile, si dovranno alienare, entro tre anni dalla data di decorrenza degli effetti della fusione, le azioni proprie possedute per un valore nominale superiori al limite della decima parte del capitale sociale.

8. Nessun vantaggio particolare è attribuito agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Palermo, 5 dicembre 1996

p. Carbofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Stefano Telesio

S-25862 (A pagamento).

MARBO DI BORGHINI PAOLO & CO. - S.r.l.

Sede legale in Carrara, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 135.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 5956

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518900451

BORGHINI PAOLO & CO. - S.r.l.

Sede legale in Carrara, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Massa-Carrara al n. 4949

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360460455

Con atto a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana in data 11 ottobre 1996, repertorio n. 121.480, registrato a Sarzana il 31 ottobre 1996 al n. 896, depositato presso il registro delle imprese di Massa-Carrara in data 6 novembre 1996: la società Marbo di Borghini Paolo & Co S.r.l. e la società Borghini Paolo & Co S.r.l. si sono dichiarate fuse con decorrenza (ai fini e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, n. 5 e 6) del 1° gennaio 1996, mediante incorporazione della società «Borghini Paolo & Co. S.r.l.» nella società Marbo di Borghini Paolo & Co S.r.l., la quale ultima conserva pertanto la sua denominazione sociale, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 30 luglio 1996.

L'annullamento totale del capitale sociale dell'incorporata previo concambio di due quote del valore nominale di L. 1000 interamente libere della società incorporata, con una quota di pari valore nominale della società incorporante senza dover procedere ad alcun conguaglio in denaro.

Le quote di capitale sociale assegnate ai soci dell'incorporata parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° gennaio 1996.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996.

Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e alcun vantaggio a favore degli amministratori di entrambe le società.

L'amministratore: Borghini Paolo.

S-25866 (A pagamento).

BRENNERO E VARSAVIA - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi ex art. 2504 del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Brennero e Varsavia S.r.l. con sede in Montecatini Terme (PT), viale Bicchierai n. 129, iscritta al n. 6.602 del registro delle imprese del Tribunale di Pistoia;

società incorporante: F.lli Bruschetti S.n.c., con sede in Montecatini Terme (PT), viale Bicchierai n. 72, iscritta al n. 12.316 del registro imprese del Tribunale di Pistoia.

Non vi è alcun rapporto di cambio in quanto i soci della società incorporante sono titolari nella stessa proporzione del capitale sociale della società incorporanda, non vi è alcun conguaglio in denaro.

Ai soci della società incorporanda sono intestate le corrispondenti quote sociali della incorporante.

Le quote in oggetto partecipano agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato stipulato in data 24 ottobre 1996 a rogito notaio G.C. Cappellini di Pistoia, rep. n. 56.884, fasc. n. 19.911, ed è stato depositato nel registro imprese del Tribunale di Pistoia, tramite la Camera di Commercio di Pistoia in data 22 novembre 1996.

L'amministratore: Bruschetti Giandomenico.

S-25867 (A pagamento).

ZANOLINI GROUP - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 335710 del registro delle Imprese di Milano

OCRAM INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 346984 del registro delle Imprese di Milano

GRUPPO ZANOLINI - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 340350 del registro delle Imprese di Milano

Estratto del progetto di fusione delle società Zanolini Group S.p.a. - Ocram Industriale S.r.l. e Gruppo Zanolini S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Zanolini Group S.p.a., sede in Milano, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 335710 del registro delle Imprese già presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano.

Società incorporate: Ocram Industriale S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 346984 del registro delle Imprese già presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano.

Gruppo Zanolini S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 340350 del registro delle Imprese già presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano.

La Società Zanolini Group S.p.a. detiene la totalità delle quote delle società Ocram Industriale S.r.l. e Gruppo Zanolini S.r.l. l'incorporazione di queste due ultime nella prima non darà luogo ad emissione di nuove azioni, pertanto non si prevede alcun rapporto di concambio.

Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1997.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto del deposito del progetto di fusione come segue:

Zanolini Goup S.p.a., deposito presso registro delle imprese di Milano, in data 9 dicembre 1996, protocollo n.9600229594;

Ocram Industriale S.r.l., deposito presso registro delle imprese di Milano, in data 9 dicembre 1996, protocollo n.9600229598;

Gruppo Zanolini S.r.l., deposito presso registro delle imprese di Milano, in data 9 dicembre 1996, protocollo n.9600229611.

p. Zanolini Goup S.p.a.

Il legale rappresentante: Guerrino Zanolini

p. Ocram Industriale S.r.l.

Il legale rappresentante. Marco Zanolini

p. Gruppo Zanolini S.r.l.

Il legale rappresentante: Carla Landini

S-25872 (A pagamento).

IPREM IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Pesaro, strada Fabbreccia n. 30

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro n. 2629

Estratto di verbale di approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Vignola S.r.l. con sede in Bologna, strada Maggiore n.47, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 57857 nella Iprem Immobiliare S.r.l. con sede in Pesaro stipulato in data 26 settembre 1996 a rogito notaio Enrico Marchionni di Pesaro rep. n. 377013/10410.

Società incorporante: Iprem Immobiliare S.r.l. con sede in Pesaro, strada Fabbreccia n. 30.

Società incorporanda: Immobiliare Vignola S.r.l. con sede in Bologna, strada Maggiore n. 47.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento, senza sostituzione delle quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale di approvazione progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Pesaro in data 8 novembre 1996.

Marchionni dott. Enrico, notaio.

S-25868 (A pagamento).

PLASTSUB - S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione della «Francis S.p.a.» nella «Plastsub S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 5 dicembre 1996 con atto notaio Sergio Ciancimino, rep. n. 6073/1272, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione della società Francis S.p.a., con sede legale in Regalbuto, scalo Ferroviario, capitale sociale di L. 747.000.000, iscritta al Tribunale di Nicosia registro società n. 359, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00049380868 (incorporata) nella società Plastsub S.p.a., con sede legale in Regalbuto, scalo Ferroviario, capitale sociale di L. 5.320.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00536210867, iscritta al Tribunale di Nicosia registro società n. 925 (incorporante).

Il capitale sociale della incorporata era già interamente posseduto dalla incorporante.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1996. La stessa efficacia manterrà ai fini dell'imposizione diretta.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o riservato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Enna presso la C.C.I.A.A. in data 6 dicembre 1996, prot. n. 9600003592.

p. Plastsub S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Paternò Dante

S-25873 (A pagamento).

IMMOBILIARE TO-GA - S.r.l.

Sede in Cantù, via Susa n. 17

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese, ufficio di Como n. 24197

Codice fiscale 01833790130

TOMESANI E O. S.N.C. DI MARIO TOMESANI

Sede in Cantù, via Susa n. 17

Capitale sociale di L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Como n. 10719

Codice fiscale 00694510132

Le società «Immobiliare TO-GA - S.r.l.» e «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani», rispettivamente con verbale d'assemblea straordinaria e delibera dei soci entrambi in data 17 settembre 1996, ai nn. 27.351/7114 di rep. ed ai nn. 27352/7115 di rep., a rogito dottor. Piercarlo Colnaghi, notaio in Cantù, omologati dal Tribunale di Como in data 18 ottobre 1996, e depositati presso il registro delle imprese, ufficio di Como, in data 14 novembre 1996, rispettivamente la prima al numero d'ordine 9600022175/CC00003 - REA: 0219777, e la seconda al numero d'ordine 9600022169/CC00003 - REA: 0158072-, hanno entrambe deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società incorporante «Immobiliare TO.GA -S.r.l.» della società incorporanda «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani».

Dato che i soci delle due società risultano essere gli stessi, e dato che essi conserveranno fino alla fusione, nelle stesse proporzioni, la proprietà e la titolarità della totalità, delle quote costituenti il capitale sociale di entrambe le società interessate alla fusione, all'atto della fusione stessa tutte le quote sociali del capitale della «Tomesani e C. S.n.c. di Mario Tomesani» verranno annullate senza sostituzione e senza che la «Immobiliare TO-GA S.r.l.» proceda ad alcun aumento di capitale.

L'amministratore unico: Tomesani Mario.

M-9830 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GINO NERVIANI - S.r.l.

Lonate Pozzolo, viale Po n. 7

Capitale sociale L. 180.000.000

Registro imprese di Varese - Trib. Busto Arsizio al n. 9247

Codice fiscale 00188560122

Estratto dell'atto di fusione tra società di capitali del 21 novembre 1996, a rogito notaio Giuseppe Brighina di Gallarate, rep. n. 166605/39102, mediante incorporazione di società posseduta dagli stessi soci e per le medesime quote, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995.

1. Partecipanti alla fusione sono: la Officine Meccaniche Gino Nerviani S.r.l. (incorporante) e la Gienne S.r.l., Oleggio, via Novara n. 99, Capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Novara (Tribunale di Novara) al n. 7152, Codice fiscale 00589780030 (incorporata), con aumento del capitale della Nerviani da L. 90.000.000 a L. 180.000.000.

2. La fusione avviene mediante l'aumento del capitale della incorporante per L. 90.000.000 integralmente attribuito ai soci della incorporata e cioè con l'attribuzione ad ognuno di essi di una quota della società incorporante in ragione della quota da essi posseduta nella società incorporata. Rapporto di cambio da uno a uno, senza conguaglio in denaro.

3. Le quote assegnate partecipano agli utili della incorporante dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia giuridica della fusione.

4. La fusione ha efficacia: giuridica dall'iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante, successivamente all'iscrizione del medesimo atto presso il registro delle imprese della società incorporata; contabile e fiscale dall'inizio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia giuridica e cioè dal 1° gennaio 1996,

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Novara il 26 novembre 1996 (Gienne) e presso il registro delle imprese di Varese il 27 novembre 1996 (Nerviani).

p. Officine meccaniche Gino Nerviani S.r.l.:
Sergio Nerviani

M-9831 (A pagamento).

COL. GEST DI GIULIO E PIERCARLO COLOMBO

Società in accomandita per azioni

Sede in Milano, via Fezzan n.3

Capitale sociale L. 5.600.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 299039

COL.FIN - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Cavour n. 15

Capitale sociale di L. 90.000.000 versato

Registro delle Imprese di Varese n. 23027

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Aldo Graffeo di Gallarate in data 22 novembre 1996 repertorio n.66525/12824, registrato a Gallarate il 26 novembre 1996 al n. 4531, serie I, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Col. Gest di Giulio e Piercarlo Colombo società in accomandita per azioni «della società «Col.Fin S.r.l.» in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea entrambi del 18 ottobre 1995 a rogito notaio Aldo Graffeo debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge;

1. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda e non vi è pertanto, alcun rapporto di cambio;

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di azioni e relative modalità;

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione; mentre ai soli fini fiscali retroagiscono al 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione è stato depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese;

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi;

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese, in data 28 novembre 1996 prot. n.9600026844 (per l'incorporata Col. Fin S.r.l.) e presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1996 prot. n. 9600224597 (per l'incorporante Col. Gest di Giulio e Piercarlo Colombo società in accomandita per azioni).

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-9829 (A pagamento).

FONDIARIA MILANO SUD - S.r.l.

Società incorporante: Fondiaria Milano Sud S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 312622 reg., con sede legale in Milano, Corso Lodi n.102/A, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 10256400150 e

Società incorporate:

1) Fondiaria Milano Nord S.r.l. iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 309842 reg., con sede legale in Milano Corso Lodi n.102/A, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 10189340150;

2) Rosa Padana S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 303092 reg., con sede legale in Milano Corso Lodi n.102/A, con capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, codice fiscale 09986330158;

3) Agricola Padana S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 327140 reg., con sede legale in Milano Corso Lodi n.102/A, con capitale sociale di L. 99.000.000, interamente versato, codice fiscale 01616480347.

Con atto in data 8 ottobre 1996 dott. Enrico Lainati n. 198.933/25843 di rep., depositato:

per la società Fondiaria Milano Nord S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1996 prot. n. 206507 ed iscritto presso il registro delle imprese;

per la società Rosa Padana S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1996 prot. n. 206502 ed iscritto presso il registro delle imprese;

per la società Agricola Padana S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1996 prot. n. 206499 ed iscritto presso il registro delle imprese;

per la Società Fondiaria Milano Sud S.r.l., presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1996 prot. n. 206509 ed iscritto presso il registro delle imprese.

Le società Fondiaria Milano Nord S.r.l., Rosa Padana S.r.l. e Agricola Padana S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione nella società Fondiaria Milano Sud S.r.l.

Non si è dato luogo ad alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale delle società incorporate è posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante subingredisce di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 CC alle incorporate, con effetto dal giorno 1° dicembre 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis C.C. ai fini civilistici e in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultime compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alle stesse società incorporate anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Fondiaria Milano Nord S.r.l. alle società Fondiaria Milano Nord S.r.l., Rosa Padana S.r.l. e Agricola Padana S.r.l.

Per effetto della fusione di cui sopra cessano di aver vigore tutte le cariche conferite dalle società incorporate.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-9832 (A pagamento).

IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l.

Sede sociale in Cermenate (CO), via Monte Bianco n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Como - Registro società n. 13579

Codice fiscale 00272540170

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cattaneo S.a.s. di Cattaneo Tito & C. con sede in Cermenate (CO), via Monte Bianco n. 4, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, registro imprese di Como al n. 21133;

Società incorporata: Immobiliare Arpabe S.r.l. con sede in Cermenate (CO), via Monte Bianco n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese di Como al n. 13579.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote di partecipazione, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata società «Immobiliare Arpabe S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Cattaneo S.a.s. di Cattaneo Tito & C.» con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Como in data 27 novembre 1996.

Lì, 3 dicembre 1996

p. Immobiliare Arpabe S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Pierluigi Mariani

M-9833 (A pagamento).

SAN GIORGIO DATA- S.r.l.

Sede sociale in Desio (MI), via Garibaldi n. 271

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Monza n. 37028

C.C.I.A.A. di Monza - R.E.A. n. 1253703

Codice fiscale 08891070156

Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: San Giorgio Data S.r.l. con sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 271, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, registro imprese di Monza al n. 37028;

Società incorporata: Immobiliare LA.DO S.r.l. con sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/C, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Monza al n. 21434.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote di partecipazione, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata «Immobiliare LA.DO S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «San Giorgio Data S.r.l.» con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Monza in data 2 dicembre 1996.

Lì, 3 dicembre 1996

p. San Giorgio Data S.r.l.

Il legale rappresentante: Caspani Gaetano

p. Immobiliare LA.DO S.r.l.

Il legale rappresentante: Resnati Giovanna

M-9834 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA.DO. - S.r.l.

Sede sociale in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/C
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Monza n. 21434
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1088001
 Codice fiscale 06309170154
 Partita IVA 00822540969

Estratto progetto di fusione
 (art. 2501-bis Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: San Giorgio Data S.r.l. con sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 271, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, registro imprese di Monza al n. 37028;

Società incorporata: Immobiliare LA.DO S.r.l. con sede in Desio (MI), via Garibaldi n. 6/C, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Monza al n. 21434.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote di partecipazione, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata «Immobiliare LA.DO S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «San Giorgio Data S.r.l.» con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Monza in data 2 dicembre 1996.

Lì, 3 dicembre 1996

p. San Giorgio Data S.r.l.
 Il legale rappresentante: Caspani Gaetano
 p. Immobiliare LA.DO S.r.l.
 Il legale rappresentante: Resnati Giovanna

M-9835 (A pagamento).

FAMIGLIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE a r.l.

Sede in Crespiatica (LO), strada statale 235 n. 13-bis
 Iscritta al registro imprese di Lodi al n. 3746, vol. n. 184 fasc. n. 3806
 Codice fiscale e partita IVA n. 06092740155

Pubblicazione delibera di scissione della società Famiglia Nuova Cooperativa Sociale a.r.l. mediante parziale trasferimento del patrimonio ad una cooperativa sociale di nuova costituzione.

Ai sensi del combinato disposto di cui art. 2504-novies e 2592-bis Codice civile si procede alla pubblicazione per estratto della delibera di scissione.

1. Società partecipanti alla scissione:

Famiglia Nuova Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Crespiatica (LO);

Cooperativa Sociale la Formica soc. coop. a r.l. costituita in data 30 settembre 1996 con atto notarile notaio dott. Piercarlo Matteo, repertorio n. 67126, raccolta n. 7426 a seguito dalla scissione della società Famiglia Nuova Cooperativa Sociale a r.l.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: non sussiste rapporto di cambio, poiché la scissione è avvenuta mediante la costituzione di una nuova società ed il criterio di attribuzione delle quote è quello proporzionale.

3. Effetti della scissione. Le operazioni della società scindenda Famiglia Nuova Cooperativa Sociale a r.l. che debbono essere attribuite alla costituita Cooperativa Sociale La Formica Soc. Coop. a r.l. beneficiaria della scissione verranno a quest'ultima imputate dal momento in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies.

4. Condizioni e pattuizioni specifiche. Non sono stati previsti nè trattamenti specifici per particolari categorie di quote nè particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla scissione.

5. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Lodi in data 27 novembre 1996 con n. di protocollo 9600006582/CLOOO10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leandro Rossi

M-9844 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a

(incorporante)

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani n. 6
 Capitale sociale L. 6.785.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 17540
 Codice fiscale n. 01913440127

ALLEVAMENTO DEL LUPO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 20645
 Codice fiscale n. 03550190635

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 C.C.) dell'atto di fusione
 in data 20 novembre 1996 n. 111648/15397 di mio rep.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fissione: la fissione è stata attuata mediante incorporazione nella incorporante Golf Immobiliare S.p.a. della incorporanda Allevamento del Lupo S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: La fusione avrà efficacia a' sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile, dopo che sarà stata effettuata l'ultima delle iscrizioni presso il registro delle imprese.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Varese in data 28 novembre 1996 al n. 9600026899 di protocollo per la società Golf Immobiliare S.p.a. e al n. 9600026898 di protocollo per la società Allevamento del Lupo S.r.l.

Dott. Giuliano Salvino, notaio.

M-9846 (A pagamento).

GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.p.a.**ELLI & PAGANI OFFICINE GRAFICHE - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione
 in data 16 ottobre 1996 n. 83902/9796 di mio repertorio per la Grafiche Mazzucchelli S.p.a. e in data 16 ottobre 1996 al n. 83903/9797 di mio repertorio per la Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Grafiche Mazzucchelli S.p.a., con sede in Settimo Milanese - frazione Seguro, alla via IV Novembre n. 50 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 230392, numero REA 1150142, codice fiscale e partita IVA 07258950158, capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato.

b) società incorporata: Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l., con sede in Settimo Milanese - frazione Seguro, alla via IV Novembre n. 50, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5788, numero REA 2557, codice fiscale e partita IVA 00744170150, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato.

2. Statuto Società incorporante: Lo statuto allegato al progetto è quello che verrà adottato dopo la fusione.

3. Rapporto di cambio: Non esiste rapporto di cambio nè conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies*. Nel caso di specie la società incorporante Grafiche Mazzucchelli S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della incorporata Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni: Non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

5. Data di partecipazione agli utili: Non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le quote o le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma settimo del D.P.R. 917/86, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione e art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600226234 di protocollo per la Grafiche Mazzucchelli S.p.a. e al n. 9600226240 di protocollo per la Elli e Pagani Officine Grafiche S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9847 (A pagamento).

ERBAU - S.r.l.

Sede Mezzocorona, via Canè n. 142

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 13783

Estratto dell'atto di fusione

A seguito della delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della società Erbau S.r.l. in data 7 novembre 1996 e con verbale depositato presso la Camera di Commercio di Trento in data 25 novembre 1996 la società ha deliberato:

1. La fusione della Meco Truck S.r.l. con sede a Mezzocorona (TN) via Canè n. 142 nella Erbau S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN) via Canè 42.

2. I portatori delle quote della Erbau S.r.l. detengono il capitale della Meco Truck S.r.l. nelle stesse percentuali in quanto il capitale sociale dell'incorporata risulta totalmente posseduto dall'incorporante con decorrenza ai fini fiscali, contabili ed amministrativi dal primo gennaio 1996.

3. L'imputazione delle operazioni della società risultante dalla fusione è fissata a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in cui è stato stipulato l'atto di fusione citato.

4. Non sono concessi vantaggi nè a soci particolari nè ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott.ssa Elisabetta Scaramellino.

C-33538 (A pagamento).

FINCINE - S.r.l.

AGRICOLA TEXAS - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Agricola Texas S.r.l. nella Fincine S.r.l.

Le società:

Fincine S.r.l. (incorporante) con sede in Milano, via Montebello n. 32, capitale sociale L. 519.500.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 135.327;

Agricola Texas S.r.l. (incorporata) con sede in Milano, via C. Battisti n. 8, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 135.637.

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione, con decorrenza agli effetti contabili e fiscali dalla data di iscrizione della delibera di fusione nel registro delle imprese di Milano, dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

La incorporante possiede l'intera partecipazione nell'incorporata e quindi non si fa luogo a rapporto di cambio.

p. Fincine S.r.l.

L'amministratore unico: Beltrami Carla

p. Agricola Texas S.r.l.

L'amministratore unico: Lodigiani Maria Giovanna

C-33600 (A pagamento).

MORTEGLIANO PELLI - S.r.l.

Sede in Mortegliano (UD), via Divisione Julia n. 30

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3912

Codice fiscale e partita IVA n 00163020308

TECHNOTRADE - S.r.l.

Sede in Mortegliano (UD), via Divisione Julia n. 30

Capitale sociale L. 115.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 17866

Codice fiscale e partita IVA n 01662880309

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Technotrade S.r.l. nella Mortegliano Pelli S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Mortegliano Pelli S.r.l., società con sede in Mortegliano (UD), via Divisione Julia n. 30, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta di registro delle imprese di Udine al n. 3912, iscritta alla Camera di Commercio al n. 112739 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA n. 00163020308.

Società incorporanda: Technotrade S.r.l., società con sede in Mortegliano (UD), via Divisione Julia n. 30, capitale sociale L. 115.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 17866, iscritta alla Camera di Commercio al n. 187748 del registro ditte, codice fiscale e partita IVA n. 01662880309.

La società incorporante, che attualmente detiene n. 69.000 quote della incorporanda su complessive n. 115.000 quote, pari quindi al 60% dell'intero capitale sociale, acquisirà le ulteriori n. 46.000 quote, al fine di detenere il 100% della società incorporanda, in data anteriore alla delibera della fusione.

Pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Technotrade S.r.l. nella Mortegliano Pelli S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 115.000 quote, da nominali L. 1.000, della incorporata Technotrade S.r.l.

Decorrenza della fusione in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni

effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi di azioni. Non esiste alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine il 5 dicembre 1996 al n. 9600019381 per l'incorporante Mortegliano Pelli S.r.l. e presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine il 5 dicembre 1996 al n. 9600019379 per l'incorporanda Technotrade S.r.l.

p. Mortegliano Pelli S.r.l.
L'amministratore unico: Miconi Paola

p. Technotrade S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cogolo Rinaldo

C-33558 (A pagamento).

IL FORTE - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Carlo Alberto, 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano 52408/Monza

S.I.M.I. - S.r.l.

Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli, 28
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Registro imprese Como 8020

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Il Forte S.r.l., sede in Monza, via Carlo Alberto, 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese Milano n. 52408, Tribunale di Monza, codice fiscale 02329160960;

incorporanda: S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l., sede in Como, via Rovelli, 28, capitale sociale L. 240.000.000. interamente versato, registro delle imprese n. 8020, Tribunale di Como, codice fiscale 80002530139.

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Mascheroni il 16 settembre 1996, rep. 102.874 (incorporante), rep. 102.875 (incorporanda), iscritti al registro delle imprese di Milano il 25 novembre 1996 (incorporante) e al registro delle imprese di Como il 18 novembre 1996 (incorporanda), è stata approvata la fusione per incorporazione della S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l. nella Il Forte S.r.l. sulla base delle situazioni di riferimento redatte al 31 maggio 1996.

Il Forte S.r.l. (incorporante) detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l. Non si fa pertanto luogo a concambio di quote né ad aumento di capitale.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione, anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Non sono previsti trattamenti differenziati o particolari per alcuna categoria di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Forte S.r.l.: Italo Cornara

p. S.I.M.I. Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l.:
Italo Cornara

C-33598 (A pagamento).

TIIMA - S.a.s.

di Elisabetta Strazza & C.

Gallarate, via Marsala n. 36
Capitale sociale L. 200.000.000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Tiima S.a.s. di Elisabetta Strazza & C. nella Finanziaria Dario S.p.a. del 28 ottobre 1996 (art. 2502-bis C.C.).

Società partecipanti alla fusione:

Finanziaria Dario S.p.a., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36, incorporante;

Tiima S.a.s. di Elisabetta Strazza & C., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36, incorporata.

Rapporto di cambio: una azione da nominale L. 1.000 (lire mille) della società incorporante ogni caratura da nominali L. 1.000 (lire mille) della società incorporata;

Conguagli in denaro: non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) mediante emissione di n. 200.000 (duecentomila) nuove azioni da nominali L. 1.000 (lire mille) cadauna assegnate ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio.

Data di godimento delle nuove azioni: 1° gennaio 1996.

Data di efficacia della fusione ai fini contabili: 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata trascritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese in data 3 dicembre 1996 al n. 27281.

Gallarate, 4 dicembre 1996

Il socio accomandatario: Elisabetta Strazza.

C-33609 (A pagamento).

FINANZIARIA DARIO - S.p.a.

Gallarate, via Marsala n. 36
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Tiima S.a.s. di Elisabetta Strazza & C. nella Finanziaria Dario S.p.a. del 28 ottobre 1996 (art. 2502-bis C.C.).

Società partecipanti alla fusione:

Finanziaria Dario S.p.a., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36, incorporante;

Tiima S.a.s. di Elisabetta Strazza & C., con sede in Gallarate, via Marsala n. 36, incorporata.

Rapporto di cambio: una azione da nominale L. 1.000 (lire mille) della società incorporante ogni caratura da nominali L. 1.000 (lire mille) della società incorporata;

Conguagli in denaro: non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) mediante emissione di n. 200.000 (duecentomila) nuove azioni da nominali L. 1.000 (lire mille) cadauna assegnate ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio.

Data di godimento delle nuove azioni: 1° gennaio 1996.

Data di efficacia della fusione ai fini contabili: 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata trascritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Varese in data 3 dicembre 1996 al n. 27283.

Gallarate, 4 dicembre 1996

L'amministratore unico: Elisabetta Strazza.

C-33610 (A pagamento).

IMMOBILMILANO - S.r.l.

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 12 settembre 1996, repertorio 66.919/16.009, registrato, l'assemblea straordinaria della società ImmobiliMilano S.r.l., con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale lire 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.571 Tribunale di Alessandria e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria al n. 149.024 R.E.A., codice fiscale n. 01254250069, ha deliberato:

la fusione della società ImmobiliMilano S.r.l., suindicata, con la società Futura 2000 S.r.l., con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale L. 70.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12.965, Tribunale di Alessandria, iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria al n. 162.015 R.E.A., codice fiscale n. 01442960066, mediante incorporazione della prima nella seconda;

la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alessandria, 5 dicembre 1996

Giuseppe Mussa, notaio.

C-33613 (A pagamento).

SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.r.l.**LOMBARDIA FILATI - S.r.l.****RACAL MILGO ITALIA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sinterama Tespiana Associate S.r.l. con sede in Sandigliano, via Gramsci n. 5, capitale sociale L. 19.607.843.000.

società incorporate:

1) Lombardia Filati S.r.l. con sede in Sandigliano, via Gramsci n. 5, capitale sociale L. 60.000.000;

2) Racial Milgo Italia S.r.l. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Il nuovo testo di statuto che regolerà la società risultante dalla fusione sarà quello allegato al presente progetto sotto la lettera A) portante modifiche agli articoli 3 (oggetto sociale), 5 (capitale) e 20 (data di chiusura dell'esercizio sociale).

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, poiché la società incorporante detiene il 100% delle quote delle società incorporande, non viene determinato il rapporto di cambio ex art. 2501-bis e non vengono predisposte le relazioni ex artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

6. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° aprile 1996 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalle società incorporate.

8. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, particolari vantaggi. I progetti di fusione della «Sinterama Tespiana Associate S.r.l.» e «Lombardia Filati S.r.l.» sono stati depositati ed iscritti presso il registro delle imprese di Biella in data 11 dicembre 1996.

Sinterama Tespiana Associate S.r.l.: Emilio Falco

Racial Milgo Italia S.r.l.: Andrea Pasini

Lombardia Filati S.r.l. in liquidazione: Paolo Piana

S-25968 (A pagamento).

FUTURA 2000 - S.r.l.

Con verbale ricevuto dal notaio Giuseppe Mussa di Alessandria in data 12 settembre 1996, repertorio 66.918/16.008, registrato, l'assemblea straordinaria della società Futura 2000 S.r.l., con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale lire 70.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 12.965 Tribunale di Alessandria, iscritta presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria al n. 162.015 R.E.A., codice fiscale n. 01442960066, ha deliberato:

la fusione della società ImmobiliMilano S.r.l., suindicata, con sede in Alessandria, via Trotti n. 110, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 10.571, Tribunale di Alessandria e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria al n. 149.024 R.E.A., codice fiscale n. 01254250069, mediante incorporazione della ImmobiliMilano S.r.l. nella Futura 2000 S.r.l.;

la fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato sotto la lettera «A» con l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, senza la sua sostituzione, essendo, tale capitale, già posseduto per intero dalla società incorporante e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Alessandria, 5 dicembre 1996

Giuseppe Mussa, notaio.

C-33614 (A pagamento).

MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l.

Sede in Campiglia Marittima, località Botro ai Marmi

Capitale L. 3.000.000.000

Iscritta nel R.I. di Livorno al n. 6990 (Tribunale di Livorno)

TEKMIN S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32

Capitale L. 20.000.000

Iscritta nel R.I. di Milano al n. 198819 (Tribunale di Milano)

Con verbale in data 9 ottobre 1996 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 20.040/3.197 di rep., reg. a Milano - Atti Pubblici - il 29 ottobre 1996, depositato nel R.I. di Livorno il 9 dicembre 1996 e iscritto il 10 dicembre 1996 (per la Mineraria Toscana Maffei S.r.l.), e con verbale in data 9 ottobre 1996 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 20.039/3.196 di rep., reg. a Milano - Atti Pubblici - il 29 ottobre 1996, depositato nel R.I. di Milano il 25 novembre 1996 e iscritto il 26 novembre 1996 (per la Tekmin S.r.l.), le assemblee straordinarie dei soci delle società: Mineraria Toscana Maffei S.r.l. e Tekmin S.r.l. deliberarono di approvare il progetto di fusione iscritto al R.I. di Livorno il 28 agosto 1996 e al R.I. di Milano il 2 agosto 1996.

Le società partecipanti alla fusione sono:

Mineraria Toscana Maffei S.r.l., sede in Campiglia Marittima, località Botro ai Marmi, capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel R.I. di Livorno al n. 6990 (Tribunale Livorno), codice fiscale n. 00299710368, incorporante;

Tekmin S.r.l., sede in Milano, piazza delle Repubblica n. 32, capitale di L. 20.000.000. interamente versato, iscritta nel R.I. di Milano al n. 198819 (Tribunale Milano), codice fiscale n. 05981520157, incorporata.

2. Tipo di fusione: la prospettata fusione è una fusione per incorporazione e non darà luogo a concambio, in quanto la Mineraria Toscana Maffei S.r.l., possiede la partecipazione totalitaria nel capitale sociale della Tekmin S.r.l.

3. Lo statuto dell'incorporante Mineraria Toscana Maffei S.r.l., non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione in oggetto.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: trattandosi nel caso in oggetto di fusione per incorporazione, anche a seguito di quanto disposto dall'art. 2504-bis del

Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società Tekmin S.r.l. (incorporata) sono imputate al bilancio della società Mineraria Toscana Maffei S.r.l. (incorporante) viene stabilita nel 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: sia nella Mineraria Toscana Maffei S.r.l. (incorporante) che nella Tekmin S.r.l. (incorporata) non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare tipo di vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

dott. Renato Giacosa, notaio.

S-25967 (A pagamento).

PREVIT - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-9689 a pagina 11 riguardante Estratto di progetto di scissione della società Previt S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1996 alla fine dell'avviso aggiungere la frase: «il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 5 dicembre 1996 al n. 227764».

Invariato il resto.

Milano, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott.ssa Maria Cristina Tonini.

S-25871 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR Lazio Sez. 3^a

Con decisione interlocutoria n. 1264 del 24 settembre 1996 la 6^a Sezione del Consiglio di Stato ha ordinato la notifica per pubblici proclami dell'appalto di Rocci Mario ed altri conto il Ministero Pubblica Istruzione, n. 5992/93 R.G., avverso sentenza TAR Lazio, sez. 3^a, n. 698/1992, che ha respinto il ricorso per l'annullamento del D.M. 27 febbraio 1989 sull'ordine di inquadramento nei ruoli della VII qualifica funzionale (collaboratore amministrativo), motivi: 1) i ricorrenti sono stati posposti, in sede di inquadramento ex legge 312/1980, ad insegnanti elementari transitati tra il personale amministrativo con anzianità di servizio minore. 2) I ricorrenti, inquadrati nel 7° livello dal 1° luglio 1978 non potevano essere scavalcati da coloro che vi erano stati inquadrati successivamente. 3) Taluni dipendenti collocati dal 1989 in ruolo in posizione più favorevole dei ricorrenti hanno illegittimamente beneficiato dalle leggi 808/1977, 270/1982 e 23/1986. 4) In subordine si è denunciata la violazione degli artt. 3, 4 e 97 della Costituzione in relazione all'art. 34 legge 312/80 e alla legge 23/86.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-25787 (A pagamento).

Tribunale di Padova

Atto di citazione della sig.ra Saretta Maria, rappresentata e difesa dal dott. proc. Paolo Meneghel, nei confronti dei convenuti: Furlan Rina, Saretta Marisa, Saretta Fernando, Saretta Luigino, Furlan Rina, Saretta Antonietta, Rosso Milena, Carraro Maria, Carraro Lina, Carraro Gustavo, Carraro Teresa (o Teresina) Carraro Germana, Carraro Adelmo, Carraro Letizia, Carraro Lorenza, Dei Gobbi Maria Teresa, Dei Gobbi Francesco, Saretta Celio, con il quale l'attrice chiede al Tribunale di Padova il riconoscimento della proprietà esclusiva a seguito di intervenuta usucapione ventennale sui seguenti beni immobili: N.C.T. del Comune di Cadoneghe (PD), FGL 11: Mapp. 47 di are 34,87 sem. arb. Cl. 2°; Mapp. 78 di are 03,25 vigneto, Cl. 2°; N.C.T. del Comune di Cadoneghe (PD), Partita Generica n. 1, F.G.L. 11: Mapp. 49 di are 03,37 area di enti urbani e promiscui. La 1^a udienza avanti il Tribunale di Padova ed al G.I. designando, è stata fissata per il 15 maggio 1997, ore di rito; i convenuti sono invitati a costituirsi nel termine di giorni venti prima di tale udienza ex art. 166 c.p.c., pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Padova, 25 ottobre 1996

Dott. proc. Paolo Meneghel.

C-33589 (A pagamento).

Tribunale di Nuoro

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami all'atto di citazione con il quale Crisponi Maddalena residente in Lodine, largo Dante, ha chiamato in giudizio Viridis Raffaele, Viridis Antonio e Anna Rita fu Giuseppe, Viridis Antonio e Piu Gavina nella loro qualità di intestatari del terreno sito in Lodine, loc. «Arzolas» di mq 495 circa distinto in NCT di Nuoro alla Part. 1 F. 1 Mapp. 79, Part. 136 F. 1 Mapp. 69b, Part. 310 F. 1 Mapp. 81b, Part. 283 F. 1 Mapp. 87b, inviandoli a comparire all'udienza del 23 aprile 1997, ore di rito, davanti al Pretore di Nuoro per ivi sentire pronunciare, per effetto dell'intervenuta usucapione:

- 1) che Crisponi Maddalena è l'unica proprietaria del terreno sopra identificato;
- 2) l'ordine di trascrizione dell'emananda sentenza nei pubblici registri immobiliari;
- 3) la condanna al pagamento delle spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 29 novembre 1996

Dott.ssa M.G. Cassarà.

C-33592 (A pagamento).

Tribunale di Verona

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona del 16 luglio 1996 Toffalini Andrea ha chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà dell'immobile che ha sempre e continuativamente goduto e posseduto, dal 16 giugno 1951 immobile censito al Catasto Urbano, ufficio tecnico erariale di Verona, del Comune di Castel D'Azzano (VR), partita 14 - foglio n. 2 - mappali n. 80 e 176, categoria catastale A/4 - classe 1 - consistenza 4,5 - rendita catastale L. 355.500, citando in giudizio la signora Bazzoli Teresa fu Carlo e invitandola a costituirsi nei termini di legge alla udienza del 19 giugno 1997 ore 8 avanti il presidente del Tribunale di Verona designato.

Con decreto 20 settembre 1996 del Tribunale di Verona il presidente ne disponeva l'affissione, pubblicazione e notifica, ai fini della pubblicità presso i terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Gino Turri.

C-33603 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Genova in data 27 novembre 1996 dichiara l'ammortamento degli assegni bancari: n. 177657932-10 di L. 595.000, n. 177657933-11 di L. 595.000 emessi dalla sottoscritta Maria de Angelis in data 30 novembre 1996 e 20 dicembre 1996 all'ordine di: IS.E.F.IN. - Consulting 1960 - S.r.l. - a valere sul c/c n. 14602/20 in essere presso la Banca Carige, Agenzia 6 - piazza Dante, 30/R - Genova, intestato a Maria M. de Angelis.

Opposizione giorni quindici.

Genova, 2 dicembre 1996

De Angelis Maria.

G-974 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 25 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B.1.103.290.389-06 di L. 1.563.000 emesso dalla Banca C.R.T., Agenzia 336 in data 10 settembre 1996 all'ordine di Raimonda Riccardo.

Opposizione giorni quindici.

Lì, 5 dicembre 1996

Raimonda Riccardo.

T-2620 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monfalcone con decreto 19 aprile 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002029194-11 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Staranzano a favore di Deiuri Cinzia per un importo di L. 1.617.830.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Geom. Deiuri Cinzia.

C-33579 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura Cincordariale di Vicenza, in data 17 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. (08) 36003224 di L. 2.046.000, tratto il 10 settembre 1996 della Banca Popolare Vicentina - Filiale di Cavazzale - sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, smarrito dal sottoscritto in data 13 settembre 1996.

Chiunque può fare opposizione entro giorni quindici.

Vicenza, 29 novembre 1996

Zanchi Cesare.

C-33606 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, in data 19 settembre 1996 ha accolto il ricorso presentato dalla ditta Zanetti A. S.p.a. relativo alla richiesta d'ammortamento dell'assegno bancario n. 038804713 di L. 1.732.000 della Banca Popolare di Brescia, emesso dal sig. Giovanni Verzura abitante in via S. Croce n. 101 - Gussago (BS). È disposto che detto titolo non potrà essere riscosso, poiché trafugato al ricorrente.

Opposizione giorni quindici.

Brescia, 4 dicembre 1996

Zanetti Angelo S.p.a.
Presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosa Benito

C-33608 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Acqui Terme in data 16 ottobre 1996 ha emesso decreto ammortamento di 10 assegni circolari in bianco dal n. 792/85124100 al n. 792/85125009 del taglio sino a L. 30.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

I titoli sono stati dichiarati inefficaci ed essendo i medesimi in bianco ed emettibili solo dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Filiale di Alessandria, istituto ricorrente, e non ne è stato autorizzato il pagamento decorsi i termini di quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Alessandria, 9 novembre 1996

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.- Alessandria:
(firma illeggibile)

C-33612 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 novembre 1996 il presidente del Tribunale di Pescara dichiarava l'inefficacia della cambiale di L. 12.000.000 scadenza 15 marzo 1994 a favore Credito Romagnolo (ora Rolo Banca 1473 S.p.a.) a firma Del Pianto Rocco e Berardinucci Angiolina.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pescara, 29 novembre 1996

Avv. U. Vigliotti.

C-33583 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 19 maggio 1996 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti vaglia cambiari:

1) Perugia 14 gennaio 1981 L. 5.936.553 al 14 luglio 1981 pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Perugia la somma di L. cinquemilioninovecentotrentaseimilacinquecentocinquantatre lire. F.to Valloni Enzo; 2) identica alla prima con scadenza 14 gennaio 1982; 3) identica alla prima con scadenza 14 luglio 1982; 4) identica alla prima con scadenza 14 gennaio 1983; 5) identica alla prima con scadenza 14 luglio 1983; 6) identica alla prima con scadenza

14 gennaio 1984; 7) identica alla prima con scadenza al 14 luglio 1989; 8) identica alla prima con scadenza al 14 gennaio 1985; 9) identica alla prima con scadenza al 14 luglio 1985; 10) identica alla prima con scadenza al 14 gennaio 1986;

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Valloni Enzo.

C-33584 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 8 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 631631 e n. 631638 emessi dalla Rolo Banca ex Credito Romagnolo agenzia di Milano, via Washington n. 61, denominazione non conosciuta, con un saldo apparente di L. 59.299.368 e L. 59.299.368 alla data dell'8 ottobre 1996.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Il custode giudiziario: dott. Paolo Brecciaroli.

M-9849 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 25 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio ordinario, emessi dal Credito Italiano, agenzia n. 1 Cagliari (Cagliari 461):

1) libretto vincolato n. 71280/14 con un deposito di L. 80.000.000;

2) libretto vincolato n. 481/14 con un deposito di L. 3.634.253;

3) libretto vincolato al portatore n. 76483/14 con un deposito di L. 315.190.337;

4) libretto di risparmio Mediobanca n. 2943265 con un deposito di L. 5.994.238, smarriti dalla sig.ra Serrau Maria Concetta, autorizzandone il rilascio dei relativi duplicati in favore della stessa sig.ra Serrau Maria Concetta, nata a Pirri il 5 maggio 1910, residente in Cagliari, via Paoli n. 30, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 3 dicembre 1996

Avv. Piergiorgio Pilleri.

C-33575 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 25 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio ordinario al portatore, emessi dal Credito Italiano agenzia 1 Cagliari (Cagliari 461):

1) libretto deposito vincolato n. 71311/14 con un deposito di L. 115.000.000;

2) libretto deposito vincolato n. 71312/14 con un deposito di L. 200.000.000;

3) libretto di deposito vincolato n. 71313/14 con un deposito di L. 200.000.000;

4) libretto di deposito Mediobanca al portatore n. 2998416 con un deposito di L. 1.978.011;

5) libretto di risparmio al portatore n. 24165/12 con un deposito di L. 18.759.312 smarriti dalla sig.ra Serrau Ersilia, autorizzandone il rilascio dei relativi duplicati in favore della stessa sig.ra Serrau Ersilia, nata in Pirri l'11 dicembre 1902, residente in Cagliari, via Paoli n. 30, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Cagliari, 3 dicembre 1996

Avv. Piergiorgio Pilleri.

C-33576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore dirigente della Pretura di Clusone, con decreto in data 22 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20797/39 con il motto «Trivella Augusto» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana (BG) Filiale di Gandellino.

Per opposizione novanta giorni.

Rescati Gianpietro.

C-33601 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Frosinone, visti gli artt. 7, 8 e 9 della legge 30 luglio 1951, n. 948 dichiara l'inefficacia dei certificati nn. 21811970, 2201501 e 2201597 del valore nominale di L. 5.000.000 ciascuno con scadenza 2 marzo 1997, 29 agosto 1997 e 8 novembre 1997 intestati a Ciuffarella Diana, nata l'11 maggio 1975 ad Anagni, ed emessi dalla Banca Credito Cooperativo Anagni, filiale di Ferentino.

Frosinone, 8 novembre 1996

Il presidente: dott. Urbano.

S-25809 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Rossano in data 9 ottobre 1996 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli di credito:

n. 1 certificato di deposito bancario emesso dalla Ca.Ri.Ca.L., agenzia di Corigliano C. per l'importo di L. 70.000.000, con il n. 43/23/63/451548, intestato a Curia Stefano;

n. 1 libretto di deposito nominativo emesso dalla stessa agenzia con il n. 40/23/70/1559, con un saldo di L. 6.859.983, intestato a Curia Stefano;

n. 1 libretto di deposito nominativo emesso dalla stessa agenzia con n. 50/01/125744, con un saldo di L. 4.188.449, emesso dalla banca di Credito Cooperativo dei due mari di Terranova da Sibari ag. Corigliano Cal. intestato a Curia Stefano.

Termini di opposizione giorni 90.

Lì, 2 dicembre 1996

Curia Francesco.

G-973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto 11 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4000030415/04 emesso dalla Banca Commerciale Italiana sede di Lodi al portatore per l'importo di L. 100.000.000.

Opposizione entro giorni 90 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 29 novembre 1996

Avv. Claudio Massimini.

C-33568 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ancona, con decreto del 29 ottobre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 61312, di L. 20.000.000, emesso il 23 gennaio 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana S. Giuseppe-Credito Cooperativo di Camerano, intestato Marcucci Teresa, con scadenza 23 luglio 1996, pagabile presso la filiale di Sirolo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato alla sig.ra Marcucci Teresa, trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Ancona, 28 novembre 1996

Avv. Moreno Misiti.

C-33573 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 23 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito Centrobanca al portatore n. 1658919 e n. 1515831, emessi dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Savona, rispettivamente in data 14 giugno 1996 e 13 giugno 1996, con saldi di L. 144.380.998 e di L. 186.773.343, autorizzando il detto istituto al rilascio dei duplicati, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo, non vanga proposta opposizione dal detentore.

Albisola Superiore, 29 novembre 1996

Vallerga Teresa.

C-33580 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 6 settembre 1996, su richiesta del sottoscritto, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 1038 emesso dalla società «Golf Club Euganeo S.p.a.» con sede in Valsanzibio di Galzignano (PD), iscritta al Tribunale di Padova, ed intestato a De' Mozzi Patrizia, autorizzando l'emissione di un duplicato del certificato dopo trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione, purché non intervengano opposizioni.

Padova, 24 settembre 1996

Prof. Livio Pauletto.

C-33590 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 29 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato definitivo n. 1943 emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Palmi il 19 settembre 1973 e rappresentativo di n. 11 azioni nominali da L. 1.000 cadauna, nonché del certificato definitivo n. 1954 emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Palmi il 31 dicembre 1973 e rappresentativo di n. 120 azioni nominali da L. 1.000 cadauna, entrambi intestati a Vocisano Grazia Maria nata a Delianuova (RC) il 1° gennaio 1914, autorizzando il rilascio di un duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Dino Passarelli.

C-25792 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 31 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per aggiungere al nome Rosa Romano nata il 22 dicembre 1973 a Milano e residente a Milano in via Viterbo n. 3 quello di «Rossella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rosa Romano.

M-9837 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 28 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di (LUX) Maria Chiara Aurora Delia, nata a Milano il 30 settembre 1995, e residente a Milano in via Sardegna n. 61 in quello di «Maria Stella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luics Giovanni - Carota Cinzia.

M-9848 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento di nome di: Naimoli Evghenij, nato a Krasnoarmejsk il 30 dicembre 1985 e residente a Campagna alla via Provinciale per Campagna n. 267 in quello di «Eugenio».

Opposizione nei termini di legge.

Salerno, 9 novembre 1996.

Francesco Naimoli.

C-33567 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia giustizia, con decreto in data 10 ottobre 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Valentini Antonio-Luciano, nato a Perugia il 10 febbraio 1953; Valentini Olimpia, Maria Elisabetta, Camilla, nata a Roma il 6 febbraio 1986, tutti residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome quello «di Laviano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 dicembre 1996

Antonio Luciano Valentini.

S-25769 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mazzotta Francesco e Marino Nicoletta hanno chiesto, per conto dei figli minori, residenti a Firenze in via della Villa Demidoff n. 79, di cambiare i nomi:

Olesia Valerievna, nata a Berezniki (Russia) il 21 gennaio 1987, in quello di «Alessia»;

Igor Valerievitch, nato a Berezniki il 26 agosto 1990, in quello di «Igor»;

Irina Valerievna, in quello di «Irina», nata a Bereniki (Russia) il 20 agosto 1988.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 5 dicembre 1996

Francesco Mazzotta - Nicoletta Marino.

F-1164 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto datato 10 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Boldini Julieta, nata a Tlacolula de Matamoros (MEX) il 25 novembre 1991, residente a Genova in via Monte Nero n. 6/1, nel nome unico «Julia Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 12 dicembre 1996

Castigliesco Patrizia.

G-975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto del 9 luglio 1939 n. 1238 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sorbelli Maurizio nato a Wilrijk, Belgio il 1° giugno 1963 e Bartoni Anna Maria, nata a Esch Sur Alzette, Lussemburgo il 25 dicembre 1965, residenti a Gualdo Tadino (PG), via Flaminia, 24 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) da Sebastiao a «Leonardo».

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sorbelli Maurizio - Bartoni Anna Maria.

C-33571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello Lecce con decreto in data 17 ottobre 1996 ha autorizzato i coniugi Riezzo Giuseppe, nato a Lizzanello (LE) l'11 dicembre 1955 e Abate Andreina, nata a Lecce il 1° aprile 1957, a pubblicare la domanda in nome e per conto della figlia minore Riezzo Juli, nata a Berat (Albania) il 22 aprile 1992 a cambiare il nome della figlia predetta in «Elisabetta, Antonia Maria Giuliana Pia» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Riezzo Elisabetta, Antonia Maria Giuliana Pia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Lecce, 17 ottobre 1996

Giuseppe Riezzo - Andreina Abate.

C-33572 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 9 ottobre 1996 Maria Viotto, nata a Pordenone il 20 novembre 1975 e residente in Azzano Decimo (PN) in via Pradat Morosini n. 19 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Maria a «Maria Rosanna».

Opposizioni ai sensi di legge.

Pordenone, 22 novembre 1996

Maria Viotto.

C-33577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 21 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda avanzata dai coniugi Coppola Giuseppe Salvatore e Tagliavia Ninfa, residenti a Palermo, largo dell'Aquila n. 4, diretta ad ottenere il cambiamento del nome della figlia minore Coppola Maria, nata a Marsala il 31 maggio 1990, da Maria a «Maria Denise».

Opposizione giorni trenta.

Coppola Giuseppe Salvatore - Tagliavia Ninfa.

C-33578 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 25 novembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità della domanda di Vivace Angela, residente a Trento per il cambiamento del nome della propria figlia minore Ventura Antonia nata a Trento il 15 gennaio 1993 e ivi residente, da Antonia in «Antonella».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 30 novembre 1996

Angela Vivace.

C-33581 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 4 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pugliesi Liubovi Ivanovna, nata a Ratus (Moldavia) il 30 maggio 1977, e residente in Alcamo, via F.sco Laurana n. 84, chiede il cambiamento del nome da Liubovi Ivanovna a «Liuba Margherita».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pugliesi Liubovi Ivanovna.

C-33582 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano con decreto in data 17 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Carmela Maria Rita D'Amico nata l'11 luglio 1977 a Seregno e residente a Desio in via Forlanini n. 47, in quello di «Melissa D'Amico».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizioni nei modi e termini di legge.

D'Amico Carmela Maria Rita.

C-33599 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Sferrazza Anna il 10 agosto 1996 ha depositato ricorso per far dichiarare dal Tribunale di Agrigento la morte presunta del marito Consagra Vincenzo nato a Licata il 29 gennaio 1931 e scomparso in Portogallo il 12 maggio 1985.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Agrigento entro sei mesi.

Licata, 7 novembre 1996

Sferrazza Anna.

C-32580 (A pagamento - Dalla G.U. n. 283).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti il Tribunale di Vicenza pende domanda per la dichiarazione di morte presunta di Garziera Maria Luigia nata a Sandrigo (VI) il 7 gennaio 1902, da ultimo ivi residente in via Montello n. 7, scomparsa il 25 agosto 1984 senza aver mai dato notizia di se da tale data.

Il giudice istruttore della relativa procedura è la dott.ssa Cristina Bertotti.

Chiunque abbia notizie della scomparsa potrà farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Tiziana Magistri.

C-33550 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Giovinazzo Silvana, nata a Gioia Tauro (RC) il 24 gennaio 1957, (omissis) chiede che l'on/le Tribunale di Palmi adito, ai sensi degli artt. 726 ss. C.P.C. e 58 ss. Codice civile, voglia dichiarare la morte presunta del sig. Puzzo Rocco, nato a Gioia Tauro (RC) l'11 dicembre 1949.

(Omissis).

Avv. Gregorio Cacciola.

Il presidente del Tribunale, (omissis), invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-33597 (A pagamento).

**DEPOSITI BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

COOPERATIVA CO.CI DI CITTADELLA (PD)

Via Casarotti n. 35

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Co.Ci di Cittadella (PD), via Casarotti n. 35.

Ai sensi degli artt. 110, 116, 117 L.F. ho depositato in data odierna presso l'ufficio registro delle imprese di Padova il rendiconto, il bilancio finale, il piano di riparto della cooperativa Co.Ci. di Cittadella, in liquidazione coatta amministrativa.

Tutti i creditori possono prenderne visione e far pervenire le loro osservazioni al dott. Giancarlo Faggian, piazza M. Borgato Soti, 15 35020 Saonara (PD), tel. e fax 049/8791307, commissario liquidatore.

Padova, 5 novembre 1996

Giancarlo Faggian.

C-33591 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**OPERA PIA CASA DI RIPOSO «MAGGI»**

Castrezzato, via Marconi n. 20

Avviso d'asta

Il Presidente, in esecuzione della deliberazione n. 20 del 28 ottobre 1996, avvisa che il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 15 presso la sede dell'Opera Pia in Castrezzato, via Marconi n. 20 verrà posto in vendita al miglior offerente per asta pubblica il seguente lotto di terreni di proprietà dell'Opera Pia.

Comune Censuario di Castrezzato

Foglio 14 mappale 35 seminativo irriguo cl. 1ª Ha 03.34.60;

Foglio 14 mappale 38 seminativo irriguo cl. 1ª Ha 00.53.00;

Foglio 14 mappale 46 seminativo irriguo cl. 1ª Ha 02.23.90;

per una superficie complessiva catastale pari a mq 61.15 pari a 18,78 più bresciani.

I terreni vengono venduti alle seguenti condizioni:

mappale n. 35: l'Ente ed i conduttori hanno sottoscritto un atto di rinuncia al diritto di conduzione con decorrenza 10 novembre 1997;

mappale n. 38 e 45: il contratto di affittanza ai sensi dell'art. 2 della legge 203 del 3 maggio 1982 avrà scadenza il 10 novembre 1997.

Prezzo a base d'asta L. 563.400.000 (cinquecentosessantatremilioni-quattrocentomila).

La gara, sarà presieduta dal Presidente dell'Opera Pia e avrà luogo secondo le modalità previste dalla lettera c dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (Testo Unico sul regolamento della contabilità generale dello Stato) e nell'osservanza di tutte le norme del citato R.D. e successive integrazioni e modificazioni; si svolgerà cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione avverrà a favore di chi presenterà la migliore offerta.

Per essere ammessi alla gara, gli interessati dovranno far pervenire alla sede dell'Opera Pia Casa di Riposo «Maggi» di Castrezzato, via Marconi n. 20, mediante raccomandata postale che deve pervenire esclusivamente, a pena di non ammissione alla gara, entro le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si effettua l'asta (cioè entro le ore 12 del 9 gennaio 1997) oppure, mediante personale consegna al Presidente dell'Opera Pia entro la prima ora di apertura della gara, un plico sigillato, recante sul fronte la seguente dicitura «Offerta per l'asta del giorno 10 gennaio 1997 contenente:

a) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'offerente attesti: «di aver preso visione dell'ubicazione, consistenza e caratteristiche del lotto per cui intende concorrere all'acquisto, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta; che viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di conoscere ed accettare tutte le condizioni di vendita esposte nel presente avviso d'asta».

b) una dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000, con sottoscrizione autenticata, da cui risulti:

1) che l'offerente non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali pendenti, indicando in caso contrario le condanne riportate ed i procedimenti penali in corso;

2) che l'offerente non è stato sottoposto a misure di prevenzione dell'attività mafiosa, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione medesime (per gli Enti, le Società e le persone giuridiche tale dichiarazione dovrà essere prodotta per ogni legale rappresentante);

3) che l'offerente:

se persona fisica non è interdetta, inabilitata o fallita e che non sono in corso tali procedure a suo carico;

se società, Ente o persona giuridica non è in stato di liquidazione o fallimento e che non sono in corso le relative procedure.

Tali dichiarazioni dovranno poi essere sostituite e della Cancelleria del Tribunale competente entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

c) un assegno circolare intestato all'Opera Pia Casa di Riposo «Maggi» dell'importo di L. 28.170.000 (ventottomilioncentosettantamila) a titolo di deposito cauzionale. Tale deposito sarà restituito al termine della gara ai non aggiudicatari mentre verrà trattenuto quale caparra e acconto sul prezzo di vendita per l'aggiudicatario.

La differenza a saldo definitiva, a richiesta dell'Opera Pia;

d) una busta contenente l'offerta scritta in cifre e in lettere in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. Tale busta dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altro documento. L'offerta dovrà essere fatta a corpo per l'intero lotto.

Qualora l'offerente non agisca in nome proprio, ma in rappresentanza di Ente o Società, dovrà unire all'offerta idoneo documento, in competente bollo, dal quale risulti chi è il legale rappresentante; qualora agisca quale procuratore generale o speciale, dovrà unire l'originale o la copia autentica della procura.

Sono ammesse offerte in aumento per persona da nominare. In caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà immediatamente indicare il nome della persona per la quale ha presentato l'offerta e consegnare contestualmente al Presidente dell'asta i documenti ai precedenti punti a) e b) relativi alla persona nominata. In mancanza di ciò l'aggiudicazione sarà fatta a nome dell'offerente.

La vendita viene fatta alle seguenti condizioni:

1) L'offerta e l'eventuale aggiudicazione sono vincolanti per l'offerente mentre per l'opera Pia l'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della relativa deliberazione da parte del Comitato Regionale di Controllo.

2) L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3) I terreni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le relative azioni, ragioni, diritti, accessori, oneri, pertinenze e servitù sia attive che passive.

In particolare si precisa che l'aggiudicazione è subordinata alla condizione del mancato esercizio, nei modi e termini previsti dalle leggi 560/65 e 817/71, del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi titolo.

4) Tutte le spese, tributi compresi, inerenti e conseguenti alla vendita sono a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell'INVIM che rimarrà a carico dell'Opera Pia.

5) Qualora l'aggiudicatario non osservasse qualcosa delle condizioni sopra esposte, non provvedesse al saldo del prezzo offerto entro trenta giorni dalla aggiudicazione, nonostante la richiesta fattane dall'Opera Pia, o non si presentasse per la stipula del rogito, l'Opera Pia potrà richiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale, salva e impregiudicata la richiesta di risanamento di eventuali danni.

6) Per quanto non specificatamente disposto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La documentazione relativa ai terreni in vendita è depositata a disposizione degli eventuali acquirenti presso gli uffici dell'Opera Pia dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno feriali escluso il Sabato.

Castrezzato, 28 ottobre 1996

Il presidente: Del Barba Francesco.

M-9841 (A pagamento).

COMUNE DI MORSASCO (Provincia di Alessandria)

Avviso d'asta

Il sindaco, rende noto che il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 10 avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lettera c), ed art. 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dell'immobile sito in Morsasco (AL), via Umberto I n. 11, distinto al N.C.E.U. in partita n. 82, foglio n. 6, mappale n. 170, Categoria catastale A/4 classe I, vani 4, 5, R.C. 310.500, al prezzo a base d'asta di L. 44.240.000.

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire al Comune di Morsasco, via G. Matteotti n. 10, 15010 Morsasco (AL), esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, non più tardi delle ore 12 del 14 gennaio 1997. Si procederà all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesta presso l'ufficio comunale di Morsasco dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali incluso il Sabato (tel. 0144/73022, fax 0144/73140).

Lì, 29 novembre 1996

Il sindaco: Giachero.

C-33537 (A pagamento).

OPERA PIA OSPEDALE S. ANTONIO ABATE

Roncofreddo (FO)

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 11 gennaio 1997 alle ore 10 presso l'ufficio dell'ente avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione di una porzione di terreno facente parte del fondo rustico denominato Calcinaro: Comune di Roncofreddo Partita 172 foglio 21 particella 66-72b mq 2.720 (frazionamento in corso di approvazione al N.C.T.).

L'area con sovrastante fabbricato (casa colonica e servizi rurali) di ampia cubatura libere da vincoli contrattuali e di prelazione è ubicata nella immediate vicinanze del paese di Roncofreddo.

La gara si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del 10 gennaio 1997.

Le modalità di presentazione delle offerte sono contenute nell'avviso di asta pubblica disponibili presso l'ufficio dell'ente tel. 0541/949219.

Il presidente dell'Ente: Renato Brancaleoni.

C-33593 (A pagamento).

BANDI DI GARA**S.M.T. - S.p.A.
gruppo A.C.E.A.***Bando di gara*

(ai sensi del D. L.vo 17 marzo 1995, n.157)

1. S.M.T. S.p.A. gruppo A.C.E.A., via di Porta Lavernale n. 26, 00153 Roma - Italia - tel. 39.6.57993966, fax 39.6.5781714.

2. Catg. 27 altri servizi n. CPC 96.

3. Comune di Roma.

4. Oggetto dell'appalto: servizio per la verifica dello stato di manutenzione ed esercizio nonché del rendimento di combustione degli impianti termici conformemente alle norme UNI-CTI applicabili ed ai sensi dell'art. 31 della legge 10/91 e dell'art. 11, comma 18, del D.P.R. 412/93.

Importo presunto: L. 3.700.000.000 (lire tremilardisettecentomilioni).

L'appalto è suddiviso in quattro lotti:

I lotto: impianti termici ricadenti nelle circoscrizioni I, II, III, VI: L. 925.000.000;

II lotto: impianti termici ricadenti nelle circoscrizioni IV, V, VII, VIII, IX, X: L. 925.000.000;

III lotto: impianti termici ricadenti nelle circoscrizioni XI, XII, XIII, XV, XVI: L. 925.000.000;

IV lotto: impianti termici ricadenti nelle circoscrizioni XVII, XVIII, XIX, XX: L. 925.000.000.

L'impresa aggiudicataria di un lotto verrà automaticamente esclusa dalla gara dei lotti successivi.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti sarà determinato mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

5. Non è ammesso presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non è fissato il numero minimo né quello massimo di prestatori di servizi da invitare.

7. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nel capitolato speciale.

8. 24 (ventiquattro) mesi.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 del D.L. n. 358/92.

10.a) per l'urgenza di effettuare il servizio secondo i nuovi intendimenti del comune di Roma.

10.b) quindici giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

10.c) alla S.M.T. S.p.A. - gruppo A.C.E.A. - via di Porta Lavernale n. 26, 00153 Roma - Bando di gara per la verifica degli impianti termici.

10.d) lingua italiana.

11. Entro 40 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Documentazione da allegare, a pena di esclusione, alla segnalazione di interesse alla gara:

Dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge 15/68:

a) che negli ultimi tre anni la cifra globale di affari (fatturato) della ditta non risulta inferiore a 900 milioni di lire;

b) che negli ultimi tre anni sono state effettuate prestazioni di ugual natura e di importo non inferiore a L. 200 milioni di lire per ciascun anno;

c) sull'organico della ditta, numero e qualifiche degli addetti adibiti al servizio;

d) che l'impresa in caso di aggiudicazione darà la immediata disponibilità ad effettuare il servizio assegnato;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'articolo 11 del D.L. 358/92. In caso di ATI dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata;

f) che la ditta risulta essere iscritta alla CCIAA nonché di possedere requisiti richiesti dalla legge 46/90 per gli impianti di riscaldamento se chi esercita la impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

14. Licitazione privata da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri:

prezzo offerta (65%);

valore tecnico del servizio effettuato da misurarsi attraverso il numero e la qualificazione del personale impiegato e la organizzazione del lavoro che si intende approntare (25%);

oneri che l'appaltatore prende a suo carico al fine di migliorare il servizio tecnico (10%).

15. Altre informazioni: in sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Data spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 dicembre 1996.

L'amministratore delegato: Mario Diaco.

A-1303 (A pagamento).

**COMUNE DI PONTASSIEVE
(Provincia di Firenze)**

Via Tanzini n. 30

Tel .055/8360.1 - Fax 8369244

Estratto avviso di gara

L'amministrazione comunale rende noto che è indetta una licitazione privata per la fornitura dei seguenti prodotti chimici per l'acquedotto comunale per l'anno 1997:

lotto n. 1 kg. 20.000 di ipoclorito di sodio;

lotto n. 2 kg. 45.000 di acido cloridrico;

lotto n. 3 kg. 50.000 di clorito di sodio.

L'importo complessivo presunto è fissato in L. 82.000.000 oltre IVA di legge. Le ditte interessate alla fornitura devono concorrere per tutti i lotti. Le richieste di invito alla gara redatte su carta legale in lingua italiana, secondo le indicazioni riportate nel bando integrale di gara, indirizzate al sindaco del comune di Pontassieve, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1997.

Il bando integrale di gara è pubblicato presso l'albo pretorio comunale.

Pontassieve, 3 dicembre 1996

Il sindaco: Mauro Perini.

F-1163 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, XII dipartimento - II U.O., via della Misericordia, 1, tel. (06) 6710 3526, telefax (06) 6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3541 ufficio tecnico 6710 3585.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di costruzione del collettore di Monte Arsiccio.

Finanziamento: mutuo CC.DD.PP., per lavori finanziati con la Cassa DD.PP. troverà applicazione l'ultimo comma art. 13 D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato dalla legge 26 aprile 1983, n. 131.

L'affidamento dei lavori rimane subordinato all'assenso dell'istituto mutuante.

Importo a base d'asta: L. 4.870.060.958.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 10 A.

Importo minimo di iscrizione L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento - II U.O. - servizio III, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle 11.

Termine esecuzione appalto: giorni 600 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai 3 mesi), nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai 3 mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 20% dell'importo a base d'asta, di L. 97.402.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dei certificati.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.lgs 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 gennaio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. U. Contadini.

S-25780 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - U.O.
Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento X, Area Risorse Suolo e Tutela Ambiente, indice un'asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Oggetto dell'appalto: asta pubblica, per i lavori per lo smaltimento dei rifiuti speciali, anche tossici e nocivi, stoccati nell'area in località Infernaccio e bonifica ambientale del sito.

1. Comune di Roma, Dipartimento X, U.O. Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente, via Cola di Rienzo, 23, 00192 Roma tel. 0039/6/3208508, telefax 0039/6/3207129.

2. Categoria del servizio: 16) Eliminazione di rifiuti n. di riferimento CPC: 94, importo a base d'asta L. 7.451.012.014.

3. Roma, via della Magliana (località Infernaccio).

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle ditte individuali e alle società in possesso delle specifiche autorizzazioni per le fasi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti da smaltire, rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82, nonché dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 10 del decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, per le attività di smaltimento dei rifiuti previste nel presente appalto.

4. b) Il presente appalto è disciplinato dalle norme in materia di rifiuti ed in particolare dal decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915 e dalla deliberazione 27 luglio 1984 del comitato interministeriale di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 e successive modificazioni e integrazioni.

4. c) -.

5. Il servizio non è frazionabile.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il servizio di smaltimento dei rifiuti e di ripristino dei luoghi dovrà essere completato entro 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data del verbale di consegna.

8. Il capitolato speciale di appalto, la relazione tecnica e gli elaborati progettuali sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il Dipartimento X, Unità Organizzativa Area Risorsa Suolo e Tutela Ambiente (già Ufficio Tutela Ambiente), via Cola di Rienzo n. 23, 00192 Roma, tel. 0039/6/3208508, fax 0039/6/3207129, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 223.000 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,00).

9. I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto del offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

10. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta, di L. 372.551.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- 1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;
- 2) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- 3) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette polizze la seguente condizione particolare: «l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esclusione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale, a seguito semplice richiesta della amministrazione comunale».

La cauzione deve riportare anche i poteri di firma dell'assicuratore.

11. L'importo complessivo a base d'asta è di L. 7.451.012.014.

L'appalto è finanziato per L. 3.200.000.000 con fondi P.T.T.A. 1994/96 (ex FIO 89) e per la rimanente parte, per L. 6.446.868.297, con fondi a carico del bilancio 1996 del Comune di Roma.

Nel corso dei lavori saranno pagati acconti dell'ammontare non inferiore a L. 750.000.000, valutato sulla base delle quantità contabilizzate e con l'applicazione dei prezzi offerti dall'appaltatore, al lordo delle ritenute di legge. L'ultima rata di acconto verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare.

12. Alla gara per l'aggiudicazione dei servizi di cui al presente appalto sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50 e dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

13. I concorrenti per essere ammessi a presentare l'offerta dovranno produrre, a pena di esclusione, le seguenti autorizzazioni in originale o in copia conforme all'originale:

a) per quanto attiene ai trasporti, qualunque sia la natura e lo stato fisico del materiale trasportato, elenco degli automezzi autorizzati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 o iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, di cui all'art. 10 del decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, per l'attività di trasporto dei rifiuti;

b) autorizzazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 debitamente autenticate, di tutti gli impianti per l'esercizio delle attività di trattamento e smaltimento di cui alle previsioni di progetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le autorizzazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere possedute dalle singole imprese ciascuna per la parte di servizi di propria competenza.

I concorrenti inoltre dovranno presentare la seguente certificazione o documentazione:

1) certificato generale del casellario Giudiziale del titolare, nel caso di ditta individuale, o di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza, nel caso di società, di data non anteriore a 90 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta. Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da dichiarazione tassativamente resa, dai soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, n. 15 e autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A., Ufficio Registro delle Imprese, Sezione Ordinaria, Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, di data non anteriore a 90 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2. a) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2. b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

2. c) la denominazione dell'Impresa;

2. d) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali procedure non si siano verificate negli ultimi 5 anni;

2. e) l'attività economica svolta.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 2 d) e 2 e), l'Impresa partecipante dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 90 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968, n. 15;

3) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito;

4) una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse.

I concorrenti dovranno inoltre produrre, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi della legge 15/68:

A) elenco delle destinazioni, transitorie e definitive, dei rifiuti derivanti dalle operazioni di bonifica, con indicazione degli impianti di trattamento e smaltimento di cui ci si intende avvalere in conformità alle previsioni di progetto e dichiarazione, da parte dei titolari di detti impianti, di accettazione dei rifiuti provenienti dalla bonifica dell'Inferriaccio per tipologia e quantità;

B) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari di importo annuo non inferiore a L. 2.500.000.000;

C) dichiarazione concernente l'attestazione di servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi per un importo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

D) l'elenco dei tecnici, in numero non inferiore a cinque, facenti direttamente capo al concorrente, di cui non meno di:

n. 3 periti chimici o titoli equipollenti;

n. 1 geometra o titolo equipollente;

E) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

F) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

G) di rispettare, ove dovuto, il disposto della legge 482 del 1968 sulle assunzioni obbligatorie.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 3) potranno essere sostituiti con dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/68, che riporti integralmente quanto riportato nei certificati medesimi.

14. Le imprese concorrenti sono vincolate dalla propria offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data di apertura delle buste.

15. Per l'affidamento dell'appalto si farà ricorso all'asta pubblica da esperirsi con il sistema delle offerte segrete e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta secondo il disposto dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta economica, contenuta in busta chiusa contrassegnata dalla lettera «A», dovranno essere presentati i documenti indicati al punto 13 e la cauzione provvisoria.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

L'offerta, redatta su carta legale, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o la esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta, espresso in cifre ed in lettere, secondo le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Tali indicazioni non dovranno contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

L'amministrazione si riserva le insindacabili decisioni e facoltà di non convalidare l'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di opportunità: in tali casi si riserva la facoltà di affidare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo, a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

L'affidamento dell'appalto è subordinato alle procedure CIPE con fondi P.T.T.A. 94/96 ex FIO 89.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato di appalto.

16. Il subappalto non è consentito.

17. Il bando è stato inviato in data 9 dicembre 1996 alla CEE.

18. L'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee ha ricevuto il bando in data 9 dicembre 1996.

Il direttore: arch. Mirella Di Giovine.

S-25781 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara di licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95 per ritardata consegna dei testi da parte degli autori. Appalto per la stampa del Bollettino della commissione archeologica comunale di Roma per gli anni: 1996, 1997, 1998 e 1999.

Il comune di Roma intende procedere mediante licitazione privata con procedura accelerata secondo le condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto alla stampa, del bollettino della commissione archeologica comunale di Roma per gli anni: 1996, 1997, 1998 e 1999 e dei suoi supplementi.

Importo complessivo del servizio: L. 400.000.000.

Sono invitate a partecipare alla gara, le case editrici che pubblicano prevalentemente opere di carattere archeologico. Poiché gli autori hanno consegnato solo pochi giorni fa i testi da inserire nel bollettino che va pubblicato entro l'anno, pena la decadenza dall'iscrizione in Tribunale, si procederà a termini accelerati ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione della gara, secondo quanto, previsto nel decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 23, comma 1b) sarà effettuata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante assegnazione all'elemento prezzo di un coefficiente numerico del 40,00%, di un coefficiente numerico del 30,00% relativamente al curriculum professionale e di un coefficiente del 30,00% numerico relativo alle specifiche tecniche, sulla base di quanto di seguito indicato;

A) il curriculum professionale, con particolare riferimento a:

1) il numero e la qualità delle riviste editte dalla casa editrice con particolare riferimento a quelle di carattere archeologico;

2) gli anni di attività della casa editrice;

3) il volume di affari degli ultimi tre anni, con particolare riferimento al fatturato per esportazioni;

B) le specifiche tecniche con riferimento a:

1) il numero di copie stampate e il prezzo di vendita, secondo quanto previsto negli articoli 10 e 11 del capitolato;

2) il piano di promozione e distribuzione della rivista, da indicare, suddiviso numericamente per territorio e per categorie, secondo quanto previsto nell'articolo 13 del capitolato e da documentare attraverso il computo dei bollettini di informazioni delle novità editoriali inviate;

3) la qualità della stampa da documentare attraverso l'invio delle tre più recenti pubblicazioni di maggior prestigio scientifico.

L'importo del servizio è stabilito in L. 50.000.000 l'anno per la stampa del volume annuale della rivista e di L. 50.000.000 l'anno per i relativi supplementi, in proporzione ai sedicesimi.

A tal fine si richiede la documentazione necessaria a certificare quanto sarà dichiarato.

Le case editrici che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Ripartizione X AA.BB.AA., Ufficio Protocollo, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento: domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la stampa del Bollettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999».

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione sottoscritta e autenticata ai sensi di legge dal rappresentante legale della casa editrice, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, i seguenti requisiti:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o in corso, ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) di essere in regola, con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5) di garantire che i materiali oggetto dell'appalto saranno realizzati in rispondenza totale a quanto richiesto con le caratteristiche e prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato speciale;

6) di possedere almeno due referenze bancarie, da cui risulti che il concorrente ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

7) di essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, da cui risulti l'attività dichiarata dalla ditta, che dovrà essere di produzione o di commercializzazione dei materiali oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa abbia sede in uno Stato aderente alla U.E., potrà produrre una dichiarazione dalla quale risulti l'attività esercitata e l'iscrizione in analoghi registri;

8) dichiarazione di avere un recapito a Roma o di impegnarsi a costituirlo in caso di aggiudicazione, con il quale la sovrintendenza comunale intratterrà rapporto di collaborazione. Inoltre le ditte dovranno trasmettere il catalogo generale della casa editrice, da cui risulti il carattere prevalentemente archeologico delle sue pubblicazioni.

La mancata o ritardata presentazione dei documenti di cui sopra, ovvero la non corretta o esatta rispondenza dei medesimi a quanto sopra specificatamente prescritto, comporterà la non ammissione alla gara.

L' idoneità delle ditte per essere invitate a partecipare alla gara sarà determinata dall' amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Le ditte idonee saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire le loro offerte e i documenti, nei modi e nei termini fissati nella lettera d' invito.

L' aggiudicazione sarà effettuata in presenza di almeno due offerte valide.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace si procederà a ripetere l' esperimento, a termini abbreviati.

Eventuali controversie saranno di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Con successiva determinazione dirigenziale verrà nominata apposita commissione per l' attribuzione dei punteggi necessari alla scelta dell' aggiudicatario.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d' appalto presso l' albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44, 00184 Roma, nonché richiederne copia, previo invio di un rappresentante delle società interessate presso la Ripartizione X, AA.BB.AA., Ufficio Economato, nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13 e il giovedì dalle ore 15 alle ore 17 a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, come sopra specificato.

Copia del bando inviata alla CEE il 9 dicembre 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Ripartizione X, VI U.O. di sovrintendenza, piazzale Caffarelli n. 4, Roma, tel. 67/102475.

Il sovrintendente

Il dirigente amministrativo: Roberti G. Roberto

S-25782 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica manutenzioni ordinarie

Il comune di Roma, Circoscrizione V, via Tiburtina, 1163, Tel. 68495219 - Telefax 6876140, indice un' asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all' art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la u. U.O.T. della Circoscrizione V.

L' aggiudicazione è effettuata con criterio del massimo ribasso sull' elenco prezzi ai sensi dell' art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall' art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l' aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l' offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L' aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell' appalto: Manutenzione delle strade, fogne, gallerie pp.ss., fossi colatori di proprietà comunali ricadenti nel territorio della Circoscrizione V- Lotto «A».

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell' I.V.A. L. 2.332.561.500 di cui L. 2.286.000.000 per lavori a base di gara.

Per l' esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l' intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull' elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 6;

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all' A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d' appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all' Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163, (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12,30).

Termine esecuzione appalto: 365 dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all' Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all' Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti A) e B) dell' art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti l' indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l' Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a 3 mesi) dal quale risulti che l' Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell' art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell' Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i titolare/i dell' Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l' impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall' art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell' importo a base d' asta, di L. 45.720.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l' attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l' Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 del c.c. e della decadenza di cui all' art. 1957 del c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell' assicuratore.

Oltre all' incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l' impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore della Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno seguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. La percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente non può superare il 30 % (art. 12 Circolare Ministero LL:PP: del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 gennaio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 21 gennaio 1997, alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare effettuate dalla stessa commissione.

Il dirigente tecnico: ing. Italo Castrignanò.

S-25783 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

Bando di asta pubblica manutenzioni ordinarie

Il comune di Roma, Circoscrizione V, via Tiburtina, 1163, Tel. 68495219 - Telefax 6876140, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la u. U.O.T. della Circoscrizione V.

L'aggiudicazione è effettuata con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione delle strade, fogne, gallerie pp.ss., fossi colatori di proprietà comunali ricadenti nel territorio della Circoscrizione V- Lotto «B».

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo lavori al netto dell'I.V.A. L. 2.332.561.500 di cui L. 2.286.000.000 per lavori a base di gara.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità pagamento secondo Capitolato speciale.

Iscrizione A.N.C.:

Categoria prevalente: 6;

Importo minimo di iscrizione: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla Unione europea, non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione tecnica della Circoscrizione V, via Tiburtina n. 1163, (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12,30).

Termine esecuzione appalto: 365 dalla consegna dei lavori al 31 dicembre 1999.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti A) e B) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese di data non anteriore a 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi), riferito al/i legale/i rappresentante/i e al/i direttore/i tecnico/i dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al/i titolare/i dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 45.720.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 del c.c., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale), conferito dalle Imprese mandanti, a favore della Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, al sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C.;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta redatta in carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno seguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. La percentuale massima subappaltabile della categoria prevalente non può superare il 30 % (art. 12 Circolare Ministero LL:PP: del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo,

l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 gennaio 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, Il Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 21 gennaio 1997, alle ore 10.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per motivi di opportunità e per irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni sarà consentito alle imprese di fare riferimento alla documentazione già presentata precedentemente solo nell'ambito di gare effettuate dalla stessa commissione.

Il dirigente tecnico: ing. Italo Castrignò.

S-25784 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
V Dipartimento
Servizi Funebri e Cimiteriali

Bando di gara

Il Comune di Roma rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 4026 del 22 novembre 1996, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per il servizio di noleggio di auto funebri con autista per il trasporto di salme oltre i 300 km. di percorrenza, per conto della Agenzia Comunale di Onoranze Funebri.

Periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

Importo L. 300.000.000 (I.V.A. esente).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n.827.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire la documentazione prescritta al Comune di Roma, Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, 00186 Roma, a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 13 gennaio 1997.

La gara verrà espletata il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 8,55.

Per informazioni di carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma, Servizi Funebri e cimiteriali, via del Verano, 68, 00185 Roma, tel. 06/4454341, telefax 06/490538.

Il dirigente dei servizi FF. CC.: Vincenzo Tardio

S-25785 (A pagamento).

FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

Avvisi di gara esperita

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per la realizzazione completa del periodico «Il Finanziere» e del supplemento «Panorama Tributario e professionale», pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 112 e n. 128, parte II, rispettivamente in data 15 maggio e 3 giugno 1996 e sulla G.U.C.E. n. 595 in data 18 maggio 1996.

Delle 19 Imprese che hanno dato la loro disponibilità e che sono state invitate alla gara, ne hanno partecipato 11 e una è rimasta aggiudicataria per l'importo di lire 1.126.400.000, più I.V.A..

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la sede del Fondo, viale XXI Aprile, n. 51 - Roma.

Per la G.U.C.E. l'avviso è stato spedito in data 22 novembre 1996.

Il capo ufficio segreteria: ten. col. Angelo Maenza.

S-25802 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 2092 del 21 novembre 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di Pesce e Verdura Surgelati per il periodo di anni 1.

L'aggiudicazione delle forniture sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) della Direttiva CEE 93/36.

La quantità presunta delle forniture ammonta a:

lotto A: verdura surgelata, Kg. 148.000 circa importo presunto L. 300.000.000;

lotto B: pesce surgelato, Kg. 10.000 circa importo presunto L. 150.000.000;

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. È ammessa la presentazione di domanda anche per singolo lotto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La consegna della merce dovrà essere effettuata presso il Magazzino prodotti alimentari, Padiglione Cucina, di questa Azienda Ospedaliera, Parma, via Gramsci, 14.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, deve pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma, Provveditorato Economato, via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 7 gennaio 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Prodotti surgelati» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche alla presente realizzate negli ultimi tre esercizi (1993, 1994, 1995), tale importo non dovrà essere inferiore, nel triennio a 1,5 miliardi di lire;

b) elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto di gara con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato con particolare riferimento a quelle riferite ad Enti Pubblici di carattere sanitario;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, dell'organizzazione commerciale e distributiva. Indicare se il trasporto viene effettuato in proprio e con quali mezzi;

d) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli eventuali strumenti di studio e ricerca (laboratori di analisi ecc.) a disposizione dell'Impresa.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 gennaio 1997. Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 dicembre 1996.

Per informazioni: Provveditorato Economato (tel. 0521/991115 - fax 0521/291319).

Parma, 6 dicembre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-25819 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 2086 del 21 novembre 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta ed accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di Carni Bovine Fresche per il periodo di anni 3.

La quantità annua presunta della fornitura ammonta a Kg. 25.500; importo annuo presunto: L.500.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a lotto unico sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) della Direttiva CEE 93/36.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La consegna della merce dovrà essere effettuata presso il Magazzino prodotti alimentari, Padiglione Cucina, di questa Azienda Ospedaliera, via Gramsci, 14, Parma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, deve pervenire in busta sigillata all'Azienda Ospedaliera di Parma, Provveditorato Economato, via Gramsci, 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 7 gennaio 1997 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Carni bovine fresche» ed in evidenza il nome della Ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di carni bovine fresche sezionate confezionate sottovuoto, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993, 1994, 1995), tale importo non dovrà essere inferiore, nel triennio a 3 miliardi di lire;

b) elenco delle principali forniture di carni bovine fresche sezionate confezionate sottovuoto effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e/o privato con particolare riferimento a quelle rivolte ad Enti Pubblici di carattere sanitario;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, dell'organizzazione commerciale e distributiva. Indicare se il trasporto viene effettuato in proprio e con quali mezzi;

d) descrizione delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli eventuali strumenti di studio e ricerca (laboratori di analisi ecc.) a disposizione dell'Impresa.

e) copia autentica autorizzazione sanitaria dell'impianto di macellazione attestante il possesso, da parte della Ditta partecipante, del Bollo CEE M, S e F previsti dalle Direttive CEE.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 31 gennaio 1997. Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 dicembre 1996.

Per informazioni: Provveditorato Economato (tel. 0521/991115 - fax 0521/291319).

Parma, 6 dicembre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-25820 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Cremona, località San Felice

Avviso ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 12 novembre 1996 per l'aggiudicazione della fornitura ed esecuzione di tutte le opere e prestazioni che si renderanno necessarie per la sostituzione ed eventualmente il nuovo impianto della segnaletica verticale lungo l'intero asse dell'Autostrada Piacenza/Cremona/Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

Importo a base d'appalto L. 500.000.000.

Elenco imprese invitate:

1) Riccobono S.n.c. di Terrasini (PA); 2) S.T.S. S.r.l. di Desenzano del Garda (BS); 3) Gubella S.p.a. di Castiglione delle Stiviere (MN); 4) Pernice di Grazia Pernice di Palermo; 5) COGEBBA S.r.l. di Genova; 6) VIEDIL di Fioravante Faragò di Catanzaro Lido (CZ); 7) Giunta Francesco di Resuttano (CL); 8) Di Costanzo Segnaletica S.r.l. di Casapesenna (CE); 9) Giardina S.r.l. di Pisa; 10) F.A.U. S.r.l. di Asciano (SI); 11) Il Segnale S.n.c. di Soncino (CR); 12) SI.SE S.r.l. di Castiglione delle Stiviere (MN); 13) S.S.S. S.p.a. di Roma; 14) S.V.A.R. S.p.a. di Borgo S. Donato-Sabaudia (LT); 15) Nuova OMEGE S.r.l. di Torino; 16) S.E.A. S.r.l. di Tortona (AL); 17) SICOM S.r.l. di Caserta; 18) ACIS S.r.l. di Santa Sofia (FO); 19) Aristeia S.c.r.l. di Zola Predosa (BO); 20) Nuova Segnaletica Abruzzese Tesoro S.r.l. di Sambuceto (CH); 21) C.E.M.P.I. S.a.s. di Modena; 22) Antonio chillè di Saponara (ME); 23) Impianti Segnaletici S.r.l. di Catania.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai punti: 3), 4), 12), 13), 14), 17), 18), 21).

Non è stata ammessa alla gara l'impresa di cui al punto: 4).

Impresa aggiudicataria: ACIS S.r.l. di Santa Sofia (FO) con il ribasso del 37,23%.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-25821 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Tel. 0434/392252 - telecopia 0434/392418

Appalto della fornitura di cofani mortuari, zinchi e relativi accessori.

Il bando di gara per l'appalto in argomento può essere richiesto fino alle ore 14 dell'8 gennaio 1997, termine ultimo per la presentazione delle istanze di prequalificazione.

Pordenone, 4 dicembre 1996

Il dirigente del settore servizi demografici:
dott. Giancarlo Pischiutta

S-25869 (A pagamento).

ISTITUTO CHARITAS DI MODENA

Avviso d'asta pubblica per la costruzione della nuova sede

L'Istituto Charitas di Modena con sede in via F.lli Rosselli, n. 396, tel. 059/304510 e fax 059/440425, indice una gara per pubblico incanto relativa alla costruzione di una nuova Residenza Sanitaria Assistenziale da realizzare a Modena all'indirizzo di cui sopra.

L'importo dell'opera a base d'asta è di L. 6.737.499.000 (seimiliardisettecentotrentasettemilioniquattrocentonovantanovemila).

L'aggiudicazione è prevista per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 10 presso la sede dell'Ente.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto col metodo di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata e integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara). Non sono ammesse offerte in aumento.

Termini di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

I documenti posti a base di gara d'appalto saranno resi disponibili in visione presso gli uffici dell'Istituto Charitas tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Per i partecipanti alla gara i suddetti documenti dovranno essere obbligatoriamente acquistati, previa prenotazione, e a cura e spese del concorrente, presso la ditta Unicopia di Bernini S.n.c., via Giardini n. 456, Modena, tel. e fax n. 059/355169 che rilascerà ricevuta.

Sopralluogo: al fine di rendere edotti i concorrenti di tutte le modalità, le circostanze ed ogni altro elemento che potrebbero influire sulla quantificazione dell'offerta, è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo dell'area oggetto dell'appalto. Sopralluogo che dovrà essere certificato da uno degli incaricati dell'Istituto Charitas: geom. Luigi Lombardi tel. 059/304075 o arch. Paolo Sorzia tel. 059/392200, mediante visto sull'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante della ditta o dal Direttore Tecnico o da persona munita di apposita delega scritta della ditta, da consegnare ad uno dei citati incaricati dell'Istituto, unitamente alla attestazione da vistare.

Tale attestazione vistata dovrà essere allegata alla documentazione dell'offerta a pena dell'esclusione dalla gara.

Termine di presentazione delle domande: le domande, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, all'Istituto Charitas, via F.lli Rosselli n. 396, Modena, improrogabilmente entro le ore 12 del 29 gennaio 1997.

Il bando d'asta completo, cui si rimanda per tutte le norme di partecipazione potrà essere ritirato presso gli uffici dell'Istituto Charitas nei giorni e nei tempi precedentemente indicati e sarà esposto all'Albo dell'Istituto e all'Albo Pretorio del Comune di Modena.

Il presidente: Carla Pavarotti.

Il segretario-Direttore: dott. Gabriele Benatti

S-25870 (A pagamento).

IST

Istituto Nazionale per la Ricerca sul cancro

Bando di gara

I.S.T. Istituto Nazionale per la ricerca sul Cancro di Genova, con sede in largo Rossana Benzi n. 10, 16132 Genova, tel. 010/5600836 - 352784, fax 010/310512.

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di messa a norma e completamento di laboratori siti al piano secondo del fabbricato sede dell'I.S.T. per un importo a base di L. 4.056.275.000 oltre all'I.V.A., di cui per lavori a misura L. 2.149.360.000 oltre I.V.A. e per lavori a corpo L. 1.906.915.000 oltre I.V.A.

L'affidamento dei lavori verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso secondo il metodo di cui all'art. 1 della lett. a) della legge n. 109/73 n. 14 sull'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in ottocentodieci giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori risultano finanziati in parte con fondi CIPE per L. 3.610.000.000 e per la restante parte con fondi in conto capitale dell'Istituto ed i pagamenti in acconto avverranno in base agli stati di avanzamento così come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centoventi decorrenti dal termine di presentazione delle offerte.

Gli offerenti devono fornire indicazioni circa i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Per il presente appalto non sono ammesse offerte in aumento.

Al presente appalto sarà applicata la procedura di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94, per quanto concerne le offerte anomale, pertanto saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Categoria A.N.C. necessarie per l'ammissione alla gara:

Edifici civili, industriali, monumenti completi di impianti e di opere connesse ed accessorie importo L. 3.031.275.000. Cat. 2 per L. 3.000.000.000 (prevalente);

Impianti tecnologici speciali, elettrici, telefonici e simili.

Importo L. 1.906.915.000. Cat. 5c per L. 1.500.000.000.

Le altre lavorazioni previste risultano essere:

- 1) Serramenti Cat. 5f1 L. 300.000.000;
- 2) Tinteggiature Cat. 5g L. 100.000.000;
- 3) Carpenteria metallica Cat. 17 L. 40.000.000;
- 4) Impianti idrico sanitari Cat. 5b L. 81.915.000;

5) Impianti termici, di ventilazione e condizionamento Cat. 5a L. 800.000.000.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. possono essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 1997 all'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro, Ufficio Archivio e Protocollo, largo Rossana Benzi n. 10, 16132 Genova Italia e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella della domanda, o in copia debitamente autenticata;

2) Dichiarazione (autenticata) resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) Cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

b) Costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% del capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un importo minimo del 20%. Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola.

c) Dichiarazione (autenticata) resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 della direttiva n. 93/37 CEE.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il responsabile del procedimento è il sig. Alessandro Peri.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il segretario generale: dott. Franco Lippi

Il commissario straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

G-976 (A pagamento).

COMUNE DI MESERO (Provincia di Milano)

Avviso di gara d'appalto

Questo Comune ha indetto un appalto-concorso da esperirsi ai sensi degli artt. 4 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per l'aggiudicazione del servizio di «gestione globale» del Presidio misto casa di Riposo con reparto protetto sito in Mesero via S. Bernardo n. 2.

Importo base di appalto L. 4.950.000.000 per un triennio.

È richiesta l'iscrizione al «registro delle ditte» della competente C.C.I.A.A.

Il Bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo del Comune e sul B.U.R. Lombardia l'11 dicembre 1996. La domanda, nella forma e con gli elementi indicati nel Bando, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale entro il giorno 18 gennaio 1997. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il sindaco: rag. Teresio Molla.

M-9840 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gare di appalto

(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

Sono indette, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata per:

Manutenzione ordinaria periodica delle carreggiate stradali in conglomerato bituminoso, dei marciapiedi in asfalto colato, delle carreggiate stradali e delle zone pedonali in pietra naturale anno 1997.

Carreggiate stradali in conglomerato bituminoso e marciapiedi in asfalto colato.

| App. N. | Lotto N. | Zone decentr. N. | Importo a base d'appalto Lire |
|---------|----------|------------------|-------------------------------|
| 216/96 | 1 | 1 | 510.000.000 |
| 217/96 | 2 | 16/17/18/19 | 1.200.000.000 |
| 218/96 | 3 | 6/7/8/20 | 1.220.000.000 |
| 219/96 | 4 | 2/3/9/10/11/12 | 1.580.000.000 |
| 220/96 | 5 | 4/5/13/14/15 | 1.150.000.000 |

Strade e zone pedonali in pietra naturale

| App. N. | Lotto N. | Zone decentr. N. | Importo a base d'appalto Lire |
|---------|----------|------------------|-------------------------------|
| 221/96 | 6 | 1 | 460.000.000 |
| 222/96 | 7 | 2-20 | 600.000.000 |

Per partecipare alle gare è richiesta l'iscrizione alla Cat. A.N.C. n. «6» con classifica che consenta l'assunzione dell'appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara in carta da bollo da L. 20.000 redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. n. «6» dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici, Ufficio Protocollo, via Pirelli n. 39, 12° piano, cap. 20124 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 gennaio 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-9842 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale di Torino

Procedura negoziata n. 5/96

1. Ente aggiudicatore: Azienda Energetica Municipale di Torino, via Bertola n. 48, 10122 Torino, Tel. 011/5549111, telefax 011/538313, Italia.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): Affidamento servizi assicurativi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 12 lett. c) con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24 lett. b) del D.Lgs 17 marzo 1995 n. 158. Categoria di servizio C 6.a) Numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Torino e Provincia.

4. Oggetto:

a) programma di assicurazione in lotto inscindibile:

Assicurazione dei danni materiali su tutte le proprietà dell'Ente per un capitale globale di L. 1.146.304.450.000;

Assicurazione dei danni da interruzione di servizio relativamente alle Centrali di Moncalieri e Rosone per L. 30.623.000.000;

b) - c) -.

5. a) Riservato ad una particolare professione: in virtù della libertà di prestazioni di servizi all'interno dell'Unione Europea possono partecipare alla presente gara solo Compagnie di Assicurazione costituite in conformità con la legislazione di uno Stato membro e residenti in uno degli Stati membri;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: i contratti dovranno essere conformi alla legislazione italiana;

c) - d) -.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitoli prodotti dall'Ente, tranne che per la parte negoziabile degli articoli 63 e 67.

7. Termini per la consegna o l'esecuzione: durata anni due e 8 mesi dalle ore 24 del 30 aprile 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 1999.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 gennaio 1997.

b) Indirizzo: Le richieste di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa sigillata all'Azienda Energetica Municipale di Torino, via Bertola n. 48, 10122 Torino, recanti la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura negoziata per servizi assicurativi», contenente la domanda di partecipazione in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, l'elenco dei documenti allegati ed i documenti elencati al punto 12.

c) Lingua: Le richieste dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. -.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: pagamento a sessanta giorni dall'avviso di scadenza, dopo l'emissione della polizza.

11. -.

12. Condizioni minime: Le imprese di assicurazione dovranno fornire:

a) ultimi tre bilanci approvati da cui risulti che la raccolta annua di premi diretti in Europa non sia inferiore al L. 25.000.000.000 (o equivalente in altra valuta) complessivamente nei rami «incendio» e «guasti alle macchine», o dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di possedere i requisiti richiesti, da dimostrare in caso di aggiudicazione;

b) dichiarazione di poter sottoscrivere la totalità della polizza;

c) informazioni su rappresentanza e organizzazione per la gestione dei sinistri;

d) nome e qualifica delle persone abilitate a negoziare per conto della Compagnia;

e) dichiarazione da cui risulti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta;

l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 499, della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

che il prestatore di servizi interessato non si trovi in alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. -.

14. -.

15. Altre informazioni: i criteri di aggiudicazione, applicati congiuntamente, sono i seguenti:

a) premio lordo;

b) tassi netti;

c) franchigie;

d) criteri di regolazione del premio.

Sarà fornito ai candidati selezionati un fascicolo completo di testo di polizza e di informazioni. Altre eventuali informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 011/5549268.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente appaltante e l'A.E.M. si riserva comunque la facoltà di non aggiudicare il contratto assicurativo in oggetto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990, è il dott. Fausto Follis direttore della Sezione Segreteria Generale.

16. -.

17. Data di spedizione dell'avviso da parte dell'Ente aggiudicatore: 4 dicembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

T-2615 (A pagamento).

CITTÀ DI CARIGNANO
(Provincia di Torino)

Avviso di esito di gara

Appalto lavori recupero dell'area ex Lanificio Bona, 2ª fase.

Importo a base d'appalto: L. 7.219.924.351.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto.

Ditte invitate: n. 118.

Ditte partecipanti: n. 57.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE), via Ulloa n. 5.

Importo di aggiudicazione: L. 6.162.927.426 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 6,20%.

L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Il sindaco: Giorgio Albertino.

T-2608 (A pagamento).

CITTÀ DI CARIGNANO
(Provincia di Torino)

Avviso di esito di gara

Objetto: appalto lavori di manutenzione strade interne.

Importo a base d'appalto: L. 175.000.000.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924 con aggiudicazione al massimo ribasso sull'elenco prezzi ex art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge 216/95.

Ditte partecipanti: n. 17.

Impresa aggiudicataria: Bresciani S.r.l. con sede in Torino, via Bramafame n. 41/6.

Importo di aggiudicazione: L. 161.997.500 oltre I.V.A. di legge, al netto del ribasso offerto del 7,43%.

Il sindaco: Giorgio Albertino.

T-2609 (A pagamento).

REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA
Centro Amministrativo Regionale
Servizio Amministrativo

Avviso di gare a licitazione privata
(ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573)

Il Centro amministrativo regionale della R.M.T.E. di Firenze indice tre gare a licitazione privata, su prezzi base palesi aventi per oggetto la fornitura di:

1) materiali di pulizia, lotto A (prodotti di marca) per un importo presunto di L. 30.000.000 I.V.A. compresa e lotto B (prodotti non di marca) per un importo presunto di L. 20.000.000 I.V.A. compresa;

2) materiale vario di cancelleria, uso ufficio, per un importo presunto di L. 50.000.000 I.V.A. compresa;

3) materiale vario di cancelleria, uso addestrativo, per un importo presunto di L. 12.000.000 I.V.A. compresa.

Tutte le ditte interessate, iscritte o non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, potranno chiedere di essere ammesse a partecipare alle suddette gare, mediante apposita domanda, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, che dovrà pervenire al Centro Amministrativo R.M.T.E., sito in via del Tirantoio n. 1, 50124 Firenze, entro il giorno 27 dicembre 1996, a mezzo raccomandata R/R. La domanda dovrà riportare l'indicazione della gara alla quale si intende partecipare e dovrà essere corredata dai seguenti documenti: Certificato rilasciato dalla competente Camera di Commercio I.A.A. (di data non anteriore a tre mesi) o documento equivalente in caso di ditta individuale; dichiarazione di fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari; Referenze bancarie; elencazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni; esaustiva documentazione atta a dimostrare i requisiti per partecipare alle singole gare. La mancanza o incompletezza dei documenti richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il metodo di aggiudicazione, per ciascuna gara, sarà quello di cui all'art. 73, lettera C, e con il procedimento di cui all'art. 76 R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827 in data 23 maggio 1924. Condizioni di gara, termini e modalità per la presentazione delle offerte saranno indicati nelle singole lettere di invito. Si precisa che le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo del Centro Amministrativo R.M.T.E. (tel. 055/268434 - fax n. 055/264325), ove sono visionabili, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato, i Bandi di gara e gli elenchi dei materiali da fornire.

Il direttore in S.V. e capo servizio amministrativo:
ten. col. amm. (par.) spe Giuseppe Giovinazzo

C-33530 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Colleredo di M.A. (UD), piazza Castello n. 7

Bando di gara - Pubblico incanto a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo biennale complessivo a base d'asta L. 1.675.596.800 I.V.A. esclusa.

1. Consorzio comunità collinare del Friuli, piazza Castello n. 7 Colleredo di M.A. (UD), tel. 0432/889576 Fax 0432/889818.

2. Categoria di servizio n. 16. Pubblico incanto a procedura aperta per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati. Numero 94 di riferimento della CPC.

3. Luogo di esecuzione: La raccolta in 14 dei 16 Comuni attualmente Consorziati alla Comunità Collinare, il conferimento presso la discarica consortile di Fagagna (UD).

4.a) Per poter concorrere al presente appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale degli smaltitori, alla categoria 1° del Decreto Ministeriale 28 marzo 1994, classe C, ovvero la documentazione comprovante tale domanda d'iscrizione. Nel qual caso il concorrente dovrà anche presentare copia conforme dell'autorizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia. Nell'eventualità di Società straniera appartenente a Stato della CEE documento equipollente in base alla legislazione di tale Stato.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni due, decorrenza 1° aprile 1997 con la facoltà di proroga per due anni.

8.a) Le Ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale di Appalto presso la sede dell'intestato Consorzio.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti 15 gennaio 1997 ore 12.

8.c) Il Capitolato potrà essere ritirato previo versamento dell'importo forfettario di L. 50.000 alla Tesoreria del Consorzio, Banca di Credito Cooperativo filiale di Colleredo di Monte Albano.

9.b) L'asta si terrà il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede del Consorzio.

12. L'offerta può venir presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi.

13. La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere a) e c) del 1° comma dell'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 ed al Capitolato d'appalto.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera a) del 1° comma dell'art. 14 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 ed al capitolato d'appalto.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che presenterà il prezzo più basso (art. 23, 1° comma, lettere a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157).

16. Il termine di presentazione delle offerte è il 20 gennaio 1997 ore 12.

17. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 25 novembre 1996.

18. L'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee lo ha ricevuto il giorno 25 novembre 1996.

Il direttore: dott. Salvatore Caffo.

C-33532 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Ai sensi della normativa vigente si rende noto che il giorno 3 ottobre 1996 è stata espletata, con il sistema dell'art. 23, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 anche in presenza di una sola offerta valida e con la esclusione delle offerte in aumento, la licitazione privata per la copertura assicurativa RCT/RCO rischi diversi per tutte le attività istituzionali dell'Ente per la durata di 2 anni 8 mesi e 12 giorni con decorrenza 18 ottobre 1996. Hanno partecipato alla gara n. 2 Compagnie di Assicurazioni. La Compagnia aggiudicataria è risultata la Società «Le Assicurazioni d'Italia» per l'importo annuo di L. 293.667.000 accessori ed imposte compresi.

Pescara, 28 novembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Bosco.

C-33533 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Compartimento di Roma

Roma, largo L. Loria n. 3

Tel. 06/51042879 - Telex 610318 - Telefax 06151042995

Bando di gara

Bando per gare di appalto lavori ctg. 2 così composte:

gara n. 55AVA032, Importo presunto ML. 150 per realizzazione, entro 120 gg. da consegna lavori, di opere civili per Centro Radio sito in Serrapetrona (MC) Regione Marche;

gara n. 55AVA034, Importo presunto ML. 153 per realizzazione, entro 70 gg. da consegna lavori, di adeguamento locali per prevenzione incendi sede Nuclei Ag. Priverno Reg. Lazio.

Procedura ristretta ex decreto legislativo 158/95. Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Previste cauzioni definitive per aggiudicazione di ogni gara. Pagamenti a 90 gg. data presentazione fatture su SAL mensili. Aggiudicazioni a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato decreto legislativo 158/95.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmate dal legale rappresentante dell'Impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportati n. *Gazzetta Ufficiale*, oggetto lavori e n. gara per la quale si concorre, all'indirizzo del soggetto aggiudicatore, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge.

B) Dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa concorrente timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione ANC nella ctg. 2 non inferiore a 300 ML.

2) Disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

3) Cifra di affari globale degli anni 1993-94-95 che comunque deve essere non inferiore a 500 ML.

4) Importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1991-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 100 ML.

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 109/94

Il direttore del Compartimento:
ing. Danilo Severini.

C-33536 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11
Empoli

Fornitura periodica di: «Gas terapeutici e non in bombole e servizi concernenti il loro approvvigionamento. Biennio 1997/1998».

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV luglio, 1, I, 50053 Empoli (FI), C.P. 423.

Tel. (0571)702573-90/702576. Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna dei materiali aggiudicati: Presidi Ospedalieri Azienda U.S.L. 11;

b) Oggetto della Licitazione Privata: «Gas terapeutici e non in bombole e servizi concernenti il loro approvvigionamento. Biennio 1997/1998».

Importo presunto biennale, puramente indicativo e non vincolante: L. 880.000.000 escluso I.V.A.

c) L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente, che abbia proposto, relativamente alla fornitura in oggetto ed ai correlativi servizi, il prezzo globalmente più basso.

4. Termine di consegna: Biennio 1997/1998.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta economica anche i raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da redarre in bollo: ore 12 del giorno 9 gennaio 1997.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per la trasmissione delle lettere d'invito a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: I dati per la valutazione delle capacità economica, finanziaria e tecnica, possedute dalle ditte richiedenti partecipazione alla Licitazione Privata in oggetto, sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di prequalificazione, da richiedere a mezzo fax al n. 0571 - 702588 e da compilare a cura dell'impresa con sottoscrizione del suo rappresentante legale nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa interessata è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione della Direttiva CEE n. 88/295 e successiva Direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che abbia proposto, relativamente alla fornitura in oggetto ed ai correlativi servizi, il prezzo globalmente più basso.

10. Altre informazioni: Il Capitolato Speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Responsabile procedimento contrattuale: dott. Iares Mazzoni, responsabile U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

12. Data di invio del bando: 29 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33535 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11
Empoli

Fornitura periodica di: «Materiale per incontinenti. Anno 1997».

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV luglio, 1, I, 50053 Empoli (FI), C.P. 423.

Tel. (0571)702573-90/702576. Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna dei materiali aggiudicati: Magazzini Farmaceutici e Case di Riposo, Azienda U.S.L. 11;

b) Oggetto della Licitazione Privata: «Fornitura periodica di materiale per incontinenti. Anno 1997».

Importo presunto della fornitura, puramente indicativo e non vincolante: L. 1.250.000.000 escluso I.V.A.

c) Le offerte potranno essere inviate anche parzialmente, ovvero dei materiali di cui ciascuna ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e, pertanto, potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: anno 1997.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta economica anche i raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione, da redarre in bollo: ore 12 del giorno 9 gennaio 1997.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per la trasmissione delle lettere d'invito a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: I dati per la valutazione delle capacità economica, finanziaria e tecnica, possedute dalle ditte richiedenti partecipazione alla Licitazione Privata in oggetto, sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di prequalificazione, da richiedere a mezzo fax al n. 0571 - 702588 e da compilare a cura dell'impresa con sottoscrizione del suo rappresentante legale nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa interessata è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione della Direttiva CEE n. 88/295 e successiva Direttiva del Consiglio n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno proposto il prezzo più basso relativamente ai prodotti, le cui prove sui relativi campioni abbiano dato esito positivo sulla base della relazione tecnica redatta dal Responsabile U.O. interessata.

10. Altre informazioni: Il Capitolato Speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Responsabile procedimento contrattuale: sig.ra Fiorella ragionieri, collaboratore amministrativo coordinatore della U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

12. Data di invio del bando: 29 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33539 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato
della R.M.N.E. di Padova
Codice fiscale n. 80021480282

Bando di gare a licitazione privata in ambito C.E.E.
(procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione a aggiudicatrice: Ministero della difesa - Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est, via Cesarotti, 7, 35123 Padova, tel. 049/8202182, telefax 049/8750911.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità di carattere logistico.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto a somministrazione per la pasta da minestra e il vino; acquisto a quantità determinata per i formaggi.

3.a) Luogo della consegna: Belluno, Lucinico (GO), Vacile (PN), Maniago (PN), Merano (BZ), Elvas (BZ), Verona, Udine e Tricesimo (UD) per la pasta ed il vino; magazzino militare di Verona-Cà di David, per i formaggi da tavola.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: kg 1.625.000 orientativi di pasta da minestra; hl 4.300 presunti di vino in contenitori di poliaccoppiato da cl 25 e/o cl 100; kg 70.000 di formaggi da tavola così ripartiti: kg 7.000 di grana padano, kg 25.000 di asiago d'allevato, kg 22.000 di provolone Valpadana, kg 9.000 a pasta pressata, kg 7.000 di sbrinz; ripartiti in lotti come meglio sarà specificato nelle relative lettere d'invito.

3.c) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

Il prezzo base sarà riferito al singolo chilogrammo o litro (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: asta e vino, durante l'anno 1997, con possibilità di proroga dei contratti fino al 31 marzo 1998 e/o di rinnovo di anno in anno, per ulteriori tre anni qualora l'Amministrazione abbia accertato l'esistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse (art. 44, co. 2 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 nonché di revisione periodica del prezzo contrattuale art. 44, co. 4, legge cit.); formaggi da tavola, consegne in rate (min. 1 - max 2) a richiesta dell'Amministrazione, con prezzo contrattuale da intendersi, in ogni caso, invariabile.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferita alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 gennaio 1997.

5.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: formaggi da tavola, 30 gennaio 1997; pasta da minestra, 31 gennaio 1997; vino, 3 febbraio 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: si rimanda all'invito a presentare le offerte.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) le imprese dovranno specificare i lotti per i quali intendono concorrere;

b) le imprese dovranno indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a) preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 20, lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) ed art. 21 della citata Direttiva.

f) Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente il prezzo più basso.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare le offerte i fornitori riconosciuti idonei.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: presso l'ufficio contratti e contenzioso del Comando di cui al punto 1.

condizioni di esecuzione: consegne a richiesta, franco destinatario.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. t.SG Raffaele Galdi

C-33540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando dei Servizi di Commissariato
della R.M.N.E. di Padova
Codice fiscale n. 80021480282

Bando di gare a licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Est, via Cesarotti, 7, 35123 Padova, tel. 049/8202182, telefax 049/8750911.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzi base palesi.

2.b) Forma dell'appalto: avena e carne fresca di vitello: acquisto a somministrazione; sacchi addiaccio per climi rigidi: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: avena, presso il Centro ippico militare di Palmanova; carne fresca di vitello, presso gli ospedali militari di Padova, Udine e Verona; sacchi addiaccio, presso il magazzino militare (CE.RI.CO.RE.) di Verona-Cà di David.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: kg 80.000 orientativi di avena; kg 860 orientativi di carne fresca di vitello; n. 1.500 sacchi addiaccio per climi rigidi.

3.c) Divisione in lotti: per ciascuna provvista si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa. Ciascuna offerta deve essere riferita al lotto intero che va considerato come entità indivisibile e, pertanto, offerte riferite a parte del/i lotto/i saranno ritenute nulle.

4. Termine di consegna: le forniture a somministrazione dovranno avvenire durante l'anno 1997 (a semplice richiesta dell'Ente/Reparto destinatario) con possibilità di proroga dei relativi contratti fino al 31 marzo 1998 e/o di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori tre anni qualora l'Amministrazione abbia accertato l'esistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse (art. 44, co. 2 della legge 23 dicembre 1994, n. 724) nonché di revisione periodica del prezzo contrattuale art. 44, co. 4, legge n. 724/1994). La fornitura a quantità determinata dovrà avvenire, in unica soluzione, a richiesta di questo Comando ed il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 583 (pubbl. sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 1996). Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Si precisa che per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 12 gennaio 1997. Le imprese iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa riceveranno direttamente l'invito a concorrere.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) La o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: avena, giorno 6 febbraio 1997; carne, giorno 7 febbraio 1997; sacchi addiaccio, giorno 12 febbraio 1997.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte al predetto albo, la seguente documentazione (di data non anteriore a tre mesi):

certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio;

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti situazioni: in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; nei cui confronti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari; che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza); che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana (o quella del Paese di residenza);

dichiarazione concernente la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa nell'ultimo triennio;

descrizione dell'attrezzatura tecnica.

La partecipazione alla gara per la provvista dei sacchi addiaccio è riservata alle sole ditte produttrici.

L'Amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso per ogni lotto.

10. Altre indicazioni: le consegne saranno franco destinatario.

11. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 1996.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. t.SG Raffaele Galdi

C-33541 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Compartimento di Roma

Largo L. Loria n. 3, Roma, tel. 06/51042879
telex 610318 telefax 06/51042995

Bando di gara

Bando per gare di appalto per lavori ctg. 16F così composte:

gara n. 55 AVA 035, importo presunto ML. 300 contratto aperto a misura della durata di un anno per montaggi elettromeccanici e opere edili in cabine di trasformazione MT/BT Regione Lazio;

gara n. 55 AVA 036, importo presunto ML. 1.000 contratto aperto a misura della durata di un anno per montaggi elettromeccanici di cabine di trasformazione e sostituzione trasformatori MT/BT fino a 630 kVA Regione Lazio;

gara n. 55 AVA 037, importo presunto ML. 300 per rifacimento 240 giorni data consegna lavori di quadro MT Cabina Primaria «Marrucina» in Pescara, Regione Abruzzo.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95. Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. Previste cauzione provvisoria per offerta gara n. 55 AVA 036 e definitiva per aggiudicazione di ogni gara. Pagamenti a 90 giorni data presentazione fatture su SAL mensili. Aggiudicazioni a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alle domande di partecipazione (una per ogni gara), redatte su carta intestata firmate dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro 25 giorni dalla pubblicazione in busta chiusa e sigillata con su riportati, n. G.U., oggetto lavori e n. gara per la quale si concorre, all'indirizzo del soggetto aggiudicatore, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, redatta nelle modalità di legge;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'impresa concorrente timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizioni ANC nella ctg. 16F; non inferiore a 300 ML per le gare n. 55 AVA 035 e n. 55 AVA 037; non inferiore a 1500 ML per la gara n. 55 AVA 036.

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) cifra di affari globale degli anni 1993-94-95 che comunque deve essere: non inferiore a 900 ML per le gare n. 55 AVA 035 e n. 55 AVA 037; non inferiore a 2500 ML per la gara n. 55 AVA 036;

4) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1991-95 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo: non inferiore a 150 ML per le gare n. 55 AVA 035 e n. 55 AVA 037; non inferiore a 500 ML per la gara n. 55 AVA 036;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti A, B2 e B5 devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/90 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 109/94.

Il direttore del compartimento: ing. Danilo Severini.

C-33543 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma, viale delle Province n. 196 telefono 4974.1 esperirà n. 4 gare d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, per l'aggiudicazione della manutenzione ordinaria degli stabili di proprietà, per il periodo decorrente dalla data di stipula al 31 dicembre 1997. Si riportano qui di seguito le indicazioni relative a ciascuna gara:

gara n. 65/96 opere murarie Roma lotto VIII L. 750.000.000 I.V.A. esclusa A.N.C. categoria 2;

gara n. 66/96 opere murarie Toscana lotto unico L. 168.067.227 I.V.A. esclusa A.N.C. categoria 2;

gara n. 67/96 opere elettriche Milano lotto unico L. 96.638.656 I.V.A. esclusa A.N.C. categoria 5c;

gara n. 68/96 opere elettriche Torino lotto unico L. 63.025.211 IVA esclusa A.N.C. categoria 5c.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'istituto una volta effettuata l'esclusione automatica delle offerte che superino di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse ai sensi della legge 109/94 art. 21 commi 1 e 1 bis e della circolare LL.PP. n. 4488 del 7 ottobre 1996. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammessi alle gare i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, che pur non iscritte al-

l'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alle gare è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi sopra indicati nonché l'abilitazione camerale ex lege 46/90, art. 1, comma 10, lett. a) e b) per i lotti di Milano e Torino, lett. a) e d) per i lotti di Roma e Toscana.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/90 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, primo comma legge 109/94 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Il capitolato generale di appalto, l'elenco dei prezzi per interventi di manutenzione e ristrutturazione: opere civili, impianti elettrici ed elettronici, il contratto e l'elenco degli stabili sono disponibili presso la sede dell'Istituto (dal lunedì al Venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 15-17. I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. di importo pari o superiore all'importo di gara e di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e recante l'indicazione di assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo, ai sensi della legge 581/95.

c) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni pari al 2% dell'importo a base d'asta esclusa I.V.A. effettuato esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa di pari importi rilasciata da azienda a ciò autorizzata.

d) dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

e) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata, ovvero con dichiarazioni sostitutive ex lege 15/68. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capo gruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi. Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, redatta in lingua italiana, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nell'elenco di prezzi per interventi di manutenzione e ristrutturazione, opere civili o opere impiantistiche impianti elettrici ed elettronici.

d) che è formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 5 dall'aggiudicazione. Il plico sigillato, contenente i documenti e la busta dell'offerta recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara ed il mittente dovrà pervenire a I.N.P.D.A.I., Direzione Centrale del Patrimonio, Ufficio III, Appalti e Approvvigionamenti, viale delle Province n. 196, 00162 Roma entro e non oltre le ore 13 del 9 gennaio 1997.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'Ente, in viale delle Province n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 9,30 per la gara n. 67/96 opere elettriche Milano, alle ore 10 per la gara n. 68/96 opere elettriche Torino, alle ore 10,30 per la gara n. 66/96 opere murarie Toscana, alle ore 11 la gara n. 65/96 opere murarie Roma.

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Direzione centrale del patrimonio
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-33544 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Ancona

Bando di gara a licitazione privata fornitura di specialità medicinali ed emoderivati

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 3, 60124 Ancona, Tel. 071/600312-3-4 -688 Telefax 071/800490.

2.a) Licitazione privata in lotti con procedura accelerata in ottemperanza al D.Lgs n. 356 del 24 luglio 1992;

b) Procedura accelerata indispensabile per assicurare continuità forniture.

3.a) Sedi I.N.R.C.A.: Ancona, Fermo, Firenze, Roma, Cosenza, Casatenovo, Cagliari;

b) circa n. centottanta lotti di specialità medicinali ed emoderivati pari a circa 1.300.000 pezzi suddivisi fra le varie forme farmaceutiche, pari ad un importo di L. 1.500.000.000 (I.V.A. compresa);

c) è ammessa la presentazione di offerte anche per una sola parte dei lotti sopraindicati in quanto l'affidamento delle forniture riguarda uno o più lotti.

4. Il contratto decorrerà per dodici mesi a partire dalla definizione delle procedure di aggiudicazione. Le consegne potranno anche avere periodicità diverse a seconda dell'esigenze dell'Ente.

5. I raggruppamenti di imprese dovranno conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6.a) Data ricezione domande partecipazione: ore 13 del 31 gennaio 1997.

b) Indirizzo trasmissione domande: I.N.R.C.A. Ufficio Segreteria via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, a mezzo raccomandata postale, sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura «Gara a licitazione privata fornitura specialità medicinali ed emoderivati varie sedi I.N.R.C.A., Farmacia».

c) Redazione domande: lingua italiana.

7. L'I.N.R.C.A. rivolgerà invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Le domande, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione registro professionale dello Stato di residenza (C.C.I.A.A. per l'Italia), rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) da scadenza bando, da cui risulti oggetto attività e data iscrizione;

b) (per Società regolarmente costituite) certificato Cancelleria Tribunale, o documento equivalente rilasciato da competente autorità Paese appartenenza rilasciato in data non anteriore a mesi 3 (tre) da scadenza bando, dal quale risulti:

che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato, amministrazione controllata, cessazione di attività ed in qualsiasi situazione equivalente e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio precedente alla data rilascio certificato;

nominativo persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

c) le Ditte devono rendere, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 sotto la loro responsabilità, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal loro legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs n. 358/92;

importo globale forniture e importo relativo forniture identiche a quelle per le quali la ditta intende partecipare alla presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96);

principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96) con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

9. La gara sarà aggiudicata secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Nel caso di associazioni di Imprese o Consorziati di Cooperative, la documentazione di cui al punto 8) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, da ciascuna delle Imprese o Cooperative facenti parte dell'Associazione o Consorzio. L'Amministrazione I.N.R.C.A., si impegna a spedire le lettere di invito, con il Capitolato Speciale alle ditte selezionate in base ai principi di cui sopra nei 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del bando. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'I.N.R.C.A. e, inoltre, se pervenute oltre il termine fissato e/o se non redatte conformemente al bando, non saranno prese in considerazione.

11. Data spedizione bando: 5 dicembre 1996.

12. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 5 dicembre 1996.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-33548 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.

Avviso di postinformazione di appalto aggiudicato gara n. 41/96

1. Ente appaltante: I.N.P.D.A.I., viale delle Province, 196, 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma, telefono (06) 49741, telex 620333, telefax 49742420, 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3. Contratto di appalto stipulato in data 4 novembre 1996.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ribasso unico percentuale sul prezzo medio risultante dalla più recente rilevazione della C.C.I.A.A. di Roma per unità di prodotto.

5. Offerte ricevute: 13.

6. Fornitore: LM Petroli S.r.l.

7. Fornitura gasolio per riscaldamento stabili di proprietà in Roma, stagione 1996/1997.

8. Corrispettivo: ribasso del 30,10%, I.V.A. ed oneri fiscali esclusi, sul valore indicato al punto 4).

9. -.

10. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 17 agosto 1996.

11. Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto dal medesimo in data 26 novembre 1996.

Direzione centrale del patrimonio
Ufficio III - appalti e approvvigionamenti
Il dirigente: dott. Carlo V. Sgherri

C-33545 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MINORE
(Provincia di Varese)

Viale V. Veneto n. 2
Tel. 0331/601853 - Fax 0331/365388

Avviso di indizione di gara ad asta pubblica per appalto lavori di riqualificazione viabilistica e paesaggistica di via San Giovanni Bosco per un importo di L. 333.100.340.

Iscrizione A.N.C. cat. VI (prevalente) importo L. 300.000.000
cat. XI (scorporata) importo L. 150.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 14 gennaio 1997, gara ore 9,30 del 15 gennaio 1997.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche; massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo con applicazione art. 21, 1-bis legge n. 109/94.

Per ulteriori informazioni si riva al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e per la visione degli elaborati all'Ufficio tecnico Comunale.

Gorla Minore, 22 novembre 1996

Il sindaco: Colombo dott. Adelio.

C-33547 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di un fabbricato per complessivi n. 20 alloggi in Comune di Gallarate, via Monteleone.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, con sede in via Como n. 13, 21100 Varese, Telefono 0332/806911, Fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Gallarate, via Monteleone.

4. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di costruzione di un fabbricato per la realizzazione di complessivi n. 20 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 2.100.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª e per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna opera è scorporabile:

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

Finanziamento: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95, E.R.P. Sovvenzionata.

Pagamenti: a stati di avanzamento come da Capitolato Speciale di Appalto;

10. Eventuale forma giuridica per raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al 1° comma, lettera «c». Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno stato dell'UE: l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del D.L. vo 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative.

a) Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 216/1995 n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicatrice lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva.

b) Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

c) Polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicatrice, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi le Imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 3.150.000.000 (tre miliardi e cinquecento milioni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 315.000.000 (trecentoquindici milioni), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: A norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2ª importo presunto L. 1.476.200.000.

Ulteriori Categorie:

a) Cat. 5ª Opere da Lattoniere importo presunto L. 14.000.000;

b) Cat. 5ª Opere da Falegname importo presunto L. 186.900.000;

c) Cat. 5ª Opere da Fabbro importo presunto L. 20.200.000;

d) Cat. 5ª Opere da Vetraio importo presunto L. 17.200.000;

e) Cat. 5ª Opere da Verniciatore importo presunto L. 21.500.000;

f) Cat. 5ª impianti Termici importo presunto L. 57.300.000;

g) Cat. 5ª imp. Igienico Sanitari importo presunto L. 188.200.000;

h) Cat. 5ª impianti Elettrici importo presunto L. 80.000.000;

i) Cat. 5ª impianti Ascensori importo presunto L. 38.500.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A., qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda/esclusioni: La domanda dovrà contenere:

- 1) l'oggetto dell'appalto;
- 2) l'esatta denominazione della ragione sociale;
- 3) l'esatto recapito della stessa;
- 4) il numero di codice fiscale e/o partita I.V.A.;
- 5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, nonché la certificazione di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17) quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzatto.

Data spedizione del bando: 2 dicembre 1996

Varese, 28 novembre 1996

Il dirigente generale: dott. Egisto Marocco.

C-33551 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Avviso di gare a licitazione privata per le seguenti forniture per l'anno 1997 per le varie sedi dell'Ente.

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II con Sede in Ancona, via S. Margherita n. 5, indice n. 2 gare in ottemperanza al D.Lgs n. 358/92 e al D.P.R. n. 573/94:

1. fornitura di aghi e siringhe monouso, termometri clinici, regolatori di flusso e raccordi per somministrazione flebo. Importo presunto I.V.A. compresa L. 255.000.000.

2. fornitura di soluzioni perfusionali ed iniettabili per uso parenterale. Importo presunto I.V.A. compresa L. 180.000.000.

La fornitura avrà durata per il periodo di mesi dodici a partire dalla definizione delle procedure di aggiudicazione.

Il bando integrale delle presenti gare è stato inviato per la pubblicazione sul B.U.R. Regione Marche. Ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo di Farmacia, via Montagnola Ancona, Telefono 071/800312-3-4 Telefax 071/800490.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Moroni

Il commissario straordinario: prof. Marcello Crivellini

C-33549 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di un fabbricato per complessivi n. 18 alloggi in Mercallo dei Sassi, Comparto Paradiso.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, con sede in via Como n. 13, 21100 Varese, Telefono 0332/806911, Fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Mercallo dei Sassi, Comparto Paradiso.

4. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di costruzione di un fabbricato per la realinazione di complessivi n. 18 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 2.200.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª e per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna opera è scorporabile:

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

Finanziamento: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95, E.R.P. Sovvenzionata.

Pagamenti: a stati di avanzamento come da Capitolato Speciale di Appalto;

10. Eventuale forma giuridica per raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al 1° comma, lettera c). Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno stato dell'UE: l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative.

a) Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 216/1995 n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva.

b) Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

c) Polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicataria, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi le Imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 3.300.000.000 (tremiliarditrecentomilioni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 330.000.000 (trecentotrentamila), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: A norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2^a importo presunto L. 1.535.200.000.

Ulteriori Categorie:

- a) Cat. 5^a Opere da Lattoniere importo presunto L. 33.200.000;
- b) Cat. 5^a Opere da Falegname importo presunto L. 112.400.000;
- c) Cat. 5^a Opere da Fabbro importo presunto L. 81.300.000;
- d) Cat. 5^a Opere da Vetraio importo presunto L. 15.900.000;
- e) Cat. 5^a Opere da Verniciatore importo presunto L. 50.700.000;
- f) Cat. 5^a impianti Termici importo presunto L. 82.800.000;
- g) Cat. 5^a imp. Igienico Sanitari importo presunto L. 78.900.000;
- h) Cat. 5^a impianti Elettrici importo presunto L. 137.100.000;
- i) Cat. 5^a impianti Ascensori importo presunto L. 72.500.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'A.N.C. o alla C.C.I.A.A., qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda/esclusioni: La domanda dovrà contenere:

- 1) l'oggetto dell'appalto;
- 2) l'esatta denominazione della ragione sociale;
- 3) l'esatto recapito della stessa;
- 4) il numero di codice fiscale e/o partita I.V.A.;
- 5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, nonché la certificazione di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17) quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzanello.

Data spedizione del bando: 2 dicembre 1996

Varese, 28 novembre 1996

Il dirigente generale: dott. Egisto Marocco.

C-33552 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 547, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di un fabbricato per complessivi n. 20 alloggi in Comune di Cavaria con Premezzo, via Macchio.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, con sede in via Como n. 13 - 21100 Varese, telefono 0332/806911, fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. n. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 101/95 convertito in L. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Cavaria con Premezzo, via Macchio.

4. Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di costruzione di un fabbricato per la realizzazione di complessivi n. 20 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 2.500.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a e per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna opera è scorporabile.

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 480 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, legge 17 febbraio 1992 n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493 - quadriennio 92/95 - E.R.P. sovvenzionata.

pagamenti: a stati di avanzamento come da capitolato speciale di appalto;

10. Eventuale forma giuridica per i raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al primo comma, lettera c). Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi 120 giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno stato dell'UE: l'iscrizione all'ANC non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadi-

no di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva;

b) cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, secondo comma, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) Polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicataria, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 3.750.000.000. (tremiliardisettecentocinquantamiloni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 375.000.000 (trecentosettantacinquemilioni), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: a norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2^a importo presunto L. 1.943.100.000. Ulteriori categorie:

a) cat. 5^a opere da lattoniere importo presunto L. 10.100.000;

b) cat. 5^a opere da falegname importo presunto L. 16.800.000;

c) cat. 5^a opere da fabbro importo presunto L. 82.700.000;

d) cat. 5^a opere da verniciatore importo presunto L. 9.200.000;

e) cat. 5^a impianti termici importo presunto L. 104.200.000;

f) cat. 5^a impianti igienico sanitari importo presunto L. 89.900.000;

g) cat. 5^a impianti elettrici importo presunto L. 180.300.000;

h) cat. 5^a impianti ascensori importo presunto L. 63.700.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'ANC o alla CCIAA, qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda/esclusioni: la domanda dovrà contenere:

1) l'oggetto dell'appalto;

2) l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa;

3) l'esatto recapito della stessa;

4) il numero di codice fiscale e/o partita IVA;

5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, nonché le certificazioni di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17), quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la Stazione Appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzatto.

Data spedizione del bando: 2 dicembre 1996.

Varese, 28 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-33553 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 547, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di due fabbricati per complessivi n. 27 alloggi in Comune di Lonate Pozzolo, loc. Cerello.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Varese, con sede in via Como n. 13 - 21100 Varese, telefono 0332/806911, fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. n. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 101/95 convertito in L. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lonate Pozzolo, loc. Cerello.

4. Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di costruzione di due fabbricati per la realizzazione di complessivi n. 27 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 3.000.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a e per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna opera è scorporabile.

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 510 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: legge 5 agosto 1978 n. 457, legge 17 febbraio 1992 n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493 - quadriennio 92/95 - E.R.P. sovvenzionata.

pagamenti: a stati di avanzamento come da capitolato speciale di appalto;

10. Eventuale forma giuridica per i raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al primo comma, lettera c). Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi 120 giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno stato dell'UE: l'iscrizione all'ANC non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatarie tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva;

b) cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, secondo comma, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicataria, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 4.500.000.000. (quattromiliardicinquecentomilioni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: a norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2^a importo presunto L. 2.068.800.000. Ulteriori categorie:

- a) cat. 5^a opere da lattoniere importo presunto L. 31.100.000;
- b) cat. 5^a opere da falegname importo presunto L. 170.800.000;
- c) cat. 5^a opere da fabbro importo presunto L. 54.700.000;
- d) cat. 5^a opere da vetraio importo presunto L. 21.900.000;
- e) cat. 5^a opere da verniciatore importo presunto L. 65.200.000;
- f) cat. 5^a impianti termici importo presunto L. 202.500.000;
- g) cat. 5^a impianti igienico sanitari importo presunto L. 108.000.000;
- h) cat. 5^a impianti elettrici importo presunto L. 200.000.000;
- i) cat. 5^a impianti ascensori importo presunto L. 77.000.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'ANC o alla CCIAA, qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case popolari della Provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda/esclusioni: la domanda dovrà contenere:

- 1) l'oggetto dell'appalto;
- 2) l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa;
- 3) l'esatto recapito della stessa;
- 4) il numero di codice fiscale e/o partita IVA;
- 5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, nonché le certificazioni di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17), quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la Stazione Appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzattello.

Data spedizione del bando: 2 dicembre 1996.

Varese, 28 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-33554 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di un fabbricato per complessivi n. 36 alloggi in comune di Tradate, via N. Green.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Varese, con sede in via Como n. 13, 21100 Varese, telefono 0332/806911, fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: comune di Tradate, via N. Green.

4. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di costruzione di un fabbricato per la realizzazione di complessivi n. 36 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 3.000.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª e per l'importo di L. 3.000.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna opera è scorporabile.

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95, E.R.P. sovvenzionata;

pagamenti: a stati di avanzamento come da capitolato speciale di appalto.

10. Eventuale forma giuridica per raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al 1° comma, lettera c). Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno Stato dell'UE: l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative.

a) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva;

b) cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

c) polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicataria, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 4.500.000.000 (quattromiliardi-cinquecentomilioni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: a norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2ª importo presunto L. 2.079.100.000.

Ulteriori categorie:

a) cat. 5ª, opere da lattoniere, importo presunto L. 33.400.000;

b) cat. 5ª, opere da falegname, importo presunto L. 175.000.000;

c) cat. 5ª, opere da fabbro, importo presunto L. 102.300.000;

d) cat. 5ª, opere da vetraio, importo presunto L. 24.000.000;

e) cat. 5ª, opere da verniciatore, importo presunto L. 57.300.000;

f) cat. 5ª, impianti termici, importo presunto L. 163.700.000;

g) cat. 5ª, impianti igienico-sanitari, importo presunto L. 153.500.000;

h) cat. 5ª, impianti elettrici, importo presunto L. 149.800.000;

i) cat. 5ª, impianti ascensori, importo presunto L. 61.900.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'ANC o alla CCIAA, qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda - Esclusioni: la domanda dovrà contenere:

1) l'oggetto dell'appalto;

2) l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa;

3) l'esatto recapito della stessa;

4) il numero di codice fiscale e/o partita IVA;

5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, nonché le certificazioni di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17), quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzanello.

Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1996

Varese, 28 novembre 1996

Il dirigente generale: dott. Egisto Marocco.

C-33555 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Como n. 13

Avviso di gara mediante licitazione privata

Oggetto: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993 n. 493, quadriennio 92/95. Lavori per la costruzione di un fabbricato per complessivi n. 40 alloggi in comune di Saronno, via S. Pietro.

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Varese, con sede in via Como n. 13, 21100 Varese, telefono 0332/806911, fax 0332/283879.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge n. 216/95, (migliore offerta di ribasso sull'importo forfettario a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale.

3. Luogo di esecuzione: comune di Saronno, via S. Pietro.

4. Natura ed entità delle prestazioni: lavori di costruzione di un fabbricato per la realizzazione di complessivi n. 40 alloggi ed opere di sistemazione esterna.

Importo presunto a base d'asta di L. 4.200.000.000.

5. Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª e per l'importo di L. 6.000.000.000.

6. Opere scorparabili: nessuna opera è scorparabile.

7. Eventuale suddivisione in lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: legge 5 agosto 1978, n. 457, legge 17 febbraio 1992, n. 179, legge 4 dicembre 1993, n. 493, quadriennio 92/95, E.R.P. sovvenzionata;

pagamenti: a stati di avanzamento come da capitolato speciale di appalto.

10. Eventuale forma giuridica per raggruppamenti di impresa: sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei consorzi stabili di cui al 1° comma, lettera c). Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione ed in consorzio.

11. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorsi centoventi giorni dalla data della gara senza che si sia pervenuti alla stipula del contratto.

12. Imprese con sede in uno Stato dell'UE: l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia, ai sensi dell'art. 19 del D.L.vo 406/91.

L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

13. Garanzie e coperture assicurative.

a) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 2 giugno 1995, n. 216, l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori stessi, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Alle imprese non aggiudicatrici tale cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Per l'impresa aggiudicataria lo svincolo di tale garanzia avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto e con la costituzione della cauzione definitiva;

b) cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto e potrà

essere costituita mediante fidejussione bancaria (o polizza assicurativa). Per tale cauzione andranno osservati i disposti di cui all'art. 30, 2° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

c) Polizza postuma decennale: l'impresa aggiudicataria, ai sensi del D.M. 5 agosto 1994 e della delibera G.R. 12 luglio 1996 n. VI/16017, ad ultimazione dei lavori, e comunque prima della redazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo (o certificato di regolare esecuzione), dovrà prestare apposita polizza postuma decennale avente i requisiti indicati negli atti di cui sopra.

14. Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: le imprese, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovranno far pervenire dichiarazione successivamente verificabile, comprovante il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni) corrispondente a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 630.000.000 (seicentotrentamila), pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

15. Subappalto: a norma dell'art. 34 della legge 216/1995, ai soli fini del subappalto, viene di seguito indicata la categoria prevalente e le ulteriori categorie relative a tutte le altre lavorazioni previste nonché gli importi corrispondenti.

Categoria prevalente 2ª importo presunto L. 2.950.000.000.

Ulteriori categorie:

a) cat. 5ª, opere da falegname, importo presunto L. 48.500.000;

b) cat. 5ª, opere da fabbro, importo presunto L. 321.900.000;

c) cat. 5ª, impianti termici, importo presunto L. 248.600.000;

d) cat. 5ª, impianti igienico-sanitari, importo presunto L. 281.600.000;

e) cat. 5ª, impianti elettrici, importo presunto L. 235.800.000;

f) cat. 5ª, impianti ascensori, importo presunto L. 113.600.000.

Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Nel caso di indicazione di un solo nominativo, all'atto dell'offerta, dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore del requisito di iscrizione all'ANC o alla CCIAA, qualora quest'ultima sia sufficiente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

16. Pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Modalità di presentazione della domanda e termini: la domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Varese, via Como n. 13, 21100 Varese, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 1997 pena la non ammissione alla gara.

18. Contenuti della domanda - Esclusioni: la domanda dovrà contenere:

1) l'oggetto dell'appalto;

2) l'esatta denominazione della ragione sociale dell'impresa;

3) l'esatto recapito della stessa;

4) il numero di codice fiscale e/o partita IVA;

5) il numero telefonico e di fax.

La domanda dovrà inoltre essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato in originale o copia autenticata il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, nonché le certificazioni di cui al precedente punto 14.

Saranno automaticamente escluse le richieste che per qualsiasi ragione pervengano dopo il termine indicato al precedente punto 17), quelle che non contengono tutti i certificati, o attestati richiesti dal presente bando e quelle che non siano compilate secondo le prescrizioni sopra indicate.

19. Inviti: la stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

20. Responsabile del procedimento: ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è il geom. Milena Pozzattello.

Data di spedizione del bando: 2 dicembre 1996

Varese, 28 novembre 1996

Il dirigente generale: dott. Egisto Marocco.

C-33556 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando d'asta

Si informa che sul B.U.R.L. dell'11 dicembre 1996 e sul F.A.L. dell'11 dicembre 1996 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura a lotti di fotocopiatrici e duplicatore per il centro stampa comunale, importo a base d'asta L. 211.357.000 oltre I.V.A. al netto permutate.

Scadenza presentazione offerte 7 gennaio 1997 ore 12.

Rozzano, 29 novembre 1996

Il dirigente f.f.: dott. Giampietro Bellini.

C-33560 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Istituto per l'Edilizia Residenziale Pubblica
della Provincia di Terni

Gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione del contratto di appalto da stipularsi a corpo aventi il seguente oggetto: lavori di costruzione di n. 18 alloggi di edilizia sovvenzionata in Terni loc. Campomicciolo - legge 457/78 e legge 179/92 - Biennio 94-95.

L'istituto in epigrafe pubblica il seguente elenco delle Imprese partecipanti alla gara espletata il 18 settembre 1996:

1) Milletti Fortunato a Figli S.n.c., via Cecere 1 - Villa Pitignano (Pg); 2) Cosedil S.r.l., viale Campofregoso 11 - Terni; 3) Governatori Costruzioni S.p.a., piazzale Flaminio 19 - Roma; 4) Peruzzi S.r.l., via Borsi 1 - Terni; 5) Marcantonio S.r.l., via di Porta Maggiore, 47 - Roma; 6) A.F.I.M. Costruzione S.r.l., piazza S. M. la Nova 8, - Napoli; 7) Eurappalt 3000 S r.l., via Tiziano 7 - Pescara; 8) Etrusca Costruzioni di Bologna Luca S.a.s., via Dante Alighieri n. 102/A - Montefiascone (VT); 9) Edilprogetti S.r.l., via Vittorio Veneto 6 - Torre Del Greco (NA); 10) S.A.C.E.D. S.r.l., corso Vittorio Emanuele 639 Napoli; 11) Impresa Edile Costruzioni Comet S.n.c., via Carducci 69 Gubbio (PG); 12) Api Costruzioni S.r.l., via A. Diaz 67 - Portici (NA); 13) Sacit S.r.l., S.M. degli Angeli (PG); 14) RAI.CAL. S.r.l., via Risorgimento 5 - Pagani (SA); 15) I.GE.CO. S.r.l., strada provinciale Cassia Cimina km 15 - Caprarola (VT); 16) CO.M.E.S. S.r.l., via Caio Duilio 8 - Napoli; 17) Simeone Anna, via Vittorio Emanuele III 52 - Rionero in Vulture (PZ); 18) SE.GE.DA. S.r.l., ss Sublacense km 20,340 - Affile (Roma); 19) Impresa Edile Iavarone Rachele, via Lavariello - San Paolo Belsito (NA); 20) F.lli Greco S.n.c., via Strada «N» 26 - San Lucido (CS); 21) Borriello Costruzioni S.r.l., via Villa Bisignano 59, III trav. - bis - Barra (Na); 22) Del Prete Ciro & C. S.a.s., viale R. del Gatto 18 - Torre del Greco (NA); 23) Edil Costruzioni di Marigliani e C. S.n.c., via Migliara 46 - Borgo S. Donato Sabaudia (LT); 24) Alba Costruzioni

S.r.l., via C. Pisacane - Sala Consilina (SA); 25) Costruzioni Edili Rosi S.r.l., via Portecchia 66 - Narni (TR); 26) Impresa Edil 2000 S.r.l., via Tagliamento 24 - Orvieto (TR); 27) F.lli Casasole G. e F.A. S.n.c., via Tagliamento 24 - Orvieto (TR); 28) Francesco Serino Costruzioni S.r.l., via F.lli De Santis 11 - San Giorgio del Sannio (BN); 29) Edilpav S.r.l., via Leonardo da Vinci 23 - Melito (NA); 30) Calzoni Lamberto S.a.s., via Giovanni Caproni 6 - Fontignano (PG); 31) ICS S.r.l., via Alessio Baldovinetti 83 - Roma; 32) Valentini Impresa di Costruzioni S.r.l., via dei Capasso 50 - Roma; 33) De Micheli Orlando, vicolo Colle Capitolino 8 - Anzio (RM); 34) GEN.CO. S.r.l., via Adige 2 - Caserta; 35) LA.SA.VA.MA. S.r.l., piazza XI Febbraio 33 - Diamante (CS); 36) Impresa Edile Fico Giuseppe, via Plebiscito 67 - Afragola (NA); 37) Geom. Roberto Vitale, via Ugo Foscolo 2 - Teverola (CE); 38) Cogefi S.r.l., via Amando Diaz 59 - Fiuggi (FR); 39) Imprese Edile Domenico Pizzardi, via degli Ulivi 37 - Orvieto (TR); 40) Impresa Edile Sergio Pizzardi, Via degli Ulivi 37 - Orvieto (TR).

L'appalto è stato aggiudicato mediante asta pubblica secondo il metodo di cui alla lett. C) dell'art. 73 della R.D. 23 maggio 1924, n. 827 all'impresa Simeone Anna con sede in Rionero in Vulture (PZ), via Vittorio Emanuele III n. 52.

Il presidente: ing. Paolo Angeletti.

C-33561 (A pagamento).

COMUNE DI GORLA MINORE
(Provincia di Varese)

Viale V. Veneto n. 2 - tel. 0331/601853 - Fax 0331/365388

Avviso di indizione di gara ad asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione caserma dei carabinieri, per un importo a base d'asta di L. 227.000.000.

Iscrizione A.N.C. cat. II (prevalente) importo L. 300.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 14 gennaio 1997 gara ore 16 del 15 gennaio 1997.

Sistema di aggiudicazione art. 21 legge 109/94 e successive modifiche; massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo con applicazione art. 21-bis legge 109/94.

Per ulteriori informazioni si rinvia al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e per la visione degli elaborati all'Ufficio Tecnico Comunale.

Gorla Minore, 22 novembre 1996

Il sindaco: dott. Adelio Colombo.

C-33562 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economica
Sede Regionale Marche

1. Ente Poste Italiane - Sede Regionale Marche - Area Approvv.ti - piazza XXIV Maggio 60124 Ancona - telefono 071/52603 - 204808 - fax n. 071/2074854.

2.a) Procedura negoziata - Tipo appalto: Acquisto o locazione di edifici.

3.a) Località interessate: Macerata, Fano (PS) e Ascoli Piceno.

b) Oggetto dell'appalto: 1) Città di Macerata: fabbricato uso lavorazioni postali, autorimessa, magazzini ed uffici; superficie lorda compresa tra mq 3.500 e mq 4.500 più area scoperta per almeno mq 2.000. 2) Città di Fano (PS): edificio da destinare ad agenzia postale; superficie complessiva circa mq 1.800 distribuiti anche su più piani, di cui mq 750 circa al piano terra e mq 400 circa al piano interrato o seminterrato ad uso garage; altezza minima: di piano m 3 piano terra e garage, m 2,70 gli altri piani. 3) Città di Ascoli Piceno: fabbricato uso lavorazioni postali, autorimessa, magazzini ed uffici; superficie lorda compresa tra mq 3.500 e mq 4.500 più area scoperta per almeno mq 2.000;

c) possibilità di presentare offerta per una o più delle richieste di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

d) Le caratteristiche tecniche per gli edifici saranno comunicate con apposito allegato che accompagnerà la lettera di invito.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: 37 giorni dalla data di spedizione del bando;

b) indirizzo: Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno essere indirizzate come specificato al precedente punto 1;

c) dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Condizioni minime: limitatamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta dal proprietario dell'immobile una dichiarazione attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92.

10. Altre indicazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 6.a).

11. Data di spedizione del bando: 26 novembre 1996

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 novembre 1996.

Il dirigente area approv.tti: Ing. M. Barberini.

C-33563 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO L. E A. AGOSTINI

Lissone

Lissone (MI), via Bernasconi, 14

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione delle licitazioni private relative ai lavori per la realizzazione di un edificio a 4 piani fuori terra nonché la ristrutturazione dell'edificio esistente a 2 piani fuori terra da destinare a residenza sanitaria assistenziale.

Opere da capomastro e affini: ditte invitate n. 113; ditte partecipanti n. 65; ditta aggiudicataria - Cooperativa Costruzioni Lavoranti Muratori di Milano con un ribasso del 13,97%.

Opere da idraulico: ditte invitate n. 22; ditte partecipanti n. 5 - ditta aggiudicataria - Aerotecnica Star S.p.a. di Milano con un ribasso del 3,75%.

Opere da elettricista ditte invitate n. 50; ditte partecipanti n. 38; ditta aggiudicataria: Priscoimpianti di Cormanò (MI) con un ribasso del 12,80%.

L'elenco integrale delle ditte invitate e partecipanti è stato pubblicato sul B.U.R.L. e all'albo pretorio del Comune di Lissone.

Il responsabile: rag. Francesco Corno.

C-33564 (A pagamento).

COMUNE DI CARONARA AL TICINO

(Provincia di Pavia)

Via Roma, 16 - Tel. 0382/400037 - Fax 0382/4002664

Codice fiscale e partita IVA 00523930188

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Carbonara al Ticino (PV) ha bandito gara d'appalto con la procedura del pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. C) e art. 76, 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione fognatura frazione Canarazzo.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 220.000.000.

La gara sarà esperita il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 10 nella sede comunale e sarà presieduta dal segretario C.le.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1997.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso la segreteria del comune di Carbonara al Ticino, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carbonara al Ticino.

Carbonara al Ticino, 27 novembre 1996

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Elda Fiorillo.

C-33565 (A pagamento).

COMUNE DI GALGAGNANO

(Provincia di Lodi)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 il sindaco rende noto: che l'asta pubblica per l'appalto della fornitura di uno scuolabus dell'importo a base d'asta di L. 97.860.000 è stata aggiudicata all'unica impresa partecipante Iperbus S.p.a. che ha offerto il ribasso del 12,17%.

Galgagnano, 21 novembre 1996

Il responsabile del procedimento: Riva rag. Vittorio.

C-33569 (A pagamento).

ISTITUTO PER ANZIANI «MILANI»

Castiglione d'Adda (LO)

Avviso esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di attrezzature ed arredi dell'importo a base d'asta di L. 318.972.000 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Favero Arredamenti S.p.a. di Biadene di Montebelluna; 2) Conti S.p.a. di Crocetta del Montello; 3) Nuova Cla S.r.l. di Cavriago; 4) Manerba S.p.a. di Mantova; 5) Givas Habitat S.r.l. di Saonara; 6) Industrie Guido Malvestio di Villanova; 7) Faram S.p.a. di Giavera del Montello; 8) Gestione Servizi S.r.l. di Milano.

Alla gara hanno partecipato le ditte n. 2), 3), 5), 7) mentre è stata esclusa la ditta n. 1.

La licitazione privata è stata esperita in data 9 novembre 1996 con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del D.lgs. n. 358/92.

L'appalto è stato aggiudicato alla società Givas Habitat S.r.l. di Saonara per l'importo di L. 259.962.000 al netto del ribasso d'asta del 18,5%.

Il presidente: Dragoni Giacomo.

C-33570 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

(Provincia di Milano)

Piazza G. Foglia n. 1

Avviso di aggiudicazione

Si comunica che sul B.U.R.L. del 4 dicembre 1996 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di catalogazione di volumi e audiovisivi del sistema bibliotecario.

Rozzano, 26 novembre 1996

Il dirigente del dip. economico/finanziario f.f.:

Dott. Giampietro Bellini

C-33585 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LA TUTELA AMBIENTALE
DEL BACINO DELLO ZERRA**

Bagnatica (BG), piazza Barborini e d'Andrea n. 1
Tel. e fax 035/680669
Codice fiscale n. 95004630166

*Esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione
del terzo stralcio dei collettori consortili*

Il presidente:

visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 6 luglio 1996 è stata esperita licitazione privata, secondo i criteri previsti dagli artt. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni (e con le modalità di cui all'art. 1 lett. e) della legge n. 14/1973), per l'aggiudicazione dei lavori di «realizzazione del terzo stralcio del primo lotto dei collettori consortili», per una spesa complessiva di L. 2.375.000.000 di cui L. 1.920.423.280 per opere a base d'appalto;

che a detta gara sono state invitate n. 103 imprese;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 51 imprese;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Conscoop di Forlì, via Aquileia n. 1, che ha effettuato il ribasso del 5.170008041% sul prezzo a base d'asta di L. 1.920.423.280, e quindi per il prezzo netto conseguente di L. 1.821.137.242,

presso la sede del consorzio ed all'albo dei Comuni consorziati è affissa la versione integrale dell'esito della gara, con indicazione dell'esito delle ditte invitate e partecipanti.

Bagnatica, 18 luglio 1996

Il presidente: Pontoglio rag. Mario.

C-33586 (A pagamento).

A.R.E.A.

Azienda Recupero Energia Ambiente.

Bando di gara - Procedura ristretta - È indetta licitazione privata (Direttiva 92/95 CEE, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157) per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ed allestimento di stazione base nel Comune di Codigoro, provincia di Ferrara.

1. Il Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti A.R.E.A., via Garibaldi n. 66, 44034 Copparo (FE) Telefono 0532/870295 - 0532/870619 - Fax 0532/863994.

2. Categoria 16 allegato IA - C.P.C.94. Importo d'asta L. 433.333.000 (IVA esclusa) per primo periodo di mesi 10, e L. 520.000.000 all'anno (IVA esclusa) per ciascuno degli anni successivi. I servizi da espletare sono indicati in oggetto.

3. Luogo di esecuzione dei lavori è l'intero territorio comunale (strade, piazze, etc.) del Comune di Codigoro (FE).

4. Normativa applicabile al settore: R.D. 15 ottobre 1925 n. 2578, D.P.R. n. 915/1982, Delibera Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 (G.U. n. 52 del 13 settembre 1984), legge 29 ottobre 1987 n. 441, legge 9 novembre 1988 n. 475, Regolamento comunale per la raccolta dei rifiuti del Comune di Codigoro (FE).

5. È fatto obbligo di presentare l'offerta per il complessivo dei servizi indicati in oggetto.

6. Il contratto a durata fino al 31 dicembre 1999, con decorrenza dal 1° marzo 1997.

7. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE n. 92/50. Resta esclusa la possibilità della partecipazione di una ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento: nel caso di «raggruppamento temporaneo di impresa» la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, così come da tutte le imprese raggruppate dovranno essere presentate dichiarazioni e documentazioni richieste.

8. Le imprese potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, a mezzo di posta raccomandata, al protocollo del Consorzio A.R.E.A., via Garibaldi n. 66, Copparo (FE) entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 gennaio 1997, corredata a pena esclusione, del certificato di iscrizione C.C.I.A.A., ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso e dalla documentazione sotto riportata.

9. Le domande di invito dovranno attestare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) l'osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Per la dimostrazione della capacità economica-finanziaria e tecnica della domanda, dovranno essere allegati, in bollo pena la non ammissione, i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori, o dichiarazione dello stesso Albo di avvenuta presentazione della domanda per le categorie/classi di seguito riportate: categoria 1E - raccolta e trasporto e R.S.U., R.U.P. e R.S. Assimilabili ecc., popolazione servita inferiore a 20.000 abitanti.

2) copia autenticata delle autorizzazioni rilasciate dalla Regione o da una Provincia, a norma del D.P.R. 915/82 necessarie per lo svolgimento dei servizi di cui all'oggetto.

3) dichiarazione resa nelle forme previste dall'art. 20 della legge 15/68, dalla quale risulti che il concorrente ha o ha avuto in appalto negli ultimi 3 anni servizi di igiene urbana in almeno 3 Comuni, aventi ciascuno popolazione residente non inferiore a 10.000 abitanti.

4) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta è attivata per l'espletamento dei servizi di nettezza urbana da almeno 3 anni

5) idonee certificazioni da cui risulti che la ditta ha un capitale netto (capitale più riserve), almeno pari all'ammontare complessivo dell'appalto, se trattasi di Società di capitali o cooperative; ovvero se trattasi di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore dispongono di capacità patrimoniali corrispondenti. Le società di capitali o cooperative comproveranno il requisito mediante copia dell'ultimo bilancio depositato presso la cancelleria del Tribunale competente. Le società di persone e le ditte individuali, comproveranno tale requisito mediante dichiarazione in originale o copie autentiche di istituti di credito, in cui siano esposti affidamenti complessivamente pari almeno all'ammontare complessivo dell'appalto.

Nel caso di associazioni e/o riunioni temporanee di impresa o di consorzi, la capogruppo o il consorzio e ciascuna delle imprese facenti parte della riunione, dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4). I requisiti richiesti al punto 5) dovranno essere posseduti dalla capogruppo o dal consorzio e dovranno essere posseduti dalle altre imprese nella misura di 1/5. Oltre ai documenti di cui sopra l'impresa dovrà presentare in allegato all'offerta ogni altro documento e certificato richiesto con la lettera d'invito alla gara d'appalto.

10. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerte entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata per la presentazione delle domande di partecipazione. Le domande di invito non vincolano il Consorzio A.R.E.A. appaltante.

11. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello di cui all'art. 36 lettera b) della direttiva 92/50 CEE.

12. Si avvertono le ditte interessate a partecipare alla gara di quanto disposto nel C.C.N.L. per i dipendenti delle imprese esercenti servizi di igiene urbana, circa il trattamento dei lavoratori dipendenti, poiché la ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto del servizio citato in oggetto sarà tenuta a rispettare quanto previsto dall'art. 4 e precisamente: passaggio diretto ed immediato del personale in organico dall'impresa cessante all'impresa subentrante.

13. Data di invio del bando Ufficio pubblicazioni CEE: 28 novembre 1996.

14. Data di ricevimento del bando da parte Ufficio pubblicazioni CEE: 28 novembre 1996.

15. Il consorzio A.R.E.A. potrà escludere dalla gara le domande incomplete o non conformi a quanto prescritto nel bando.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto

C-33588 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato Affari Generali Settore Economato
Contratti Appalti**

Bari, Piazza Aldo Moro n. 37

Bando di gara - (Procedura ristretta)

1. Ente Appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali Settore Contratti Economato, piazza Moro n. 37 - 70100 Bari - Tel. 080/5404072/73/74; Telefax 080/5404067/5404071, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi art. 89 lett. b) R.D. 827/24 e art. 16 lett. a) D.L.vo 358/92.

2.a) L'appalto riguarda il noleggio di n. 80 fotocopiatrici appartenenti a diversi gruppi d'uso, con permuta di n. 6 fotocopiatrici di proprietà regionale;

b) durata dell'appalto: 4 anni.

3. Le apparecchiature di noleggio dovranno essere installate presso altrettanti uffici regionali di Bari - Brindisi - Lecce - Foggia e Taranto.

4. 5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande in bollo di partecipazione: 10 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1. Le domande devono pervenire in busta sigillata riportante il mittente e l'oggetto dell'appalto, mediante servizio postale di Stato o agenzia autorizzata;

c) la richiesta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime. Alla domanda di partecipazione è necessario allegare:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) certificato del Casellario giudiziario riferito al o ai rappresentanti legali di data non inferiore a tre mesi a quella del presente bando;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti la categoria del servizio appaltante;

d) certificato penale del Casellario giudiziale riferito al rappresentante legale, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando. Tale documento non è necessario qualora la mancanza di condanne risulti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

e) dichiarazione autenticata del fatturato annuo globale non inferiore a 500.000.000 riferito all'ultimo triennio 1993/1995;

f) certificati di Enti Pubblici che attestano di aver eseguito, nello stesso triennio, forniture a noleggio di attrezzature per ufficio per l'importo complessivo e per il periodo di cui al punto precedente.

9. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: vedi punto 1.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazione U.E.: 26 novembre 1996.

11. Data di ricezione del bando all'Ufficio Pubblicazione U.E.: 26 novembre 1996.

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-33596 (A pagamento).

**COMUNE DI OSPITALETTO
(Provincia di Brescia)**

Il responsabile del settore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; vista la deliberazione della Giunta comunale n. 320 del 24 luglio 1996, esecutiva; rende noto:

che, a seguito di licitazione privata, tenutasi in data 9 settembre 1996, con il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. 827/1924, la fornitura in oggetto è stata appaltata alle seguenti ditte:

a) Industria Agricola casearia S.n.c. per generi lattiero caseari;

b) Bonometti Carni S.p.a. per generi surgelati ed uova;

c) D.A.C. S.p.a. per generi alimentari vari, prosciutto cotto e tonno;

d) Polleria Padana S.r.l. per generi di macelleria;

e) Chiappani Ortofrutticola S.n.c. per generi ortofrutticoli;

f) Alimentari Monteverdi S.n.c. per generi alimentari vari, pane e pizza; per l'importo di L. 136.200.000 (IVA compresa);

che alla gara suddetta sono state invitate le seguenti ditte:

1) General Food S.r.l. - Calcinato (BS); 2) Orlandi Ivan - Ospitaletto (BS); 3) Camst Coop a r.l. - Villanova (BO); 4) Matteazzi S.r.l. - Povolara (VI); 5) Chiappani Ortofrutticola - Andalo (SO); 6) Brescia Pan s.n.c. - Borgosatollo (BS); 7) Sarnico Mario G. - Ospitaletto (BS); 8) La Co Carni s.a.s. Cusano Milanino (MI); 9) Bonometti Carni S.p.a. - Rodengo Saiano (BS); 10) Alimentari Monteverdi S.n.c. - Ospitaletto (BS); 11) Paderno Frutta di Paderno - Cazzago S.M. (BS); 12) Polleria Padana S.r.l. - Castegnato (BS); 13) DAC S.p.a. - Flero (BS); 14) Ballotta Enrico - Cremona; 15) A.I.A. S.p.a. - S. Martino B.A. (VR); 16) Industria A. Casearia S.n.c. - Mazzano (BS).

che hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) - 2) - 5) - 9) - 10) - 11) - 12) - 13) - 15) - 16).

Ospitaletto, 26 novembre 1996

Il responsabile del settore: Buttice dott.ssa Alessandra.

C-33604 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VERONA***Bando per l'esecuzione di gara con procedura ristretta
per la fornitura di mobili ed arredi per la borsa merci*

1. La Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Verona, con provvedimento n. 584 del 18 novembre 1996 ha bandito una gara di licitazione privata per la fornitura e l'installazione degli interni architettonici e di arredo della hall, della reception, della «Piazza mercato» e dell'organismo architettonico delle cabine di contrattazione nonché salette riunite della Borsa Merci come di seguito indicato:

cabina di contrattazione n. 83: larghezza m. 1,80 profondità 1,80 altezza m. 2,00 arredo delle stesse costituito da un tavolo e n. 3 sedie su ruote;

bancone reception: mobile attrezzato in frassino rigatino verniciato a «poro aperto» e n. 4 sedie su ruote;

ufficio: composto da n. 2 scrivanie, n. 2 sedie su ruote, n. 2 mobili contenitori;

sala riunioni A: composta da un tavolo riunioni per 30 persone, n. 30 sedie su ruote, ed un mobile contenitore;

sala riunioni B: composta da un tavolo riunioni, n. 20 sedie impilabili;

sala riunioni C: composta da un tavolo, da n. 8 sedie su ruote, n. 1 mobile contenitore;

posto telefonico: n. 8 cabine telefoniche insonorizzate n. 2 banconi con contenitori laterali a cassette (per centraliniste e operatrici di sala), n. 4 sedie su ruote n. 12 apparecchi telefonici «rotor over voice» in box Roma 91;

bar: bancone contenitore, più frigoriferi nonché contenitori e scaffalatura;

N.B. Tutti i materiali dovranno essere ignifughi o trattati con vernici ignifughe. Le ditte interessate, potranno richiedere la descrizione e l'elenco del materiale d'arredo con relative planimetrie all'Ufficio Economato in corso Porta Nuova n. 96 - Tel. 045/8085819/8085820 - Telefax 045/8009559.

La Borsa Merci è localizzata al 1° piano del corpo lungo dell'Agricenter dell'Ente autonomo Fiere di Verona in Verona, viale del Lavoro n. 8.

2. L'importo d'appalto presunto è di L. 720.000.000 (settecentoventimilioni) + IVA.

3. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso di cui alla lettera a) art. 16 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

4. Per necessità interne di organizzazione dell'Ente al fine di poter procedere al trasferimento, negli attuali locali adibiti alla Borsa Merci, dei servizi anagrafici della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 7

comma 4 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, verranno ridotti al limite minimo previsto dallo stesso D.Lgs. i tempi di ricezione delle offerte.

Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno *13 gennaio 1997* all'Ufficio segreteria della sede camerale, in corso Porta Nuova n. 96, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana e completa della documentazione richiesta al seguente punto 7, contenuta in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura: «Gara di licitazione privata per la fornitura di mobili ed arredi per la Borsa Merci».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

5. Data la particolare tecnologia della fornitura e delle opere complementari, saranno ammesse solamente quelle ditte, o associazioni temporanee d'impresе, che garantiscono la fornitura chiavi in mano del complesso, come su esposto.

6. Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla Camera di Commercio e ogni notizia e documentazione utile per la valutazione della capacità economica-finanziaria e tecnica.

In particolare dovrà essere allegata la seguente documentazione:

b.1) idonee dichiarazioni bancarie;

b.2) - bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi 3 esercizi;

b.3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e che il volume d'affari complessivo nel triennio 1993/1995 non sia inferiore a L. 5.000.000.000:

b.4) - titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

b.5) elenco delle forniture più importanti e significative effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, periodo, luogo di esecuzione e descrizione degli impianti, nonché dichiarazione rilasciata dagli enti appaltanti pubblici o privati presso i quali tali forniture sono state eseguite, che attesti il corretto svolgimento dei lavori e la rispondenza a quanto richiesto;

b.6) dichiarazione delle attrezzature;

b.7) dichiarazione dell'organico medio annuo dei tecnici ed operai nel triennio 1993/1995.

La Camera di Commercio si riserva di non invitare alla gara, a suo insindacabile giudizio, le imprese che non avranno allegato la documentazione richiesta o che abbiano presentato documentazione ritenuta insufficiente o inidonea.

7. In caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, dovrà essere altresì presentata la copia autentica dell'atto costitutivo dal quale dovrà risultare il nome dell'impresa capogruppo e il nome della persona o persone delegate a rappresentarlo.

Per ogni impresa facente parte del consorzio, dovranno essere allegati i documenti richiesti al punto 6 lettera a) nonché alla lettera b), b.1), b.2), b.4), b.5), b.6), b.7).

Per quanto riguarda i requisiti richiesti al punto b.3), il volume d'affari dell'impresa capogruppo deve essere almeno il 60% del volume d'affari complessivo delle imprese che partecipano al consorzio.

La Camera di Commercio spedisce l'invito a presentare offerta entro il limite massimo di 30 giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di invito.

Nello stesso invito saranno precisati, data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

8. Le domande di invito non vincolano la Camera di Commercio la quale si riserva per la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

9. Non è ammesso il subappalto.

La Camera di Commercio si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Il segretario generale: dott. Tullio Poli.

C-33605 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO (Provincia di Verona)

Avviso di aggiudicazione
(Art. 20 L. n. 55/1990)

Oggetto: Lavori di realizzazione dell'ampliamento del cimitero monumentale dei capoluogo - 3° stralcio; importo a base d'asta L. 944.271.000.

Sistema gara: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della L. n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditte partecipanti:

1) FI.DO S.r.l. - Portici (NA); 2) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 3) Monstra geom. Francesco - Isola della Scala (VR); 4) Viber-to S.r.l. - Verona; 5) San Carlo Costruzioni S.r.l. - San Bassano (CR); 6) Costruire S.r.l. - Cremona; 7) Fiorini Pergentino S.r.l. - San Giovanni Lupatoto (VR); 8) Costruzioni Morini Dino S.r.l. S.r.l. - Isola della Scala (VR); 9) Tieni S.r.l. - Isola Rizza (VR); 10) Malacchini Gianluigi S.n.c. - Castel d'Azzano (VR).

Ditta aggiudicataria: Viterbo S.r.l. con sede in Verona - Viale del Lavoro n. 24/c con il ribasso del 5.35%.

Il vice sindaco: Igino Maggiotto.

C-33607 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5493/C.D. del 20 settembre 1996

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Procedura prescelta: Licitazione privata con procedura accelerata. Importo presunto: L. 940 milioni annui (I.V.A. compresa). Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27 (All. 2 - D.L.vo 157/95) - Servizio di controllo continuativo impianti antincendio, di sicurezza e gestione delle emergenze.

3. Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N. - S.S. 17/bis Km. 18,910 - Assergi (AQ).

4. Riferimenti di legge: R.D. 827/1924, D.P.R. 696/79, D.L.vo 358/92, D.L.vo 17/3/1995 n. 157; Dir. CEE 92/50.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con la documentazione richiesta.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del Servizio: Triennale.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) La procedura accelerata per il servizio in argomento, si rende necessaria per permettere al più presto ai laboratori sotterranei di operare in condizioni di massima sicurezza.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno *30 dicembre 1996*.

10.c) Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale 43 - 00044 Frascati (Roma).

10.d) la domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. 5493».

11. Termine degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui al punto 10b).

12. Garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda. In luogo di detto certificato l'impresa partecipante può presentare una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge;

b) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. il decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie, in originale;

d) altra dichiarazione in carta legale, solo per le imprese residenti in Italia, del titolare o legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

il numero medio annuo del personale alle dirette dipendenze dell'Impresa stessa negli ultimi tre anni.

di essere in grado di assicurare il servizio richiesto con personale dipendente in possesso di documentata preparazione, esperienza e/o addestramento per eseguire attività di prevenzione ed estinzione degli incendi;

di essere in regola con gli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali derivanti dalla qualità di datore di lavoro.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre dovrà essere allegata;

e) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione temporanea con altre imprese indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'Istituto concede alle ditte partecipanti la facoltà di avvalersi, per i casi previsti, delle facilitazioni di cui al D.P.C.M. 19 marzo 1994 n. 281.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle Imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con i criteri stabiliti nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: la richiesta di invito non sarà presa in considerazione per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per mancanza o incompletezza della documentazione richiesta.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

L'Impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D. L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 9 dicembre 1996.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-33636 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 3806/G.E. del 20 dicembre 1995

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Sezione di Pisa dell'I.N.F.N.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 L. n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: costruzione di un edificio per studi e laboratori con destinazione d'uso per attività di ricerca e formazione didattico-scientifica, per una cubatura complessiva di circa 7.430 mc v.p.p. L'edificio ha strutture portanti in c.a. ed è completo di tinture edili ed impianti tecnici idrosanitari, elettrici e di condizionamento.

Luogo di esecuzione: Comune di Pisa - Loc. S. Piero a Grado.

Importo complessivo dei lavori: L.1.430.000.000 (I.V.A. esclusa).
Categorie e classifiche ANC:

Lavoro prevalente: Cat. 2 fino a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili:

Categoria 5/a fino a L. 150.000.000;

Categoria 5/b fino a L. 75.000.000;

Categoria 5/c fino a L. 150.000.000.

Per l'ammissione alla gara è sufficiente l'iscrizione nella sola categoria prevalente fino a Lit. 1.500.000.000.

4. Termini di esecuzione dell'appalto: n. 180 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

6. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio Finanziario 1995.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

7. Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Subappalto: Ammesso ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori subappaltati l'aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 20 gennaio 1997. Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e procedure contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di legge, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara G.E. 3806».

12. Termine massimo di spedizione inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

13. Condizione minime di partecipazione: alla domanda di «Pre-qualificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91.

b) dichiarazione in carta legale (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre:

d) sempre per le imprese riunite:

altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del titolare o legale rappresentante dell'impresa capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di vendicare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito. La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme, dove richiesto.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

14. Il contratto d'appalto con l'Impresa aggiudicataria, per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, sarà efficace solo dopo l'acquisizione dei permessi a costruire e della concessione del diritto di superficie da parte dell'Università di Pisa a favore dell'INFN ai sensi della L. 21 febbraio 1963 n. 491 e successive modificazioni. L'eventuale ritardo nell'acquisire tale disponibilità, qualunque ne sia l'entità, non darà luogo ad alcuna penalità a carico dell'amministrazione appaltante.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara sarà inviato ai Comuni di Frascati (RM) e di PISA per essere pubblicato sui rispettivi Albi Pretori.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-33637 (A pagamento).

CIS DI FORLÌ Consorzio Intercomunale Servizi

Licitazione privata per l'affidamento dei servizi topografici afferenti alla predisposizione della cartografia numerica del territorio del Comune di Forlì

1. Ente appaltante: CIS, via Balzella, 24, 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/790911 - Telefax 0543/724272.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta secondo D.Lgs. 158/95.
Tipo di appalto: servizi.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Forlì.

4.a) Oggetto dell'appalto: realizzazione della cartografia numerica in scala 1:2000 della parte urbana del territorio del Comune di Forlì esteso per circa ettari 4.713 e della cartografia numerica in scala 1:5000 del territorio comunale extra-urbano esteso per circa ettari 18.107.

Le prestazioni, da rendersi sulla base di specifico capitolato speciale d'appalto, hanno le seguenti principali caratteristiche:

a) cartografia numerica da realizzarsi in scala 1:2000 mediante volo fotogrammetrico, inquadramento topografico, triangolazione aerea e restituzione.

b) cartografia numerica da realizzarsi in scala 1:5000 mediante aggiornamento della CTR (Carta Tecnica Regionale) e sua successiva digitalizzazione.

L'importo presunto delle prestazioni a base d'appalto è pari L. 835.000.000, IVA esclusa.

5. b) Riferimenti normativi: D.Lgs n.158 del 17 marzo 1995.

5. d) Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga art. 19, comma 6: non prevista.

8. Termine per la esecuzione consegna: la carta numerica dovrà essere consegnata, installata e avviata entro 270 giorni dalla consegna dei lavori.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 31 dicembre 1996.

b) Indirizzo al quale inviare le domande: indicato al punto 1.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire per raccomandata postale o consegna a mano presso la Segreteria Generale indicando sulla busta «Gara per la cartografia numerica del territorio del Comune di Forlì».

c) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: presumibilmente entro il 15 gennaio 1997.

12. Cauzioni e garanzie: alle imprese invitate alla gara sarà richiesta una polizza fideiussoria di importo pari al 2% delle prestazioni in appalto a garanzia della sottoscrizione del contratto; l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria di importo pari al 5% di quello di aggiudicazione del servizio a garanzia dell'adempimento contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: le prestazioni sono finanziate con risorse proprie del CIS ed i pagamenti verranno effettuati sulla base di stati di avanzamento.

14. Condizioni minime: l'esecuzione del servizio è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 19 a) rilevamenti topografici speciali, per classifica minima fino a L. 750 milioni;

b) fatturato, nell'ultimo triennio, per lavori di cartografia numerica almeno pari a L. 2.500.000.000, al netto dell'IVA;

c) avere eseguito nell'ultimo triennio almeno un lavoro di cartografia numerica di importo pari o superiore a L. 560.000.000, al netto dell'IVA;

d) disponibilità della seguente strumentazione:

almeno tre restitutori analitici o digitali;

almeno tre stazioni di digitalizzazione con piano utile minimo formato A1;

almeno tre ricevitori GPS;

e) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere da a) ad f) del D.Lgs. n.358/92.

L'impresa deve attestare il possesso di tutti i requisiti minimi prescritti mediante una dichiarazione del legale rappresentante, resa con ammonizione e firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, da allegare alla domanda di partecipazione.

Oltre alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti, l'impresa deve allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

i) copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla competente Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda. Il certificato - oltre all'oggetto sociale - dovrà indicare i nominativi del titolare dell'impresa o, se trattasi di società, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

ii) almeno una referenza bancaria di primario istituto di credito.

Le imprese estere residenti in uno stato membro della CEE sono esonerate dall'obbligo di iscrizione alla ANC e debbono comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da autorità autorizzata dalla legislazione del paese di appartenenza.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 158/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi applicando i pesi indicati:

- prezzo - peso 50%;
- progetto/prototipi - peso 30%;
- assistenza - peso 10%;
- tempo di esecuzione - peso 10%.

16. In caso di imprese che indichino la volontà di partecipare alla gara in associazione temporanea i documenti e la dichiarazione di cui a precedente n. 14 debbono essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto attiene ai requisiti per la partecipazione alla gara in ATI si precisa che:

ciascuna impresa partecipante all'ATI dovrà essere iscritta all'ANC cat. 19 a) per importo minimo fino a L. 150 milioni, fermo restando che la somma delle iscrizioni possedute dalle imprese dovrà essere pari all'importo prescritto (L. 750 milioni);

il fatturato richiesto dovrà essere posseduto nelle seguenti percentuali minime: impresa capogruppo 60%; imprese mandanti 20%; fermo restando che la somma dei fatturati dovrà essere almeno pari a L. 2.500.000.000;

l'esecuzione di un lavoro di importo pari ad almeno L. 560.000.000 potrà essere attestato anche da una sola impresa partecipante all'ATI;

la strumentazione indicata al precedente punto 14) potrà essere posseduta anche cumulativamente dalle imprese partecipanti all'ATI.

17. Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, e di forza maggiore, il plico non giunga a destinazione entro il termine stabilito.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio.

La carenza anche di uno solo dei requisiti indicati ai precedenti nn. 14) e 16), nonché la mancata produzione della documentazione e della dichiarazione richiesta ai nn. 14) e 16), comporta il non invito alla gara.

Data di invio del bando alla GUCE: 5 dicembre 1996.

Il direttore: dott. ing. Brocchi Giuliano.

C-33638 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione

Bando di gara nazionale

Il giorno 23 gennaio 1997 presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, sarà esperita una licitazione privata, distinta in n. 3 lotti, per l'approvvigionamento di:

lotto n. 1: materiali di consumo vari per personal computers e stampanti;

lotto n. 2: prodotti software vari;

lotto n. 3: prodotti hardware vari;

La licitazione privata sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte aventi disponibilità di locali destinati a magazzino siti nel Comune di Roma, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Le ditte interessate potranno concorrere, indistintamente, per uno o più lotti, ma non per frazioni di essi.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12, del giorno 2 gennaio 1997, una domanda con

la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 comma primo, lettere a) b) d) ed c), art. 12 comma primo, art. 13 comma primo, lettere a) e c) e art. 14, comma primo lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dovranno altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione all'gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, esser consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/S.A. - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 10 gennaio 1996.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/S.A. tel. 06/24290717 - 24290230.

Il capo ufficio amministrazione
ten. col. Pasquale Retico

S-25936 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
FINTECNICA Gruppo IRI

Roma, p.zza Fernando De Lucia 37
Tel. 06/8867429

La Servizi Tecnici S.p.a., in qualità di Concessionaria del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Friuli Venezia Giulia, avvisa che la gara per l'affidamento, al miglior offerente, delle opere segretate relative alla costruzione della Stazione Base di Feletto Umberto di Tavagnacco (UD) dell'Arma dei Carabinieri è stata espletata in data 2 ottobre 1996 e che è risultata aggiudicataria l'Impresa I.T.E.S. Costruzioni S.r.l., con sede in Fagagna (UD), via A. Diaz n. 45, per l'importo netto pari a L. 1.192.694.193.

Il verbale della trattativa è disponibile presso la sede della Concessionaria e presso lo studio del notaio Enrico Parenti, p.le delle Belle Arti n. 1, Roma.

L'amministratore delegato
ing. Maurizio Falletti Di Villafalletto

S-25984 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA

Ferrara, corso Giovecca n. 203

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Ferrara «Arcispedale S. Anna», corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara - Tel. (0532) 295561 - Telefax 295592.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi secondo il metodo previsto all'art. 217 commi 1 e 1-bis, del vigente testo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e, pertanto secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sugli importi delle opere a misura e a corpo posti a base d'appalto, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse ovvero superiore alla percentuale fissata ai sensi del primo periodo

del citato comma 1-bis se emesso e operativo il previsto Decreto all'atto dell'aggiudicazione; la predetta procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida;

b) giustificazione della procedura d'urgenza: rispetto dei tempi imposti dalla normativa di finanziamento.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara, località Cona presso area nuovo polo ospedaliero in costruzione,

b) oggetto dell'appalto: l'appalto, da aggiudicarsi in unico lotto, consiste nella realizzazione, come da progetto esecutivo 30 aprile 1996 adeguato il 14 novembre 1996, in ambito interventi legge 135/90, di nuovo corpo di fabbrica su tre piani fuori terra più seminterrato per reparto malattie infettive. L'importo a base di gara invalicabile è di L. 9.756.436.000 (di cui L. 6.418.784.770 a misura e L. 3.337.651.230 a corpo).

L'appalto non prevede opere scorporabili ed è richiesta ai fini dell'ammissione dei candidati, oltre ai restanti requisiti di cui al punto 10, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla seguente categoria prevalente di cui al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 per la classifica d'importo a fianco indicata: categoria 2, classifica 8) fino a L. 9.000.000.000.

4. Termine di esecuzione: 540 giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Cauzioni e garanzie: si specifica al riguardo che:

il concorrente dovrà prestare, all'atto dell'offerta, cauzione provvisoria commisurata al 2% dell'importo a base di gara;

l'aggiudicatario/appaltatore invece dovrà prestare:

A) prima della stipulazione del contratto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione la quale, in caso di ribasso d'asta superiore al 25% deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

B) iniziati i lavori, ed ai fini dell'erogazione dell'anticipazione contrattuale, polizza fidejussoria di pari importo dell'anticipazione stessa che verrà concessa ed erogata secondo quanto previsto all'art. 26 della normativa sopra citata.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a partecipare alla gara, salvo i divieti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 13 legge 109/94, imprese, oltre che singole, anche riunite in associazione temporanea e in consorzio ai sensi della vigente normativa, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. stabilite in altri Paesi CEE ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

7. Data e indirizzo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: prorogabilmente entro le ore 12 del 30 dicembre 1996 all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera sito in corso Giovecca n. 203.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'intervento è finanziato per quota parte della cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ai sensi della legge 135/90 e, per la residua somma, con entrate proprie finalizzate. L'appaltatore è tenuto ad esporre in cantiere cartello con dicitura «l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale». L'aggiudicazione viene subordinata al perfezionamento, da parte della Regione Emilia-Romagna, del mutuo con la Cassa DD.PP. autorizzato dal Ministero del Tesoro in data 18 ottobre 1996 quale finanziamento assicurato secondo quanto approvato dal CIPE il 26 giugno 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 2 agosto 1996). I pagamenti avverranno per stati di avanzamento certificati pagabili dalla Direzione Lavori in rate di 500.000.000 lire al netto delle ritenute di legge a 90 giorni dalla data di emissione del certificato stesso. Gli interessi percentuali ritardi di pagamento saranno computati, in deroga agli articoli 35 e 36 del vigente capitolato generale di appalto per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 1063/1962, che resta applicabile a futuro contratto laddove non derogato nel relativo capitolato speciale di progetto e atti del procedimento di gara; quanto precede valendo, allo scopo e nella fattispecie, a norma del primo comma dell'art. 4 della legge 741/81, per opere diverse da quelle statali e/o realizzate da enti non per legge soggetti all'applicazione del capitolato in argomento, ogni diversa specifica pattuizione contrattuale disciplinante la materia. Ove dovuti, gli interessi saranno computati non tenendo conto del periodo intercorrente dalla data di inoltre, da parte dell'azienda dei documenti di rito alla Regione alla data di rimessa nella disponibilità della Cassa Aziendale, da parte della

Regione stessa, dei fondi necessari per gli autorizzati pagamenti. Le specifiche modalità di computo, fermo restando quanto sopra, ai fini del riconoscimento degli interessi, sono descritte all'art. 65 del capitolato speciale di appalto.

10. Modalità di presentazione della domanda e condizioni minime: alla domanda in bollo corrente, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa singola e, in caso riunione o consorzio, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa - la quale dovrà, pena l'esclusione pervenire nel termine di cui al punto 7 contenuta in busta chiusa riportante l'esterna indicazione: «Prequalificazione appalto Malattie Infettive» - dovranno, sempre pena l'esclusione, essere allegati i seguenti documenti concernenti le condizioni di ammissibilità dei candidati:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna causa di esclusione di cui al primo comma, lettere da a) a g), dell'art. 18 D.L.vo 406/91 nonché ostantiva prevista dalla vigente disciplina antimafia e di non avere forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con altri soggetti partecipanti alla gara;

b) dichiarazione attestante ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91:

1) la cifra d'affari in lavori per gli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso non inferiore a L. 14.600.000.000;

2) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria richiesta non inferiore a 3.900.000.000;

3) costo per il personale dipendente sempre per tale periodo non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori ossia L. 1.460.000.000.

In caso di imprese riunite la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60%, mentre il rimanente 40% dovrà essere posseduto cumulativamente delle mandanti ciascuna della quali in misura non inferiore al 10%;

c) certificato di iscrizione, in corso di validità, all'A.N.C. cat. 2 (prevalente) fino a 9.000.000.000 di lire o equivalente documento. Non sono previste in progetto opere scorporabili.

Le dichiarazioni allegare, tutte in bollo corrente e successivamente verificabili ai sensi di legge, debbono pena l'esclusione, essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 4 e 26 legge 15/68 nonché autenticate ai sensi dell'art. 20 della stessa legge n. 15/68. In caso di imprese riunite o consorziate tutti i documenti e dichiarazioni dovranno, pena l'esclusione, essere presentati da ciascuna impresa osservando le stesse indicate modalità.

Ai fini della partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi delle vigenti disposizioni, si specifica:

che ciascuna impresa associata (e quindi anche la capogruppo) deve risultare iscritta, a norma dell'art. 23, secondo comma, del D.L.vo 406/91 e art. 1 del D.P.C.M. n. 55/91, all'A.N.C. alla categoria richiesta almeno per classifica adeguata rispetto ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari (o superiore) all'importo dei lavori da appaltare;

che le imprese riunite o che intendono riunirsi devono presentare un'unica richiesta d'invito sottoscritta sempre con firma autenticata, a pena di nullità, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite o che intendano riunirsi; l'istanza, a pena di esclusione, deve riportare la ragione sociale e sede legale di ciascuna impresa, quale fra esse assumerà il ruolo di capogruppo e quale il ruolo di mandante, la forma di riunione secondo quanto in merito disposto dall'art. 23 del D.L.vo 406/91; sempre a pena di esclusione l'istanza dovrà essere integrata dalla documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa sia mandante che mandataria.

Nell'eventualità in cui la richiesta di partecipazione alla gara sia presentata da consorzi ex art. 2602 e ss. C.C. la stessa dovrà pena l'esclusione risultare sottoscritta sempre con firma autenticata dal legale rappresentante del consorzio nonché dai legali rappresentanti di tutte le imprese consorziate; sempre a pena esclusione l'istanza di partecipazione dovrà essere integrata dalla documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa consorziata ed, inoltre, dovrà essere allegato l'atto costitutivo.

Si ribadisce che le richieste di partecipazione che giungeranno oltre il termine sopra indicato, non contenute in plico chiuso riportante la dicitura richiesta, nonché prive degli allegati di cui sopra oltre che non autenticate ex art. 20 legge 15/68, non saranno prese in considerazione, fermo restando, in ogni caso, che l'istanza di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

11. Altre informazioni: L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori per successive parti commisurate ai finanziamenti disponibili senza che ciò dia titolo all'appaltatore di avanzare pretese di alcun genere. Lo stesso ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta solo se decorso il periodo di 360 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Si procederà ad aggiudicazione - che non potrà comunque avvenire prima della notifica della concessione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti alla Regione - anche in caso di unica offerta valida. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/94 ed, al riguardo, si specifica che le categorie delle lavorazioni sono previste in progetto con il relativo importo e che l'appaltatore provvederà al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori con l'obbligo di ottemperare ad ogni conseguente adempimento. Tali categorie, rispetto a quella prevalente che resta subappaltabile fino al 30%, vengono di seguito specificate con il relativo importo:

1) Impianto di riscaldamento ventilazione e condizionamento, importo arrotondato a L. 1.500.000.000; categoria 5.a) impianti di ventilazione e di condizionamento;

2) impianto idrico sanitario, importo arrotondato a L. 600.000.000, categoria 5.b) Impianti igienici, idrosanitari, ecc.

3) impianto elettrico, importo arrotondato a L. 1.700.000.000; categoria 5.c) impianti elettrici, telefonici;

4) Serramenti ed infissi, importo arrotondato a L. 750.000.000; categoria 5.f) fornitura ed installazione di manufatti in: 1) metallo, legno, materie plastiche;

5) Tinteggiatura e verniciature, importo arrotondato a L. 250.000.000, categoria 5.g) tinteggiatura e verniciatura.

6) Intonacature ed impermeabilizzazioni importo arrotondato a L. 500.000.000, categoria 5.h) Fornitura in opera di isolamenti termici, acustici antincendi - lavori di intonacatura e di impermeabilizzazione.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

Per ogni eventuale chiarimento inerente al presente avviso le imprese interessate possono rivolgersi, per quesiti di natura amministrativa, alla Direzione acquisizione Gestione Risorse Tecniche ed Economiche (Ufficio Lavori Pubblici rag. Gabriella Villani) dell'azienda Ospedaliera avente sede in Ferrara, corso Giovecca n. 203 - Tel. (0532) 295561-295235 - Fax (0532-295592, mentre, per quesiti attinenti gli elaborati tecnici a base di gara, all'ing. Umberto Bergonzoni della stessa Direzione, al medesimo citato indirizzo (Tel. 295399-295235) designato quest'ultimo quale «Responsabile unico del procedimento» ai sensi e per gli effetti di legge, con particolare riferimento all'art. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Ferrara, 6 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-33792 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per l'arredamento e l'allestimento interno del nuovo Istituto Tecnico Commerciale di Mogoro.

1. Ente Appaltante: Amministrazione Provinciale - Via Mattei 09170 - Oristano (Tel. 0783/793212 - fax 0783/793305).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex artt. 73 lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924, con ammissione di offerte espresse solo in ribasso.

3.a) Luogo di consegna: Mogoro - Nuovo Ist. Tec. Commerciale.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: fornitura e messa in opera di mobili ed arredi scolastici, comprese opere murarie, linee e collegamenti elettrici ed idrici, per l'importo base di L. 333.063.800 + IVA.

3.c) Non è consentito presentare offerta per parte della fornitura.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla stipula.

5.a) I documenti pertinenti possono essere ritirati e presi in visione presso il Servizio Appalti dell'Amministrazione Provinciale.

5.b) Termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro il 30 dicembre 1996.

5.c) Importo e modalità di versamento: L. 18.000, ovvero L. 35.000 se da spedire a mezzo posta, con versamento sul c.c.p. n.11014099 intestato «Amministrazione Provinciale Oristano» causale «Spese per copie documenti arredo Istituto Tecnico Commerciale di Mogoro».

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: Amministrazione Provinciale - Ufficio Appalti e Contratti - Via Mattei - 09170 Oristano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti.

7.b) Data, ora e luogo di apertura: ore 9 del giorno 9 gennaio 1997 nel luogo di cui al punto 1).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 7.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

1) fondi di bilancio ordinario;

2) 10% anticipazione, sino al 50% a metà fornitura, sino al 90% a fornitura ultimata, restante 10% a collaudo approvato.

10. È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo 358/92.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico che il fornitore deve assolvere:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del D. L.vo n.358/92 da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto;

b) dichiarazione con firma autenticata concernente un importo non inferiore a quello a base d'asta per forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, in analogia a quanto disposto dall'art. 13 lett. c) del D. L.vo n.358/92;

c) dichiarazione con firma autenticata attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato D.L.vo n.358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche e integrazioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza presentazione offerta.

Dalla Sede della Provincia, 9 dicembre 1996.

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-33793 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

Questa Azienda indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, della Direttiva 93/36 e delle L.R. Emilia-Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94 le seguenti Licitazioni private.

1) Aghi e siringhe (13 lotti infrazionabili) - Importo complessivo annuo presunto L. 900.000.000 I.V.A. esclusa;

2) Guanti chirurgici, guanti specialistici e monouso (13 lotti infrazionabili) - Importo complessivo annuo presunto L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

Potrà essere formulata richiesta di partecipazione unica o distinta per licitazione. La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena - Ufficio Protocollo - Via S. Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1996 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio (L. n. 15/68):

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di aver realizzato negli anni 1993, 1994, 1995 un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, pari o superiore per ogni anno, a L. 900.000.00 per «Aghi e siringhe» e L. 700.000.000 per «Guanti».

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) D.Lgs. n. 358/92.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Monti - Tel. 059/435918.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda U.S.L.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della CEE il 6 dicembre 1996 e a quella della Repubblica il 9 dicembre 1996.

p. Il direttore generale
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-33794 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 1 Belluno
Belluno, via Feltre, 57

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 573/94 questa amministrazione rende noto di aver pubblicato il bando indicativo relativo alle gare da indire nel 1997.

Le domande dovranno pervenire entro il *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando indicativo nel Bollettino Ufficiale Regione Veneto al quale è stato inviato in data 5 dicembre 1996.

Il direttore generale:
dott. Angelo Lino Del Favero

C-33795 (A pagamento).

PROVINCIA DI BELLUNO
Belluno, via S. Andrea n. 5

Si comunica che in data 3 dicembre 1996 è stato pubblicato all'Albo Provinciale il bando di gara relativo all'affido della fornitura di combustibile liquido per autotrazione - Anno 1997.

Per informazioni e visione capitolato tel. 0437/959228.

Scadenza presentazione offerta: ore 10 del 30 dicembre 1996.

Il dirigente settore affari generali: Cesare De Zolt.

C-33796 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6 «VICENZA»
Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza 0444/993444 - Fax 993407

Bando di gara

1. Ente appaltante: unità locale sociosanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza 0444/993444 - Fax 993407.

2. Categoria del servizio: 16 cpc 94 tabella I/A, servizi di derattizzazione e disinfestazione.

3. Luogo di esecuzione: territorio U.L.S.S. 6 «Vicenza».

4. Riferimento di legge: dirett. CEE 92/50 D.Lgs. 157/95.

5. È possibile presentare offerte per entrambi i servizi oppure per uno solo dei due.

6. L'Amministrazione diramerà gli inviti alle ditte che ne avranno fatto richiesta selezionando in base ai requisiti richiesti dal presente bando.

7. -.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: secondo normativa di legge.

10. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 7 gennaio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: nelle forme e nei nodi previsti dalla legge indicati nella lettera invito.

13. La selezione secondo quanto stabilito dalla Dir. CEE 92/50 sarà effettuata valutando le imprese stesse in relazione alla loro competenza, efficienza, affidabilità.

Per quanto sopra le ditte dovranno produrre: domanda in carta legale sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare la ditta:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta esercita da almeno tre anni l'attività della presente gara e che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 commi a) e b) della Dir. CEE 92/50;

b) certificato del Casellario giudiziale dal quale risulti che i legali rappresentanti della ditta non si trovano in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 comma c) della Dir. CEE 92/50;

c) certificazioni, nelle forme di cui all'art. 32 lettera b) della Dir. CEE 92/50, dalle quali risulti che la ditta ha eseguito negli anni 93/94/95, contratti di appalto, per enti pubblici, esclusivamente per servizi di derattizzazione e di disinfestazione (esclusi servizi di pulizia) per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 IVA esclusa;

d) idonee dichiarazioni bancarie (art. 31 lett. a) Dir. 92/50);

e) le imprese raggruppate dovranno presentare il mandato speciale conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti contenente gli impegni previsti al D.Lgs. 358/92 art. 10. La documentazione di cui alle lettere da a) a d) dovrà essere prodotta e posseduta dalla mandataria capogruppo del raggruppamento o del consorzio, mentre le mandanti dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti a) e b).

La parte dei lavori che deve necessariamente essere effettuata in modo diretto dalla mandataria capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 60% dell'intero appalto.

Per i consorzi i requisiti dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni temporanee di imprese.

I consorzi dovranno produrre in copia autenticata l'Atto Costitutivo e il registro dei consorziati alla data della richiesta di partecipazione.

I documenti richiesti ai punti a) b) d) devono essere di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

La mancanza o incompletezza della documentazione o l'assenza dei requisiti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

14. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi art. 23 lettera b) D.Lgs. 157/95;

15. L'importo complessivo presunto di gara è pari a L. 900.000.000;

16. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 26 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-33797 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COSENZA
Assessorato Affari Generali ed Istituzionali

Estratto avviso di gara a termini ristretti

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire asta pubblica per procedere all'assicurazione dei mezzi in dotazione al parco automobilistico dell'Ente.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 100.000.000 premio finito.

Il contratto di assicurazione avrà decorrenza 1° gennaio 1997 e fino al 31 dicembre 1997.

Possono partecipare le compagnie di assicurazione che nel 1995 abbiano registrato una raccolta globale premi di almeno 1.000 miliardi di lire.

Le compagnie di assicurazione dovranno far pervenire entro le ore 13 del giorno 20 dicembre 1996 regolare offerta preventivo con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'albo pretorio dell'Ente.

Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni escluso il sabato.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo l'art. 73 lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76 comma 1-2-3 e la stessa seguirà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

Cosenza, 4 dicembre 1996

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli AA.GG.: dott. Michele Viceconte

C-33799 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico

Pavia, via Mentana n. 4 - Tel. 0382/5011

Avviso di gara

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta e accelerata per motivi d'urgenza, nella forma della licitazione privata per la sostituzione di un elaboratore per i piani computerizzati di radioterapia, occorrente al Servizio di Radioterapia Oncologica, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 7 gennaio 1997 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

A) Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

B) Dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, I comma lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

C) Dichiarazione Bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

D) Dichiarazione delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) di attrezzature analoghe a quella oggetto della gara, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati: nel caso di forniture a pubbliche amministrazioni le consegne devono essere provate da certificati rilasciati e controfirmati dall'autorità competente, o da autocertificazioni autentiche nelle forme di legge.

E) Descrizione delle attrezzature tecniche con particolare riferimento all'organizzazione commerciale della ditta, e delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

F) Indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'Impresa con particolare riferimento alla struttura e al funzionamento del servizio di assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità.

G) Certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

H) Certificazione con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 358/92. Qualora la ditta candidata non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Le ditte incluse nell'Albo Regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), G), potranno presentare una dichiarazione - resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo Regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto». Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande. Le modalità di costituzione

di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lett. B) del D. Lgs. n. 358/92 e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

prezzo, punti 50/100;

caratteristiche tecniche, punti 50/100.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta, sarà inviata entro 50 giorni dalla data dell'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE. La domanda di partecipazione, redatta in carta libera ed in lingua italiana e corredata dalla documentazione sopra riportata dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 3648/96/Gen.» al seguente indirizzo: «Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo p.le Golgi - 27100 Pavia». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 4 dicembre 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto (Tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.:
Rag. Piergiorgio Villani

C-33798 (A pagamento).

COMUNE DI ALMESE
(Provincia di Torino)

Avviso dei risultati di gara (art. 20 legge marzo 1990 n. 55)

Il segretario rende noto che il giorno 29 novembre 1996 è stata esperita la licitazione privata per i lavori di sistemazione piazza Martiri della Libertà, piazza della Fiera, via Rocci, Ponti sul torrente Messa - II lotto, con criterio del massimo ribasso ai sensi art. 21 comma 1, legge 109/94 e s.m. e i., importo a base d'asta L. 2.000.000.000.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Impresa Tecneco S.r.l.; 2) Impresa Floor Sport Costruzioni S.r.l.; 3) Impresa Biffi S.p.a., 4) Impresa Franco Sperolini & C. S.n.c.; 5) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l.; 6) Impresa S.I.S.E.A. S.p.a.; 7) Impresa C.E.I.S. S.p.a.; 8) Impresa F.lli Arlotto S.p.a. in associazione temporanea di imprese con Cumino S.p.a.; 9) Associazione temporanea di imprese: Bresciani Bruno S.r.l. - Marcoli Ettore S.p.a.; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Impresa Borio Giacomo S.r.l.; 12) Impresa CO.GE.FA. S.r.l. in associazione di imprese con Panero Bartolomeo S.p.a.; 13) Impresa Asphalt-C.C.P. S.p.a.; in associazione temporanea di impresa con Impresa Stradedile S.p.a.; 14) Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 15) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro in associazione temporanea di imprese con Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; 16) Cooperativa Sabazia a r.l.; 17) Impresa Viabit S.p.a.; 18) Impresa Gambogi Costruzioni S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Impresa Franco Sperolini & C. S.n.c.; 2) Impresa F.lli Arlotto S.p.a.; 3) Impresa Conscoop; 4) Impresa Tecneco S.r.l.; 5) Sabazia S.r.l.; 6) Impresa Gambogi Costruzioni S.p.a.; 7) SISEA S.p.a.; 8) Impresa Cer; 9) Impresa Viabit S.p.a.; 10) Impresa CO.GE.FA. S.r.l.; 11) Impresa Cooperativa Selciatori e Posatori.

La ditta risultante aggiudicataria è la seguente: Impresa SISEA S.p.a., corrente in Torino, via Palmieri n. 29 che ha offerto il ribasso del 5,51% sul prezzo a base d'asta.

Il segretario comunale: Di Candia dott. Gaetano.

C-33800 (A pagamento).

U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara a licitazione privata

Avviso di gara per l'aggiudicazione del servizio annuale di registrazione ricette, ai sensi dell'art. 55 punto 2. lettera a) della L.R. n. 18 20 marzo 1980. Importo presunto L. 90.000.000 + I.V.A.

Termine ultimo per la richiesta di partecipazione 31 dicembre 1996 ore 12.

Per informazioni: Servizio Provveditorato-Economato, via Rasa n. 9 - Thiene - Tel. 0445/389242 - Fax 0445/389244.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-33888 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria Locale n. 9**

Locri (Reggio Calabria), Contrada Verga

Tel. 0964-3991 - Fax 0964-20161

Avviso di rettifica bando di gara

L'avviso di gara pubblico incanto per i lavori di costruzione della recinzione dell'area del Presidio Ospedaliero di Locri è da intendersi così rettificato:

La gara avrà luogo il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 11;

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità europee il 28 novembre 1996.

Il responsabile del servizio 10: dott. Pasquale Staltari

Il direttore generale: dott. Domenico Latella

C-33531 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni).

Norme delle specialità medicinale: EUTIROX;

Confezioni:

Blister 50 cpr 25 mcg - A.I.C. n. 024402048 - classe A - L. 5.000;

Blister 50 cpr 75 mcg - A.I.C. n. 024402051 - classe A - L. 5.000;

Blister 50 cpr 125 mcg - A.I.C. n. 024402063 - classe A - L. 5.100;

Blister 50 cpr 150 mcg - A.I.C. n. 024402075 - classe A - L. 5.100;

Flaoncino 50 cpr 25 mcg - A.I.C. n. 024402087 - classe A - L. 5.000;

Flaoncino 50 cpr 75 mcg - A.I.C. n. 024402099 - classe A - L. 5.000;

Flaoncino 50 cpr 125 mcg - A.I.C. n. 024402101 - classe A - L. 5.100;

Flaoncino 50 cpr 150 mcg - A.I.C. n. 024402113 - classe A - L. 5.100.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 - *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Un procuratore: dott. Enzo Grossi.

S-25778 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina), km 20,5

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale n. 00826480154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale AREDIA 4 flaconi di liofilizzato da 15 mg + 4 fiale di solvente;

Codice n. 028150023;

Classe «H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Prezzo L. 392.100 (trecentonovantaduecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE 25 febbraio 1994 (secondo comma art. 4) e 13 aprile 1994.

Il procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-25799 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Ghezzano (Pisa), via Carducci n. 62/d

Codice fiscale n. 10852890150

Partita IVA n. 01262580507

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi del D.L. 18 novembre 1996 n. 583 - *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996).

Specialità medicinale: ALPHANINE;

| Confezione | Codice | Prezzo | Classe |
|------------------------------------|-----------|--------------|--------|
| Siringa doppio scomparto 500 u.i. | 029250026 | L. 478.000 | A 37 |
| Siringa doppio scomparto 1000 u.i. | 029250038 | L. 946.000 | A 37 |
| Fiala 1.500 u.i. + f. solv. + sir | 029250014 | L. 1.390.000 | A 37 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il procuratore speciale: Bruno D'Amici.

S-25828 (A pagamento).

ALFA BIOTECH - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (Roma), via Castagnetta n. 7

Capitale sociale L. 7.450.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e decreto legge 18 novembre 1996, n. 583).

Norme delle specialità medicinale: VENOGAMMA ANTI-RHO (D);

Confezioni:

1 f. liof. e.v. µg 100/2 ml + f. solv. + set, codice 026005049, L. 26.300 (ventiseimilatrecento);

1 f. liof. e.v. µg 200/4 ml + f. solv. + set, codice 026005052, L. 52.600 (cinquantaduecento);

1 f. liof. e.v. µg 300/6 ml + f. solv. + set, codice 026005064, L. 78.100 (settantottomilacenti);

Classe H (provvedimento CUF 10 aprile 1995 - G.U. del 13 giugno 1995, riconfermata con provvedimento CUF 9 luglio 1995 - Supplemento alla G.U. n. 164 del 15 luglio 1996).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione ai sensi della deliberazioni CIPE del 13 aprile 1994 di modifica alla deliberazione sopra citata.

L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Girotti.

C-33542 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato Genio Civile - Roma**

Con domanda pervenuta in data 20 luglio 1991 Giovanna Furlan in qualità di amministratore unico della Società Edil Conglomerati S.r.l., ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Cannei del comune di Segni nella misura di l/s 7,79 per uso industriale.

Roma, 13 settembre 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-33972 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DI
SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere, visto l'articolo 37 della legge notarile 16 febbraio 1013, n. 89, rende noto che in data 29 novembre 1996 è avvenuta la cessazione dall'esercizio delle funzioni di notaio del dott. Francesco Musto deceduto in pari data, notaio addetto alla sede di Aversa.

Il presidente: not. Alessandro de Donato.

C-33566.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-8349 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1996 alla pagina n. 58; dove è scritto: «Gabriella Pasquina» leggasi: «Gabriella».

Invariato il resto.

Nobili Iella Pasquina.

M-9845 (A pagamento).

Nell'avviso C-30639 riguardante CAMBIAMENTO NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 16 novembre 1996 alla pagina n. 34 dove è scritto: n. 5; Ianovna; e 3 giugno» deve intendersi: «n. 52; Ivanovna; e 5 giugno».

Gueli Maria - Pisano Antonino,

C-33574 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-27920 riguardante VACCARI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1996 alla pagina 27;

dove è scritto nell'intestazione «...Sede di Brescia (Vicenza), via Natta 2...» leggasi: «...Sede di Brendola (Vicenza), via Natta 2...»;

dove è scritto nella seconda riga del testo: «...rogito n. 14.300 di racc...» leggasi: «...rogito n. 74967 di rep., n. 14.300 di racc...»;

dove è scritto nel 3° capoverso: «...agli eventuali titoli di azioni forniti...» leggasi: «...agli eventuali titolari di azioni forniti...».

Invariato il resto.

C-31158.

Nell'avviso S-25399 riguardante la convocazione di assemblea della CODI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 1996 alla pagina n. 9 dove è scritto all'ordine del giorno: «...esame della situazione economico patrimoniale al 31 ottobre 1996 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, al 31 ottobre 1996;...» leggasi: «esame della situazione economico patrimoniale al 30 novembre 1996 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 30 novembre 1996;...».

Invariato il resto.

C-33801.

Nell'avviso S-24402 riguardante FIAT SER ENE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996 alla pagina n. 24 dove è scritto al punto immobilizzazioni materiali: «...termini afferenti il sito di...» leggasi: «...terreni afferenti il sito di...».

Invariato il resto.

C-33802.

Nell'avviso C-31796 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1996 alla pagina n. 37 dove è scritto: «...con la quale Martone Gennaro Antonio nato in Pompei (NA) il 6 novembre...» leggasi: «...con la quale Martone Gennaro Antonio nato in Pompei (NA) il 6 novembre 1993...».

Invariato il resto.

C-33803.

I N D I C E

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

| | PAG. |
|------------------------------------|------|
| A.B. CAR - S.p.a. | 15 |
| AEROVENETA S.r.l. | 24 |
| AFFIN - S.p.a. | 16 |
| AGRICOLA TEXAS - S.r.l. | 32 |
| ALFA WASSERMANN - S.p.a. | 15 |
| ALLEVAMENTO DEL LUPO - S.r.l. | 31 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|---|------|
| ALMA - S.r.l. | 23 | EDILIZIA MODERNA - S.p.a. | 17 |
| AMATORI - ARCHITETTURA D'INTERNI - S.r.l. | 21 | ELEMOND - S.p.a. | 8 |
| ARKTOS - S.p.a. | 10 | ELLI & PAGANI OFFICINE GRAFICHE - S.r.l. | 31 |
| ARRIGO CIPRIANI - S.r.l. | 26 | EMI ITALIANA - S.p.a. | 9 |
| ASCOM - S.p.a. | 23 | ENERGIE PULITE 2000 - S.p.a. | 14 |
| ASCOM ENGINEERING - S.p.a. | 23 | ERBAU - S.r.l. | 32 |
| ASSITECA - S.p.a. Internazionale di Brokeraggio Assicurativo | 5 | ERRE IMMOBILIARE - S.p.a. | 19 |
| AZIENDA AGRICOLA CAMPOTTO - S.r.l. | 24 | EUROSOLARE - S.p.a. | 14 |
| AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S.r.l. | 24 | FABBRICATI INDUSTRIALI - S.r.l. | 23 |
| AZIENDA AGRICOLA MANTELLO - S.r.l. | 24 | FAMIGLIA NUOVA COOPERATIVA SOCIALE a r.l. | 31 |
| AZIENDA AGRICOLA MEZZANO - S.r.l. | 24 | FILATURA LANA PETTINATA TRABALDO - S.r.l. | 25 |
| AZIENDA AGRICOLA PORTOMAGGIORE - S.r.l. | 24 | FIMASP - S.p.a. | 8 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l. | 18 | FINAF - S.p.a. | 16 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BERGAMASCA ZANICA - S.c.r.l. | 19 | FINALFA - S.p.a. | 23 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIAZZE - Soc. Coop. a r.l. | 18 | FINANZIARIA DARIO - S.p.a. | 33 |
| BANCA POPOLARE DEL MATERANO Società per azioni | 19 | FINANZIARIA MAR TIRRENO DI ENRICO FILIPPI & C. - S.n.c. | 27 |
| BancApulia - S.p.a. | 18 | FINANZIARIA OLYMPIA - S.r.l. | 25 |
| BARCLAYS FACTORING - S.p.a. BARFAC - S.p.a. | 2-3 | FINCINE - S.r.l. | 32 |
| BATES ITALIA - S.p.a. | 15 | FINGOLF MODENA - S.r.l. | 23 |
| BENI STABILI - S.p.a. | 7 | FINPARTNER - S.p.a. | 14 |
| BIASI ING. LEOPOLDO & C. - S.p.a. | 22 | FINPIEMONTE - S.p.a. Finanziario Regionale Piemontese | 18 |
| BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a. | 22 | FONDIARIA MILANO SUD - S.r.l. | 30 |
| BORGHINI PAOLO & CO. - S.r.l. | 27 | FUTURA 2000 - S.r.l. | 34 |
| BRENNERO E VARSAVIA - S.r.l. | 27 | GIOACHINO ZOPFI - S.p.a. | 15 |
| BULL HN INFORMATION SYSTEM ITALIA - S.p.a. | 2 | GOLF IMMOBILIARE - S.p.a. | 31 |
| CAMILLA - S.p.a. | 13 | GRAFICHE MAZZUCHELLI - S.p.a. | 31 |
| CARBOFIN - S.p.a. | 27 | GRANADA COMPUTER SERVICES - S.p.a. | 7 |
| CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. | 11 | GRUPPO ZANOLINI - S.r.l. | 28 |
| CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. | 18 | I FUORICASA - S.p.a. | 17 |
| CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. | 18 | IL FORTE - S.r.l. | 33 |
| CEM.ART - S.p.a. | 8 | ILPEA GOMMA - S.p.a. | 5 |
| CEMENTAL DI BIANCO ADRIANO E C. - S.p.a. | 7 | IMEDA - IMMOBILI ELABORAZIONE DATI AMMINISTRAZIONE - S.p.a. | 17 |
| CERVED HOLDING - S.p.a. | 4 | IMMOBILIARE ALESSANDRO PENNATI - S.r.l. | 20 |
| CO.IM. - S.r.l. | 23 | IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l. | 30 |
| COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l. | 22 | IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C - S.p.a. | 7 |
| COFI - S.p.a. | 26 | IMMOBILIARE LA.DO. - S.r.l. | 31 |
| COL. GEST DI GIULIO E PIERCARLO COLOMBO Società in accomandita per azioni | 29 | IMMOBILIARE SPAR - S.r.l. | 19 |
| COL.FIN - S.r.l. | 29 | IMMOBILIARE TO-GA - S.r.l. | 29 |
| COLLODO AUTOTRASPORTI - S.p.a. | 12 | IMMOBILMILANO - S.r.l. | 34 |
| COMPAGNIA FINANZIARIALE DI PARTECIPAZIONE - S.r.l. abbreviabile in CO.FI.PAR: - S.r.l. | 23 | IMPERO - S.r.l. | 20 |
| COMPAGNIA GENERALE - S.r.l. | 25 | IMPIANTISTICA HOLDING - S.p.a. | 13 |
| COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE LAVORO AEREO - S.r.l. in sigla C.E.L.A. - S.r.l. | 21 | INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 10 |
| CUSTOM LINE - S.p.a. | 14 | INFRASTRUTTURE E SERVIZI - INSER S.p.a. | 2 |
| DRACO - S.p.a. | 26 | ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a. | 4 |
| | | INTERGROUP GESTIONI INVESTIMENTI MOBILIARI - S.p.a. | 11 |
| | | IPREM IMMOBILIARE - S.r.l. | 28 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| ISTITUTO LEONARDO DA VINCI | | RACAL MILGO ITALIA - S.r.l. | 34 |
| CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - S.p.a. | 19 | RADIOERRE - S.r.l. | 26 |
| ITALRATING - S.p.a. | 1 | ROMA PROCESSING MANAGEMENT - S.p.a. | 13 |
| J.D. EDWARDS ITALIA - S.p.a. | 6 | S.A.C.C.I.S. - S.p.a. | 5 |
| LA QUIETE - CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a. | 11 | S.A.C.S. IMMOBILIARE - S.r.l. | 20 |
| LAODAMIA - S.p.a. | 16 | S.I.C.M.E. - S.p.a. | |
| LEONI RINALDO - S.p.a. | 9 | Società Industriale Costruzioni Meccaniche ed Elettriche | 22 |
| LINEA TESSILE ITALIANA - S.p.a. | 8 | S.I.M.I. - S.r.l. | |
| LOMBARDIA FILATI - S.r.l. | 34 | Società per Investimenti Mobiliari e Immobiliari S.r.l. | 33 |
| M.N. METROPOLITANA DI NAPOLI - S.p.a. | 12 | S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a. | 12 |
| M.T.E. INTERTEC - S.p.a. | 17 | S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a. | 12 |
| MARBO DI BORGHINI PAOLO & CO. - S.r.l. | 27 | S.N.S. SVILUPPO NAUTICO SARDO - S.p.a. | 13 |
| MARINE OFFICE OF AMERICA | | SAN GIORGIO DATA - S.r.l. | 30 |
| CORPORATION (MOAC) ITALIA - S.p.a. | 6 | SASSI 1888 - S.r.l. | 20 |
| MARR - S.p.a. | 5 | SINTERAMA TESPIANA ASSOCIATE - S.r.l. | 34 |
| MARTIN PROFESSIONAL ITALY - S.p.a. | 15 | SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALELECCESE - S.p.a. | 8 |
| MECCANICA FINNORD - S.p.a. | 11 | SOCIETÀ STIELOW ITALIANA - S.p.a. | 9 |
| METANO PAVESE - S.p.a. | 6 | SOCIETÀ VENETA IMBOTTIGLIAMENTO | |
| MINERARIA TOSCANA MAFFEI - S.r.l. | 34 | BEVANDE GASSATE - S.V.I.B.E.G. - S.p.a. | 22 |
| MIRTO - S.r.l. | 23 | SOFIR FELT - S.p.a. | 10 |
| MORTEGLIANO PELLI - S.r.l. | 32 | SOTACARBO - S.p.a. | 2 |
| NEED - S.p.a. | 1 | ST - SISTEMI E TECNOLOGIE | |
| NUOVA CASA HOLDING - S.p.a. | 3 | PER L'ENERGIA - S.p.a. | 4 |
| NUOVI ESERCIZI - S.r.l. | 26 | SUPERCHIA - S.n.c. | |
| OCRAM INDUSTRIALE - S.r.l. | 28 | di Anselmi S. & C. | 23 |
| OFFICINE FASSETTA - S.p.a. | 17 | TECHINT | |
| OFFICINE MECCANICHE GINO NERVIANI - S.r.l. | 29 | COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a. | 4 |
| OMBRELLIFICIO SASSI - S.r.l. | 20 | TECHINT | |
| ONET ITALIA - S.p.a. | 9 | COMPAGNIA TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a. | 5 |
| ORIZZONTE - S.p.a. | 3 | TECHNOTRADE - S.r.l. | 32 |
| PANATRADE - S.p.a. | 21 | TEKMIN S.r.l. | 34 |
| PARCO DUE - S.r.l. | 21 | TESSITURA PENELOPE - S.p.a. | 6 |
| PENELOPE - S.p.a. | 6 | TIIMA - S.a.s. | |
| PESCLAUDIO - S.p.a. | 9 | di Elisabetta Strazza & C. | 33 |
| PESO PUBBLICO DI VALLECERRINA - S.n.c. | 16 | TIRRENIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a. | 2 |
| PLASTITALIA - S.p.a. | 15 | TOMESANI E O. S.N.C. DI MARIO TOMESANI | 29 |
| PLASTSUB - S.p.a. | 28 | TV REGGIO 3 - S. r.l. | 26 |
| POMINI - S.p.a. | 4 | UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a. | 13 |
| PREVIT - S.p.a. | 35 | V.I.A. HOLDING - S.p.a. | 3 |
| PROCOND ELETTRONICA - S.p.a. | 6 | VILLA HORTENSIA - S.r.l. | 20 |
| | | ZANOLINI GROUP - S.p.a. | 28 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

| | ITALIA | ESTERO |
|------------------------------|------------|------------|
| Abbonamento annuale | L. 360.000 | L. 720.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 220.000 | L. 440.000 |

| | ITALIA | ESTERO |
|--|----------|----------|
| Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | | | |
|--|-----------|--|-----------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari: | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | |
| — annuale | L 385.000 | — annuale | L 72.000 |
| — semestrale | L 211.000 | — semestrale | L 49.000 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | |
| — annuale | L 72.500 | — annuale | L 215.500 |
| — semestrale | L 50.000 | — semestrale | L 118.000 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | |
| — annuale | L 216.000 | — annuale | L 742.000 |
| — semestrale | L 120.000 | — semestrale | L 410.000 |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

| | |
|---|---------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale | L 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | L 1.400 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | L 2.750 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | L 1.400 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L 1.500 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|---|-----------|
| Abbonamento annuale | L 134.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|----------|
| Abbonamento annuale | L 87.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|---|-------------|
| Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate | L 1.300.000 |
| Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna | L 1.500 |
| per ogni 96 pagine successive | L 1.500 |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L 4.000 |

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

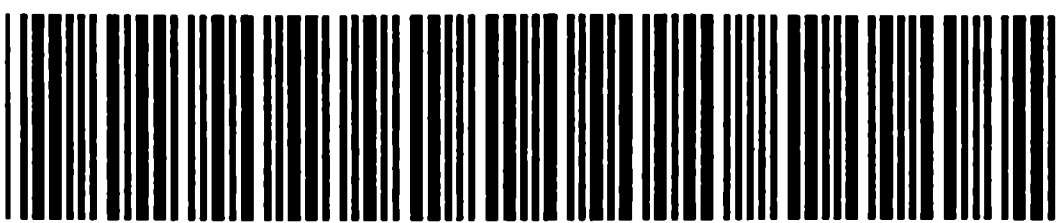
ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|-----------|
| Abbonamento annuale | L 360.000 |
| Abbonamento semestrale | L 220.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 2 1 0 0 2 9 3 0 9 6 *